

ANNO 32 - N. 4 - APRILE 2012 - Euro 2,50

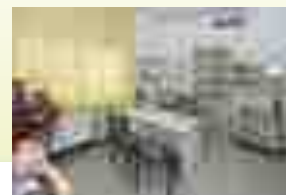
Sermidiana magazine

DIETRO LE QUINTE

I VOLONTARI DEL CAPITOL

POLIAMBULATORIO SERMEDICAL

Telefono **0386.62945** Sermide (MN) via Argine Po 75
Prenotazioni **3466322922 - 3466322924**
mail: sermed05@sermedicaldipeloso.191.it
www.sermedical.it



- ➔ Allergologia (test allergologici) ➔ Geriatria ➔ Cardiologia ➔ Dermatologia
- ➔ Diabetologia ➔ Chirurgia plastica - estetica ➔ Dietologia ➔ Fisioterapia
- ➔ Flebologia ➔ Endocrinologia ➔ Riabilitazione motoria ➔ Reumatologia
- ➔ Odontoiatria ➔ Protesi dentaria ➔ Ortopedia ➔ Otorinolaringoiatria
- ➔ Ostetricia ➔ Ginecologia ➔ Pediatria ➔ Psicologia ➔ Proctologia ➔ Pedodonzia
- ➔ Psichiatria ➔ Ortodonzia ➔ Urologia



RIVISTE, CATALOGHI, BROCHURE,
LIBRI D'ARTE, MONOGRAFIE AZIENDALI,
ANNUAL REPORT E BILANCI,
PRODOTTI CARTOTECNICI, ESPOSITORI
E PACKAGING.

URBANA (PD) Tel. 0429 87336 Fax 0429 878891
info@tipografiaartestampa.it www.tipografiaartestampa.it

Sermidiana Magazine

è un mensile di Sermidiana 2000

Aut. Tribunale di Padova del 15/12/2006

Iscrizione Registro Stampa: 2058

Spedizione in A. P. - 70% Filiale di Mantova

C.C. Postale: 19812387 - Pub. inf. 50%



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Direttore Responsabile Luigi Lui

Giornalista Pubblicista n.138447 O.D.G.Lombardia

Redazione

Silvestro Bertarella · Giorgio Dall'Oca ·

Siro Mantovani · Imo Moi ·

Chiara Mora · Maurizio Santini

Hanno collaborato a questo numero

Antonoli Rino · Bellodi Lino · Bizzarri Danilo

Bonini Tito · Cappellazzo Loredana

Boselli Angelo Buganza Ugo · Guidorzi Sara

Guidorzi Simone · Makaping Genevieve

Marchioni Alfonso · Marzanatti Silvia

Menghini Elisa · Osellini Simone

Perboni Paola · Preti Irma · Rizzi Franco

Sivieri Ferruccio · Tralli Giulia

Tralli Lidia · Vallicelli Marco · Wandaluga

Zacchi Roberto · Zibordi Anna

Fotografie

Galli Giovanni · Gillioli Renzo

Rampionesi Davide · Zacchi Roberto

Disegni

Severino Baraldi · Carlo Costanzelli

Collaborazione web

Nicola Bettini · Marco Pulga

Progetto grafico e impaginazione

Enrica Bergonzini Strategie Grafiche

enicabergonzini@gmail.com

Stampa Arte Stampa - Urbana (PD)

Redazione

46028 Sermide (MN) via Indipendenza 63

Tel. 0386/61216 · Fax 0386/61216

mail:info@sermidiana.com

www.sermidiana.com

Abbonamento annuo

Italia euro 25,00

Estero Europa euro 80,00

Estero fuori Europa euro 100,00

su C.C.P. 19812387 oppure presso

Redazione: Via Indipendenza, 63

46028 Sermide (MN)

Testi e foto sono di proprietà
dell'editore Sermidiana 2000.

E' vietata ogni riproduzione non autorizzata.

Informativa sulle tutela alla privacy-d.lgs 30 giugno 2003

n.196 - I dati personali degli abbonati a Sermidiana magazine saranno inseriti nell'Archivio della Ditta e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto di abbonamento alla rivista, nonché per i relativi obblighi normativi di carattere fiscale e contabile. I dati personali forniti non saranno in alcun caso diffusi, ma potranno essere comunicati ai collaboratori di questa Ditta espressamente nominati come incaricati del trattamento, nonché a società di spedizioni, ivi comprese Poste Italiane S.p.A., o di servizi correlati alla spedizione (imbustare, etichettare ecc. i plichi e la corrispondenza). L'archivio dei dati personali raccolti per uso redazionale è in via Indipendenza, 63 a Sermide. Il responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti è Luigi Lui.



“...quelle connerie la guerre!”

Tutto è cominciato con una domanda: che ne è stato di Francesco Currò, Francesco Paolo Messina e Luca Valente? Se vi state chiedendo chi siano è presto detto. A fine febbraio i mass media ci hanno dato la notizia di questi primi tre militari italiani morti nel 2012 in Afghanistan. Il mezzo blindato su cui si muovevano si è rovesciato mentre attraversavano un fiume e loro sono rimasti imprigionati in questo esempio di “perfetta” e invincibile macchina da guerra. Poi più nulla. Né le bare avvolte nel tricolore, né i saluti delle autorità di quello Stato che li ha mandati in guerra, né funerali in diretta per nutrire gli appassionati della spettacolarizzazione del dolore altrui. A questi tre soldati non sono stati riservati tutti gli onori perché non sono morti combattendo, ma in un incidente stradale.

Nei primi giorni di marzo è rimbalzata su telegiornali e carta stampata il caso del soldato americano, di guardia in una località strategica, che all'alba si è recato nel vicino villaggio in un punto sperduto dell'Afghanistan e ha ucciso un numero non ben identificato di civili, per lo più bambini e donne, ai cui corpi poi ha dato fuoco. Tra le motivazioni del folle gesto il disagio mentale di questi soldati che per mesi, a volte anni, rimangono a combattere lontani da casa, dagli affetti, in condizioni di costante timore e ansia di un attacco.

Su un settimanale leggo di recente che nel capoluogo della Crimea esiste una sorta di Istituto privato frequentato 365 giorni all'anno dai rampolli di età compresa tra i 10 e i 17 anni della nobiltà russa, che qui imparano i valori cosacchi. Si proprio cosacchi. Quei soldati mercenari che combatterono per la causa degli Zar, e scomparvero durante l'era dell'Unione Sovietica. Bambini derubati dell'infanzia e dell'adolescenza si allenano duramente dalla mattina alla sera per diventare perfetti soldati, pronti a combattere per la patria.

La guerra.

Ci sono luoghi del mondo in cui ogni giorno muoiono migliaia di persone, ma siccome il suolo su cui muoiono non è ricco di nessuna materia prima appetibile da parte della grandi potenze economiche mondiali, sono lasciati lì, nessuno ne parla né tanto meno interviene. Sono solo fonte di profitto per l'industria bellica.

Ci sono le stanze dei bottoni e i campi impastati coi resti di uomini donne e bambini saltati in aria. Ci sono morti di serie A e di serie B. Non basta morire con addosso la divisa, bisogna spirare sotto il fuoco nemico, troppo facile se non!

Questi pochi esempi sopraccitati dei “casi della guerra”, in cui si attribuisce ad ogni esperienza un punteggio e si stabilisce in modo oggettivo chi è degno di ricordo e chi no, fa risalire da un punto imprecisato della mia memoria un verso di Jacques Prévert che riassume in una parola quasi intraducibile in italiano (se non con una volgarità) tutta la stupidità della guerra: “oh Barbara / quelle connerie la guerre!”.



servizi

- 8 | **primo piano**
- 31 | **in evidenza**
CAPITOL MULTISALA
- 44 | **intrapresa**
- 45 | **museo della guerra**

sport

- 16 | CALCIO II CATEGORIA
- 17 | PALLACANESTRO/CENTRO IPPICO
- 18 | VOLLEY
- 19 | KARATE/TENNIS TAVOLO
- 20 | ANTARES
- 21 | JUDO

associazione

- 22 | AIDO/ASSOCIAZIONE MONTEVERDI
- 23 | SALVIAMO IL PAESAGGIO
IL PONTE/BIBLIOTECA A. LORIA
- 24 | FONDAZIONE SOLARIS
- 25 | UNIVERSITÀ APERTA

comuni

- 26 | CASTELMASSA
- 28 | CASTELNOVO BARIANO
- 30 | BORGOFRANCO
- 35 | CARBONARA
- 36 | FELONICA
- 38 | MAGNACAVALLO

rubriche

- 4 | **miscellanea**
- 39 | **teatro**
- 46 | **scuola**
- 50 | **talenti artistici**
- 52 | **ambiente**
- 53 | **sguardi d'altrove**
- 54 | **talenti musicali**
- 55 | **l'elzeviro**
- 56 | **coquinaria**
- 58 | **amarcord**
- 59 | **racconti**
- 60 | **scritto da voi**



“GIOVENTÙ, AMORE E RABBIA”

Luca Telese affolla la sala rossa del Capitol

► Venerdì 24 Febbraio si è tenuta al Multisala Capitol di Sermide la conferenza di presentazione del nuovo libro del giornalista Luca Telese. La grande affluenza registratasi ha dimostrato come l'evento abbia suscitato grande curiosità ed interesse verso la popolazione della cittadina mantovana e zone limitrofe. Telese, per più di due ore, ha saputo spiegare brillantemente e con un pizzico di sana ironia la controversa situazione dell'Italia di oggi, vittima della precarietà, della disoccupazione giovanile e in balia di una classe politica del tutto inefficiente nel risolvere i problemi. Riportando qualche aneddoto personale e rispondendo esaurientemente alle domande poste dal pubblico alla fine dell'esposizione, l'autore è riuscito ad accattivarsi pienamente la simpatia dei presenti che, per l'occasione, avevano gremito la sala.

Silvia Marzanatti

ENERGIA PULITA DAL BIOGAS

Giovedì 22 marzo è stata inaugurata la nuova centrale a biomasse in fregio alla strada provinciale ferrarese nel tratto Sermide-Pilastrì



► Alla presenza dell'Amministratore delegato Josef Gostner della Fri-El Grenn power, una delle principali società italiane attive nel settore della produzione dell'energia pulita e rinnovabile, e del Sindaco, Marco Reggiani, è stato presentato il progetto FRI-EL Biogas (a cura dell'Ing. Enrico Simonetto), che garantisce energia elettrica per 2000 famiglie, un investimento di 4,5 milioni di euro e 4500 tonnellate in meno di CO2 in atmosfera all'anno. "L'impianto a Biogas di Sermide - dichiara Josef Gostner - rappresenta un importante passo avanti non solo per il Gruppo ma anche per il territorio e per la politica energetica del nostro Paese, che deve rispettare gli impegni presi per ridurre le emissioni previsti dal protocollo di Kyoto. Inoltre - aggiunge Gostner - in un momento difficile per l'economia e per il settore energetico, l'impianto rappresenta un segnale, seppur minimo, di efficienza e di sviluppo sostenibile".

Silvia Marzanatti



**Iniziative di
animazione culturale
a Sermide e Ostiglia**

EVENTI PER CONOSCERE IL TERRITORIO E LE TRADIZIONI DELLE NOSTRE CAMPAGNE

► Il Consorzio agriturismo mantovano, nell'ambito del progetto Gal Oltrepò mantovano relativo al PSR 2007-2013, ha curato un ricco programma di eventi per valorizzare le risorse di turismo rurale nella zona dell'Oltrepò.

Il sabato mattina, al mercato contadino di Ostiglia, e la domenica mattina, presso il mercato contadino di Sermide, si stanno svolgendo una serie di eventi rivolti non soltanto al turista che intende accostarsi ad aspetti meno noti del territorio mantovano, ma anche agli stessi abitanti, per promuovere il grande patrimonio culturale delle nostre campagne.

I prossimi appuntamenti si sono tenuti domenica 18 marzo al mercato contadino di Sermide con il teatro di figura di Giorgio Gabrielli, con "Barcabanda!", uno spettacolo viaggiante di burattini e tacabanda fra canti, musiche, proverbi e detti popolari. E' seguita domenica 25 marzo, sempre a Sermide il percorso di educazione al gusto proposto dall'esperto Stefano Basile, che ha guidato i presenti nella degustazione di prodotti di fattoria locali, alla scoperta delle tipicità del territorio.

Chiuderà quindi le animazioni di marzo Giorgio Gabrielli, con lo spettacolo "Barcabanda!", questa volta al mercato contadino di Ostiglia, sabato 31 marzo, sempre a partire dalle ore 10,00.

Il motto del Consorzio agriturismo mantovano è "Al mercato per star bene": i mercati contadini infatti, oltre a costituire un luogo di approvvigionamento di materie prime alimentari locali e di qualità, rappresentano anche momenti importanti di socializzazione e riscoperta delle tradizioni e della cultura rurale.

Per informazioni: www.agriturismomantova.it



Lo spettacolo "Barcabanda" di Gabrielli in piazza Garibaldi a Sermide

CAMPO VOLO DI FELONICA

► Al campo volo di Felonica (quello dedicato al Com. Pilota Dario Bettoni) di recente, come tutti gli anni si è svolta l'assemblea generale. All'ordine del giorno tra le tante voci c'era anche quella che riguardava l'elezione dei nuovi presidente e vice presidente.

Dopo cinque anni di presidenza, al sottoscritto sembrava doveroso lasciare l'incarico ai più giovani, e così è stato.

Il Luca Milani da vice presidente assume l'incarico di presidente e il Giovanni Galli, da membro del direttivo passa alla vice presidenza; unico che mantiene l'incarico di segretario è la signora Ilaria Magri, che fino ad ora ha svolto un eccellente lavoro di segretaria. Il sottoscritto non si congeda da questa associazione ovviamente, ma cercherà di trasmettere ai nuovi eletti le proprie esperienze. L'associazione è aperta a tutti e a chi volesse iscriversi nella quota assicurativa che è di 20 euro, ed è compreso un breve giro in aereo con un piccolo omaggio.

Per le iscrizioni vi potete rivolgere sia a Sermidiana che ai responsabili del campo volo che sono:

- Luca Milani cell. 3383927090
- Giovanni Galli cell. 3804031000
- Roberto Zacchi cell. 3386064611

Fiducioso di potervi vedere al campo volo, vi saluto dandovi la possibilità di vedere il nostro paesaggio da un punto di vista diverso dal solito, quello a bordo di un ultraleggero.

Roberto Zacchi



Volate con noi!

**ISCRIZIONI E PRENOTAZIONI
VOLI TURISTICI**

Luca Milani cell. 3383927090
Giovanni Galli cell. 3804031000
Roberto Zacchi cell. 3386064611



Le cuoche

Festa del Patrono a Malcantone

► La parrocchia di Malcantone ha festeggiato S. Anselmo cui è dedicata la Chiesa, unica nella Diocesi di Mantova.

Al termine della Messa, concelebrata con i sacerdoti di Sermide, il parroco Don Giancarlo Fiorito, particolarmente commosso, ha ricordato che questo è il 38° anno di sua permanenza a Malcantone a festeggiare il Santo.

Come da tradizione consolidata da oltre un ventennio, dopo la Messa nei locali sottostanti la chiesa, un gruppo di signore ha offerto risotto con salsiccia, panini con salame casalingo e dolci a volontà. Il tutto inaffiato da buon vino.

Particolarmente atteso ed apprezzato il risotto. Per la cronaca, le signore hanno cotto 12 Kg. di riso, condito con 13 Kg. di ragù a base di salsiccia ubriacata con Lambrusco.

Una vera bontà!



Pranzo sociale AVIS Malcantone

► Nella tranquilla oasi della trattoria "Le Valli" di Stoppiaro, l'Avis di Malcantone ha riunito i soci per il pranzo annuale, occasione per ringraziarli della costante presenza ai prelievi. Una cinquantina i soci donatori, cui si sono aggiunti simpatizzanti. Tra gli ospiti il medico dell'Avis dott. Moi ed il sindaco di Sermide Reggiani. Nel breve ringraziamento è stato ricordato come l'Avis sia l'unica Organizzazione all'interno della quale convivono persone le cui idee possono essere divergenti ed opposte, unite soltanto dal desiderio di fare del bene senza sapere che sarà la persona beneficiaria. Sicuramente a favore di sconosciuti bisognosi. Così come coloro che ricevono il bene, cioè il sangue, non sanno chi sia il donatore/trice cui devono la salvezza.

Il locale accogliente ed il menù ottimo hanno coronato degnamente l'incontro annuale. La prossima ricorrenza sarà particolarmente significativa. Ricorderà in maniera degna il 40° di fondazione e le circa settemila donazioni effettuate, nel corso degli anni, dai soci della sezione Avis di Malcantone.





I CACCIATORI IMPEGNATI PER LA RICERCA "AIRC"

► Anche quest'anno, nei giorni 25-26 Febbraio, sotto la regia di Valentino Boaretto, in collaborazione con le sezioni Federcaccia di Sermide, Castelnovo Bariano e S. Pietro Polesine, si è svolto il IX trofeo "Isola Bianchi", prova di lavoro per cani da seguita (cat. B), il cui ricavato è stato devoluto all'AIRC – Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. All'interno della manifestazione, per onorare la memoria di un caro amico che ha dato molto a chi ha avuto la fortuna di conoscerlo, è stato inserito il 3° memorial "Federzoni Lucio". Sabato 25 e Domenica 26 Febbraio ritrovo presso il bar "Al Ponte" di Moglia di Sermide, tanti concorrenti hanno risposto all'iniziativa. Possiamo affermare che oltre una cinquantina di agguerriti segugisti si sono sfidati per poter qualificare i propri ausiliari. Ottimi i campi di gara per la giusta presenza di lepri, tutti hanno avuto l'opportunità di liberare su pastura o passata di lepre. Due giornate di sole hanno fatto da cornice all'evento, ma la perdurante siccità ha messo a dura prova i bravi segugi, pertanto la giuria ha assegnato solo 9 qualifiche su un totale di 10 batterie. Un ringraziamento va ai giudici: sig. Beltrami, Segala, Bortini, Berti, Lussi e Artegiani, che sono sempre cordialmente disponibili. Ulteriori ringraziamenti vanno agli agricoltori e conduttori dei fondi agricoli, al corpo di Vigilanza della Provincia di Mantova, agli accompagnatori e a tutti coloro che hanno contribuito per il buon esito della gara. Un ringraziamento alla Banca Popolare S. Felice 1893 Ag. Di Sermide, alla ditta "Duecento" di Bergantino, alla ditta "Eurozoo" di Alberto Cucchi di Revere, la S.I.P.S. Di Rovigo, alla Federcaccia Provinciale di Mantova, alle famiglie Federzoni di Santa Croce. Un plauso va al circolo ricreativo "La Cucaracha" di Caposotto di Sermide per l'ottimo pranzo. Un caloroso grazie al sindaco di Sermide, Sig. Marco Reggiani, che da anni ci onora con la sua presenza e al Comandante della stazione dei Carabinieri di Sermide.

L' "ACQUA DEL SINDACO"

► La Giunta ha deliberato in data 7 Marzo la sottoscrizione con la Società LOGICA Srl di convenzione finalizzata alla posa in opera sul territorio Comunale di erogatore di acqua naturale e gasata a basso costo denominato " Casa dell'Acqua".

La Società Logica Srl installerà entro il mese di Aprile il Sistema dalle dimensioni di 2,2 x 2,2 metri, altezza 2,5mt e provvederà alla gestione trattenendo per sé i ricavi derivanti dalla vendita dell'acqua purificata e refrigerata al costo di 5 centesimi al litro.

Il sistema di pagamento si basa esclusivamente sull'uso di tessera magnetica ricaricabile a scalare dal costo una tantum di 5 Euro.

L'iniziativa non comporta alcun onere per l'amministrazione Comunale se si eccettua la messa a disposizione del plateatico per la collocazione della struttura. La Casetta

verrà installata in prossimità del Palazzetto dello Sport, in area già video sorvegliata adiacente al Parco Pubblico Mastine, in luogo della dismessa Cabina Telefonica di Via Einaudi. Il progetto si ispira al concetto di sostenibilità urbana e coniuga in maniera assolutamente sinergica i concetti quanto mai attuali del contenimento della spesa alimentare delle famiglie e della valorizzazione dell'acqua di rete.

Il calcolo approssimato di risparmio a persona per un consumo medio di 300 litri/anno è di circa 100 Euro.

Altro fattore positivo è il notevole risparmio "ecologico" di imballi plastici non più necessari in caso di utilizzo sistematico della Casa: stimando una erogazione annua totale di 360.000 litri si eviteranno rifiuti di 10-12 Tonnellate di PET (materiale usato per produrre la bottiglia in plastica).



RACCOLTA DIFFERENZIATA ALL'80%

► A due mesi dall'attivazione della raccolta domiciliare dei rifiuti, il territorio del Destra Secchia, Oltrepò Mantovano (Borgofranco, Carbonara di Po, Felonica, Magnacavallo, Pieve di Coriano, Quingentole e Sermide) sfiora l'80% di differenziata.



Dati alla mano, gennaio (secondo mese dall'attivazione) fa registrare la media del 78,95% tra i sette Comuni, pari a oltre 14mila abitanti, con punte che toccano il 92% e con ben più della metà dei Comuni che hanno superato la soglia dell'80%.

Ottimo risultato, quindi, ma ormai pressoché scontato, vista la sensibilità ambientale sempre più diffusa tra la gente e la certezza garantita dalle caratteristiche del sistema. L'analisi sarà sicuramente più completa

e puntuale tra qualche mese (manca, ad esempio, essendo inverno, la raccolta del vegetale), ma i dati a disposizione dimostrano che il porta a porta è stato ben compreso dalle persone che evidentemente lo stanno praticando correttamente.

Nota di merito, mai rimarcata a sufficienza, è la scelta dei 7 Comuni di agire unitariamente, seguendo la logica del "territorio", piuttosto che del confine comunale, consentendo l'ottimizzazione economica e gestionale del servizio.

Lucio Dalla, sermidese da parte di... "Sàure"



Caro amico ti scrivo così mi distraigo un po' e siccome sei molto lontano più forte ti scriverò.

Quelli che c'erano non l'hanno dimenticata quella splendida sera d'inizio settembre 1989, quando Lucio Dalla fu sermidese. In realtà lo fu per un intero giorno. Grazie ad Ezio Neri, "Sàure" per tutti. A riportarci la cronaca di quell'evento è Vincenzo Tralli, allora segretario del Pci locale, impegnato a raccogliere fondi per pagare la nuova sede di Via F.lli Bandiera. Ci voleva un'idea, ed eccola: chiedere a Sàure se...

Ma facciamo un passo indietro. Sàure conosceva Morandi, Vasco Rossi, Paolo Conte, Pino Daniele, Luca Carboni e, appunto, Lucio Dalla perché si ritrovavano nel suo ristorante di Bologna, "Napoleone", in via Arno. Dopo ogni concerto,

tutti là ad assaporare prelibatezze e poi a far baracca. «Napoleone è mio padre. Mio fratello. Napoleone sono io. Vengo a mangiare di notte da Nap. E' una delle tante nuove chiese»: così recita la dedica firmata con un fiore da Lucio Dalla all'amico ristoratore. «Difficilmente saltava un giorno - racconta Sàure -; spesso lasciava il clarinetto sotto il registratore di cassa e sul tardi lo tirava fuori e suonava. Capitava anche che chiamasse a notte tarda, per ordinare le verdure bollite o la carne di vitello. Quando entrava il tavolo era già pronto.» Curiosità. Fu proprio il vulcanico Sàure, nel suo locale, ad incoraggiare un artista di pianobar a far esibire la giovanissima figlia: Laura Pausini. Negli anni, l'amicizia che lo legava agli artisti, Dalla

in particolare, diede vita ad interessanti iniziative, come il "Pranzo dei poveri", dal 1981 al 2006. Da allora, ogni anno, il giorno della Befana, 120 erano invitati al ristorante. «Negozzi ed aziende - ricorda Sàure - facevano a gara per donare i loro prodotti. Anche Dalla faceva il suo regalo: una busta con dentro 50mila lire a ognuno degli ospiti.» All'appuntamento Sàure invitava pure i suoi amici sermidesi, testimoni di un fenomeno straordinario, dove la grandezza artistica di questi personaggi era tale in quanto caratterizzata da solidarietà disinteressata e senso civico (memorabile l'esibizione canora del sindaco Guazzaloca, spronato dallo stesso Dalla, in una di queste anomale tavolate). Questo era Lucio Dalla, uno che accettò di esibirsi in uno strepitoso concerto in Piazza Maggiore a fine anni 70 e come ricompensa chiese un abbonamento all'autobus cittadino e uno al Bologna Calcio, in curva naturalmente. Inevitabile che l'amicizia con Sàure prima o poi conducesse il cantante a Sermede, spesso in incognito. Ecco perché la richiesta del Pci locale trovò risposta positiva. Vincenzo Tralli rivive ancora la concitazione di quei giorni: «Il fatto è - spiega - che Sàure ci avvertì una settimana prima e in quel breve lasso di tempo dovemmo mettere in piedi un'organizzazione più grande di

il migliore investimento nel tempo

Pacchioni
SERRAMENTI in ALLUMINIO

Via A. Volta, 50
46100 Sermede (PR)
Tel. 0585 42231 - Fax 0585 95155

• Offerta speciale del 25% per chi acquista 2 finestre o più

ALUK

Si ringrazia lo Studio Fotografico TRAVAINI per la grande professionalità con la quale ci ha messo a disposizione, dal suo ricco archivio, lo straordinario materiale fotografico inedito.

Se io fossi un angelo, parlerei con Dio
gli ubbidirei amandolo a modo mio.
Io so che gli angeli sono milioni di milioni
e che non li vedi nei cieli ma tra gli uomini
sono i più poveri e i più soli...



noi. Affittammo un tendone da circo che venne allestito nel parco accanto al Palasport; poi il palco, gli impianti, i permessi ed altro ancora. Non ci fu nemmeno il tempo di stampare manifesti, per cui ne ciclostilammo in proprio, con il risultato che in parecchi credettero ad uno scherzo.» Ecco il giorno fatidico. All'insaputa del manager, che non permetteva "scappatelle" fuori tour, Dalla giunse a Sermide in mattinata accompagnato dall'autista e da Sàure. Come prima cosa volle gustarsi il Po, quindi dalla Canottieri si partì per Ostiglia sul motoscafo di Vito Freddi. «Ricordo che Dalla impose di tornare a motore spento - puntualizza Vincenzo - con la sola spinta della corrente, in assoluto silenzio, coricato e con una bottiglia d'acqua fredda sulla fronte, per meditare. Nel frattempo, io mi occupai dell'aspetto gastronomico; col furgone pieno di leccornie locali (sfornate dai fratelli Reggiani) corsi avanti-indietro sull'argine da Sermide a Carbonara; alla fine fecero scalo al chivavicone di Moglia per un aperitivo. A metà pomeriggio il pranzo - continua Vincenzo - alla 'Colombara' di Giancarlo Bernardoni, perché Sàure pretese da Dalla l'assaggio dei celeberrimi *agnolini* in brodo di cappone: come dir di no?» Il cantante si trastullò rapito dall'habitat del

Po, discutendo amabilmente di musica con Silvia Bernardoni, pure lei musicista. Poco dopo le 22 raggiunse l'area palasport, stipata di gente. La cifra esatta dei presenti non si sa; le cronache riportano addirittura 2500 spettatori. La storia del concerto è nota: jam-session jazz al clarinetto alternata a brani di repertorio rinomato, con accompagnamento di sax e tastiere da due componenti degli "Stadio" (non si sa chi fossero, improbabile Curreri). La formula "intima" dell'esecuzione soppiantò quella consueta del megaconcerto e del risultato ancora oggi se ne parla.

Dopo i saluti finali, Lucio Dalla lasciò Sermide con due regali: un elegante bastone da passeggio e una mappa del territorio perché non si scordasse di questi posti. Di quella serata nei Sermidesi è rimasta l'aura dell'evento unico, irripetibile, ora ancor più preziosa e conservata gelosamente nella memoria e nel cuore. Dalla tornò a Sermide ripetutamente. Era così attratto dal Po (*qui dove il fiume lucica e tira forte il vento...*) che pensò di acquistare una sorta di "buen retiro" alla

Canottieri, dove rilassarsi e trovare ispirazione. Memorabile l'incontro allo Studio Dall'Oca per mettere a punto la cosa. Messosi in fila con i clienti in attesa, con composto silenzio ha aspettato il proprio turno di fronte agli astanti, sorpresi e adoranti al tempo stesso. Alla fine, purtroppo, non se ne fece niente, ma ci piace pensare ad una canzone composta *made in Sermide*: da "Com'è profondo il mar" a "Com'è profondo il Po", del resto, il tuffo sarebbe stato breve. Grazie, Sàure. Ciao, Lucio



MARTINI srl

**ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO**

SERMIDE (MN)
Via Curiel 37 tel. 0386 61047
CASTELMASSA (RO)
Via S. Martino 58 tel. 0425 81108
www.martinisrl.it

Elezioni Amministrative 2012

SERMIDE 6/7 MAGGIO

I sermidesi saranno chiamati ad eleggere il sindaco e i consiglieri comunali (7 di Maggioranza e 3 di Minoranza) per i prossimi 5 anni



GIORGIO MARMAI

Nasce a Sermide dove risiede da 62 anni. Sposato, con una figlia, si laurea a Bologna nel '74 in Ingegneria Elettronica. Per 10 anni lavora nel campo della petrolchimica, prevalentemente per la Società Belleli a Mantova. Opera da Dirigente Tecnico - Commerciale nel Settore delle Telecomunicazioni in una Società Mantovana fino al 2000, a Bologna in SITE SpA fino al 2007, occupandosi di Sistemi di Trasmissione a Fibra Ottica. Dal 2008 è in pensione. Da Giugno 2007 occupa la carica di Assessore alle Attività Produttive nell'attuale Amministrazione di Sermide.

“CONTINUITÀ PER CRESCERE” LISTA CIVICA

Le liste civiche “INTENTO” e “LIBERALEIDEE” che si erano presentate separatamente alle precedenti elezioni e l'esperienza comune e positiva che è scaturita, ci consente di dire che:

“La volontà delle Persone per il bene comune di un territorio va ben oltre la contrapposizione ideologica, culturale e sociale”.

Pertanto, siamo convinti che per amministrare piccole realtà come la nostra, si debba proseguire sulla stessa



CANDIDATO SINDACO

GIORGIO MARMAI, anni 63
attuale assessore alle attività produttive

CONSIGLIERI

- 1) BERTAZZONI RENZO, anni 68
attuale assessore cultura, sport, istruzione, prom. del territorio
- 2) BOSELLI GIUSEPPE, anni 51
attuale capogruppo di maggioranza
- 3) LAZZARINI MIRKA, anni 41
attuale consigliere di maggioranza
- 4) MALAVASI EMMA, anni 52
attuale consigliere di maggioranza
- 5) MALAVASI ENRICO, anni 31
imprenditore costruttore di macchine per l'ortofrutticoltura
- 6) ORSATTI VITO, anni 59
libero professionista, ex dirigente e presidente di diverse società
- 7) REGGIANI SARA, anni 33
insegnante scuola secondaria di primo grado
- 8) RIGHI STEFANO, anni 51
attuale assessore ai lavori pubblici
- 9) ROSSI MARIA, anni 59
attuale assessore ai servizi sociali
- 10) SILVESTRI ANDREA, anni 48
macchinista ferroviario FER

strada fino ad ora percorsa, lavorando insieme a persone che condividono e promuovono gli stessi obiettivi. Quello che noi proponiamo ai cittadini di Sermide, è la continuazione del progetto già iniziato cinque anni fa, potenziando il gruppo consigliere attuale con persone capaci di proporre nuove idee, elaborare strategie, dividerne le soluzioni.

La Lista Civica “CONTINUITÀ PER CRESCERE” per le elezioni amministrative 2012, non promette miracoli

ma una gestione oculata e competente delle risorse sempre più scarse a disposizione dei Comuni.

La lista civica “CONTINUITÀ PER CRESCERE” sarà costituita da cittadini che intendono condividere quel metodo di lavoro e quel percorso innovativo compiuto da questa amministrazione, dando un loro personale contributo per continuare quel “Progetto per Sermide” portato avanti con grande impegno e dedizione.

La lista civica “CONTINUITÀ PER CRESCERE” sarà quindi aperta a tutte quelle persone, associazioni, categorie produttive e sociali che si sentono motivate a consolidare, assieme alla maggioranza degli odierni amministratori, il cambiamento e a non fermare il processo di rinnovamento, imprescindibile condizione per la crescita del territorio e il futuro dei nostri giovani.

La lista civica “CONTINUITÀ PER CRESCERE” continuerà il percorso intrapreso da questa amministrazione per lavorare a un progetto che si integri con la visione di “Area Vasta” condivisa dal “Consorzio dei Comuni del Destrapo” di cui facciamo parte.

La lista civica “CONTINUITÀ PER CRESCERE” continuerà a lavorare con il “Piano di zona” del nostro Distretto per gestire al meglio i servizi Socio-Sanitari del territorio. Se vuoi contribuire a questo progetto e ritieni di dividerlo, collabora anche tu e sostieni la nostra lista per CRESCERE IN CONTINUITÀ grazie alle numerose e varie iniziative, i progetti, le azioni intraprese dalla nostra Amministrazione nel quinquennio in cui abbiamo gestito il Municipio Sermidese.

Le più importanti sono caratterizzate da una matrice sovra comunale che ha visto Sermide componente integrante, spesso cardine, del Consorzio dell'Oltrepò Mantovano.

Da questo Ente, finalmente affrancato da pastoie partitiche, sono nate aggregazioni snelle efficaci ed efficienti che stanno caratterizzando in positivo la promozione e la valorizzazione del nostro territorio.

➤ Gruppo di azione locale (GAL) nel contesto del Piano di Sviluppo Rurale (PSR), da trasformare in progetti indirizzati alla agricoltura ed al turismo, per iniziative soprattutto di giovani imprenditori.

➤ Con il Piano Integrato d'Area ha ottenuto un finanziamento importante e lusinghiero per l'alto punteggio (secondo in assoluto) ottenuto nel contesto regionale dei Piani Integrati d'Asse Asse 4 del POR:

➤ Progetti Infrastrutturali finanziati dal Fondo di Rotazione obiettivo 2 (comprendente la variante SP34 in Sermide).

➤ Il Progetto Dominus che finanzia 13 progetti del Distretto Culturale dell'Oltrepò Mantovano.

➤ Il Distretto del Commercio dell'Oltrepò Mantovano Orientale, a valenza commerciale, ha visto Sermide capofila di un comprensorio di 5 Comuni valorizzare i negozi di vicinato con la finalità di promuovere la competitività delle aziende del commercio al dettaglio tradizionale dell'area attraverso proposte congiunte pubblico/private volte alla rigenerazione del contesto di riferimento.

➤ Altra valenza trasversale al territorio è il Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano (SIPOM) sul quale puntiamo per la valorizzazione della nostra attrattività turistica che fa perno sull'asta del grande fiume.

E' intendimento della nostra Amministrazione, se riconfermata, proseguire in questa direzione confidando che questi segnali siano sintomatici di una uscita dell'Oltrepò Mantovano dalla lunga fase involutiva, trasformando quella che è stata una debolezza, ovvero la posizione periferica rispetto al baricentro Regionale, in un punto di forza: la collocazione del Consorzio come area di confine tra le Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna deve incoraggiare la realizzazione di progetti di Area vasta capaci di trasformare un territorio geograficamente marginale in un polo attrattore sovra regionale.



CLAUDIO NEGRINI

Claudio Negrini nasce a Sermide, il 08/09/1955, 56 anni, sermidese dalla nascita, nel 1969, all'età di 14 anni si iscrive al Fronte Nazionale della Gioventù (organizzazione giovanile dell'M.S.I.).

Nel 1973, a diciotto anni, fonda la sezione dell'M.S.I. di Sermide, di cui è segretario fino al 1990, ed entra a far parte della Direzione Provinciale della Federazione dell'M.S.I. di Mantova. Dopo il congresso di Fiuggi, non accettando la svolta liberista e conservatrice di Fini, aderisce al M.S. Fiamma Tricolore di Pino Rauti. Nel 2000 è fra i fondatori del Movimento Fasci Italiani del Lavoro, e nel successivo congresso di Rimini viene eletto Coordinatore Nazionale. Con Franco Bettoni è il promotore della lista "Fasci Italiani" nell'attuale tornata elettorale.



CANDIDATO SINDACO
NEGRINI CLAUDIO, anni 56
Libero professionista

CONSIGLIERI

- 1) BETTONI FRANCO, anni 84
Cavaliere al merito della Repubblica
- 2) BETTONI SERGIO, anni 52
operaio
- 3) BOSCHIERO MONICA, anni 37
tecnico delle attività alberghiere
- 4) DI MONTE GRABRIELE, anni 46
operaio
- 5) GOLTARA ANDREA, anni 50
agricoltore
- 6) GUIDORZI GABRIELE, anni 65
agricoltore
- 7) LEONI ANDREA, anni 62
pensionato
- 8) LUPPI SIMONE, anni 42
impiegato
- 9) MATTALIA RENATO, anni 71
commerciante
- 10) ORTOLAN CARMEN, anni 54
imprenditrice

LISTA "FASCI ITALIANI" IL TERRITORIO-IL COMUNE-L'AMBIENTE

IL TERRITORIO:

- 1) Migliorare la rete stradale comunale ormai al collasso per garantire maggiore sicurezza alla circolazione e alle persone.
- 2) Controllo costante della corretta circolazione veicolare sul territorio comunale senza interventi punitivi salvo per i casi più eclatanti. L'uso dell'autovelox, che è diventato chiaramente uno strumento di cassa, deve essere riservato ai veri furbi. Riteniamo faccia molta più prevenzione un vigile ben visibile sulla strada che cento ben nascosti dietro una casa al solo scopo di fregare il prossimo.
- 3) Miglioramento dei collegamenti con le frazioni sfruttando i trasporti già esistenti dedicati agli studenti estendendoli a tutti i cittadini magari creando una convenzione con la locale Azienda di Trasporto.
- 4) Riproponiamo la realizzazione di una strada a scorrimento veloce che colleghi Pieve di Coriano (SS12) e Occhiobello (Eridania), in modo tale da portare il traffico pesante fuori dai paesi, e lungo la quale creare opportunità per nuovi insediamenti produttivi. Insediamenti che potrebbero trovare anche agevolazioni economiche sottoposte però a vincoli ben precisi per evitare il ripetersi di casi Filodoro.
- 5) Dialogare con la Ferrovia Emilia Romagna per potenziare lo scalo di Sermide; scalo i cui servizi devono essere maggiormente estesi anche al vicino Polesine, e che sarebbe un ulteriore collante da proporre a possibili investitori.
- 6) Ridare slancio all'agricoltura proseguendo sulla strada della certificazione dei prodotti locali più apprezzati creando una road map delle aziende agricole che li commercializzano. Va benissimo il mercatino della domenica, ma riteniamo che proporre e rafforzare l'acquisto diretto nelle aziende agricole del nostro territorio sia più premiante.
- 7) Valorizzare maggiormente l'area "Canottieri" rendendola fruibile al turismo itinerante. Una buona pubblicità potrebbe portare a Sermide, vista la vicinanza di luoghi di sicuro interesse storico e artistico, tranquillamente raggiungibili anche tramite i percorsi ciclabili che ci circondano, questa tipologia di visitatori.

IL COMUNE:

- 1) Ritenendo buono il lavoro sin qui svolto dall'attuale Amministrazione nella riorganizzazione della macchina comunale, ci proponiamo di proseguire sulla stessa strada con l'intenzione, nel limite delle possibilità economiche, di migliorare maggiormente i servizi, in modo tale che chiunque entri in Comune si senta come a casa propria, e trovi in tempi certi le risposte che cerca, anche grazie alla informatizzazione di tutti i servizi.
- 2) Maggior rigore nel controllo dell'opera degli organismi interni al solo scopo di evitare inutili sprechi, e ottimizzare il "tempo lavoro" del personale.
- 3) Massimizzare il conferimento dei servizi da appaltare e/o degli approvvigionamenti a fornitori indigeni; cosa che porterebbe un sicuro risparmio in termini di costi, e una redistribuzione della ricchezza sul territorio con un innegabile ritorno economico per il paese.

- 4) Effettuare sugli impianti sportivi, e mi riferisco soprattutto al palazzetto dello sport e al vecchio comunale, quegli interventi ormai imprescindibili per renderli perfettamente agibili, sfruttando anche la collaborazione economica della locale Polisportiva e/o di aziende private alle quali lasciare poi la gestione a tempo per il rientro delle spese sostenute.
- 5) Obiettivo piscina. Un paese come Sermide non può non avere una piscina, e la sistemazione del Palazzetto dello Sport potrebbe essere l'occasione per realizzarla, sempre sfruttando la sinergia di privati.
- 6) Rafforzare, se possibile, la collaborazione con l'Università aperta Sermide con la quale organizzare eventi culturali che tanto bene hanno fatto e faranno al nome del paese.
- 7) Cercare la cooperazione con i vicini Comuni del Destra Secchia per giungere alla creazione di una grande realtà, in modo tale da ottimizzare le spese e dare maggiori e più puntuali servizi, senza farsi prendere da inutili campanilismi o ricadere negli errori del passato (leggi Unione dei Comuni). Ci spiace dirlo ma troviamo inutile una frammentazione così ampia in un territorio dove le risorse sono decisamente poche.

L'AMBIENTE:

- 1) Recupero delle aree verdi comunali per ridare loro la giusta immagine e fruibilità, magari migliorando anche le aiuole del centro rendendole meno spinose.
- 2) Monitoraggio costante della centrale termoelettrica per evitare emissioni dannose.
- 3) Cercare la collaborazione di Aria Pulita con la quale colloquiare e creare sinergie per fare di Sermide un comune ancora più vivibile.
- 4) Giungere al compimento della tanto vituperata pista ciclabile che farebbe da collegamento fra le frazioni di Moglia e Caposotto, senza stravolgere l'attuale rete viaria, ma semplicemente sfruttando le strade secondarie già esistenti semplicemente adattandole, con piccoli accorgimenti, all'uso, così come si è fatto in altri comuni.
- 5) Interventi di manutenzione programmata sull'arredo urbano esistente, aumentandone anche la dotazione, e mi riferisco alle aree attrezzate per i bambini. Posizionamento di panchine sull'argine maestro nel tratto di competenza comunale.



ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
VIA INDIPENDENZA, 7
SERMIDE (MN)

VENDE L'ATTIVITÀ

Per info chiamare il **0386.62298** in orario negozio
mattino: 9,30/12,30 - pomeriggio: 16,00/19,30
Chiuso il lunedì



PAOLA QUAGLIA

Nata nel 1962, di origine friulana, ostinata e determinata nel raggiungere gli obiettivi. La vita mi ha tolto il padre a 17 anni, la malattia di mia madre mi ha reso da giovanissima responsabile e sono riuscita a trasformare questa sofferenza in forza interiore grazie alla mia fede in Dio e nelle persone. Ho cominciato a lavorare all'età di 14 anni riuscendo sempre ad ottenere buoni risultati anche quando la situazione sembrava irrimediabile. Non ho paura di mostrare me stessa in un mondo di troppe maschere e pochi volti, scelgo di fare dei cambiamenti anziché avere delle scuse, scelgo di essere utile e non usata, scelgo di lottare per rendere il mio "Sermide" bello, pulito ed ordinato, come era nella mia giovinezza, come il mio paese d'origine in Friuli.

LISTA CITTADINI PER SERMIDE PROGRAMMA

Siamo tutti consapevoli che in un momento di crisi come questo non sia facile gestire un' amministrazione comunale.

Il nostro gruppo è formato da persone che vengono da varie realtà, che credono più che in un colore o in un simbolo nella voglia di far qualcosa di veramente concreto per questo paese. Siamo tutte persone che credono in valori come la lealtà, l'onestà, il rispetto e proprio perché prima di tutto siamo cittadini di questo paese vogliamo impegnarci seriamente per far in modo che Sermide rinasca e torni ad essere quella ridente cittadina che noi tutti ricordiamo!

COSA FAREMO PER IL COMUNE DI SERMIDE :

Crediamo nel dialogo e nel confronto con le persone, ogni cittadino potrà esprimere liberamente le proprie idee e partecipare attivamente. Il nostro obiettivo primario sarà il bene comune rivolto ai giovani, famiglie, anziani e soprattutto alle fasce più deboli.

ATTIVITA' PRODUTTIVE :

Principale obiettivo dell'amministrazione sarà lo sviluppo socio/economico della nostra comunità. In collaborazione con vari enti si provvederà ad individuare strumenti per l'insediamento di nuove attività produttive oltre al consolidamento di quelle già esistenti. Si provvederà a concedere agevolazioni economico-finanziarie e fiscali per incentivare i giovani e non solo ad entrare nel mondo imprenditoriale. Ci impegneremo nella salvaguardia delle attività artigianali, commerciali ed agricole già esistenti nel territorio.

COMMERCIO E AGRICOLTURA :

E' necessario donare maggiore slancio al commercio facilitando gli insediamenti



CANDIDATO SINDACO PAOLA QUAGLIA

CONSIGLIERI

- 1) ROSSELLA SANTINI, anni 36
professione commessa (laurea breve in scienze dei beni culturali)
- 2) ANNAMARIA BOCCHI, anni 31
professione esercente bar (diploma geometra)
- 3) DANIELE MANTOVANI, anni 57
professione ingegnere Eni (esperto in organizzazioni aziendali)
- 4) RIBOLLA MIRCO, anni 42
professione chef (diplomato in tecnologie turistiche)
- 5) ELENA ZACCHI, anni 27
professione disoccupata, laureata in scienze della formazione
- 6) FABIO FACCHINI, anni 20
laureando in scienze tecnologiche dei beni culturali
- 7) MARCO PULGA, anni 42
prof. impiegato Edipower geometra
- 8) DANIELA CUOGHI, anni 37
professione cuoca diplomata in tecnologie del turismo
- 9) LUCA MANTOVANI, anni 50
prof. impiegato tecnico Edipower
- 10) SIMONE GENNARI, anni 34
professione operaio navale

di nuove attività commerciali.

A seguito di incontri avuti con il mondo imprenditoriale agricolo, abbiamo individuato una serie di progetti da proporre nel settore agricoltura (ad esempio proporre una piattaforma di distribuzione agroalimentare via rotaria) per dare ulteriore opportunità economiche, al fine di avere un maggiore valore aggiunto dei prodotti e allo stesso tempo incrementando il traffico ferroviario.

COLLABORAZIONE :

Viste le difficoltà economiche ed organizzative incontrate dai comuni, siamo intenzionati ad un'attività di collaborazione con altre amministrazioni comunali, sia per un confronto e sia per sostenere e garantire i servizi dei cittadini.

SCUOLA E CULTURA :

Vigilare sulla sicurezza gli edifici scolastici, ottimizzando il loro funzionamento, anche attraverso nuove attrezzature, collaborando con le istituzioni e le autorità scolastiche per poter rispondere alla completa formazione degli alunni. Cercheremo di portare nelle scuole una maggiore collaborazione, con gruppi di associazioni di volontariato come ad esempio la protezione civile, croce rossa, avis/aido e anche aziende (agricole e imprenditoriali) per far conoscere ai nostri ragazzi le già esistenti realtà di Sermide. Contribuire al processo di integrazione di bambini, adolescenti e relative famiglie di diverse nazionalità. Riorganizzare i servizi pubblici di biblioteca, informagiovani e fonoteca ampliando gli orari di apertura al pubblico rendendoli funzionali ed utili alla cittadinanza, anche attraverso il volontariato, rendendoli visibili su social network come ad esempio facebook.

ATTIVITA' CULTURALI :
Vogliamo far rifiorire le attività culturali nelle più diverse tipologie, concerti, mostre, convegni, conferenze, proiezioni di film e tutto ciò che i cittadini potranno suggerire per valorizzare al massimo questo nostro grande patrimonio collaborando con le associazioni di volontariato.

AMBIENTE :

La nostra sarà una politica che non riguarnerà solo l'ente pubblico bensì i singoli cittadini che saranno coinvolti anche con dibattiti pubblici su vari argomenti tra i quali il tema "raccolta differenziata" per ottimizzarla e correggerne eventuali criticità. Gestione sfalci e manutenzioni parchi e giardini commissionate a ditte sermidesi per ridurre i costi. Dare la possibilità ai

privati cittadini di rifornirsi di legna sul territorio comunale, come lo si faceva un tempo, col monitoraggio del comune.

LAVORI PUBBLICI :

Costruzione di un impianto di cogenerazione a gas utilizzando il nuovo Fondo Rotativo per Kyoto a disposizione degli enti pubblici. Il Comune utilizzerà l'energia elettrica ed il calore, prodotti a basso costo, non solo per illuminare e riscaldare la nuova piscina ma anche per altri utilizzi pubblici. Una piscina è infatti un'ottima palestra per il fisico e, oltre a svolgere la sua funzionalità intrinseca, potrebbe diventare una fantastica opportunità di aggregazione non solo giovanile ma anche per tutti i cittadini creando così un polo nel quale si possano promuovere attività giovanili, culturali e anche sanitarie di qualità e spessore: l'Amministrazione faciliterà quindi queste iniziative pubbliche/private che porteranno introiti dell'ordine di alcune centinaia di migliaia di euro. Si potrebbero così mettere in sicurezza le strade, i marciapiedi, l'illuminazione ove mancante, con un occhio di riguardo alle frazioni. La sicurezza del cittadino viene prima di tutto.

POLITICHE SOCIALI :

Riteniamo fondamentale per una persona sapere di poter contare, nel momento del bisogno, su un servizio professionale, competente e disponibile, per questo sarà aumentata l'assistenza domiciliare infermieristica. Saranno disposti interventi a sostegno di nuclei famigliari in difficoltà, da destinare a disoccupati o persone con gravi disagi economici, che saranno impegnati in attività socialmente utili. Si provvederà all'erogazione di contributi per l'affitto, acqua, luce e gas. Verrà incentivato lo sport per la terza età, con corsi di ginnastica dolce gratuita per chi ha compiuto i 65 anni di età. Si organizzeranno gite, escursioni e soggiorni estivi per bambini, ragazzi e terza età attraverso convenzioni con enti preposti. Ci sarà una collaborazione con associazioni di volontariato per attività ludico/ricreative aperte ai cittadini del territorio.

POLITICHE GIOVANILI :

I giovani sono il futuro del nostro paese perciò effettueremo un monitoraggio costante delle esigenze delle giovani generazioni, sarà individuato un consigliere o assessore delegato alle politiche giovanili e allo sport che favorisca la realizzazione di progetti concreti per i giovani anche attraverso i loro suggerimenti. Sottoscriveremo con la polisportiva in loco una con-

venzione per gestire direttamente gli impianti sportivi, lasciando al comune la delega, ma riuscendo così a razionalizzare al meglio l'uso degli stessi: evitando sprechi e consumi di energia elettrica, metano ed acqua; migliorando le pulizie; effettuando maggiori controlli su atti di vandalismo sia interni che esterni alla struttura; comprese alle attrezzature sportive. Si promuoveranno con la polisportiva sermidese progetti per il settore giovanile non solo, cercando di avviare i giovani allo sport a partire dai più piccoli, venendo incontro alle problematiche dei genitori.

SICUREZZA:

Ci sarà un rapporto di stretta collaborazione tra l'amministrazione comunale e le forze dell'ordine e polizia locale per garantire la sicurezza di ogni singolo cittadino in tutte le sue forme: maggior rispetto delle leggi vigenti senza distinzioni di classe; maggior difesa del territorio (daremo la possibilità ai privati di intervenire nella soluzione del problema delle nutrie); potenziamento sorveglianza sul territorio con incremento di personale addetto; maggior sicurezza stradale senza per questo creare ostacoli che danneggino gli autoveicoli.

TARIFE E TRIBUTI:

L'amministrazione porrà la massima attenzione nei confronti del gettito tributario. Il nostro obiettivo dichiarato è controllare e contenere le spese per risanare il bilancio comunale, fortemente in rosso, senza imporre nuove tasse a chi già lavora e che già paga quanto dovuto. In quest'ottica vigileremo affinché tutti i cittadini paghino le imposte secondo le leggi vigenti perché solo così tutti potremo pagare un po' meno.

RAPPORTI CON I CITTADINI:

La nostra amministrazione si impegnerà ad ascoltare le esigenze dei cittadini e facilitare chi, in loco, ha le potenzialità per sviluppare soluzioni alle varie problematiche. Fondamentale in questo senso sarà la comprensione intelligente e l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle istituzioni (Provincia, Regione, Governo centrale). Faremo finalmente funzionare una rete telematica degna di tale nome, implementando la sezione wi-fi per rendere più facile la comunicazione e consentire a tutti i cittadini, aziende comprese, di informarsi, leggere i giornali, studiare e approfondire in modo veramente facile. Inoltre periodicamente la cittadinanza sarà informata delle varie iniziative comunali e di come saranno spesi i danari pubblici.



RINO MOLINARI

Nato a Sermide il 23 Luglio 1945 e residente in Viale Rinascita 85, tel. 0386 - 61475 cell. 329 - 3360350 Diplomato in Ragioneria e perito commerciale presso l'Istituto Tecnico Commerciale "V. Monti" di Ferrara Ho ricoperto la mansione di coordinatore presso l'Ufficio Regionale del Comune di Sermide e trasferito per motivi di salute al coordinamento Vigili Urbani

Ho partecipato ai seguenti concorsi pubblici:

- 1969 coordinatore Uff. Ragioneria Comune di Sermide (1° classe)
- 1971 coordinatore Uff. Ragioneria osp. Castelgoffredo (idoneo)
- 1973 capo ripartizione Rag. Comune di Montecatini (idoneo)
- 1982 capo ripartizione Rag. Comune di Castiglione (idoneo)

Ho fatto parte dei direttivi sindacali provinciali degli Enti Locali e della Funzione Pubblica dal 1971 al 1990, partecipando a diverse commissioni di esame al Comune di Mantova e all'Amministrazione Provinciale e in Comuni della provincia, quale membro sindacale esperto.

Ho svolto attività di libera professione quale intermediario di commercio per Ditte consociate nel settore del commercio all'ingrosso di arredamenti Attualmente pensionato



CANDIDATO SINDACO

RINO MOLINARI,

anni 67, Pensionato
ex Capo Ufficio Ragioneria ed
ex Comandante Polizia locale
del Comune di Sermide

CONSIGLIERI

- 1) BETTONI LUCIANO
anni 64, Pensionato
- 2) SGANZERLA MAURIZIO
anni 64, Imprenditore
- 3) GAGLIARDI CRISTIANO
anni 48,
Imprenditore Artigiano
- 4) VERTUANI DANIEL
anni 30
Laurea in Economia
e Commercio
- 5) VICENZI FEDERICO
anni 64, Pensionato
- 6) SCANSANI NICOLA
anni 34, impiegato
- 7) VERTUANI GIORGIA
anni 41, Imprenditrice
- 8) CORSO ANGELA
anni 49, Casalinga
- 9) BETTONI ERTA
anni 64, Pensionato
- 10) TRAZZI ANDREA
anni 79, Pensionato

LEGA NORD LEGA LOMBARDA PROGRAMMA

RIFORMA FEDERALE:

il federalismo significa essere padroni a casa propria e decidere in maniera autonoma le politiche più adatte per il proprio territorio. Avvicinando la gestione della cosa pubblica alla gente si crea un più forte senso civico, permettendo anche di risolvere la QUESTIONE SETTENTRIONALE.

IMMIGRAZIONE:

la LEGA non è né xenofoba, né razzista: chi viene da noi rispetta le regole del paese. Contro la clandestinità e i reati a essa connessi, vanno potenziati i controlli.

GIUSTIZIA:

la giustizia deve essere al servizio del popolo, con la riduzione dei tempi di durata dei processi con pene certe e severe.

POLITICHE SOCIALI A FAVORE DELLA FAMIGLIA:

la famiglia può soltanto essere quella basata su una coppia di genitori di sesso opposto e non può quindi essere considerata tale una coppia omosessuale, cui non può essere concessa l'adozione di bambini. La LEGA propone l'adozione di provvedimenti che prevedono la possibilità di avere il PART-TIME obbligatorio per i genitori che lo richiedono. Per incentivare le nascite si auspica l'introduzione del quoziente familiare che favorisce le detrazioni fiscali per le famiglie numerose.

CULTURA LOCALE PER RECUPERARE

LE PROPRIE RADICI IDENTITARIE:

la politica culturale del CARROCCIO è tesa al recupero completo del proprio volto identitario. Occorre incentivare la difesa di lingue e tradizioni con festival, mostre e cartelloni con la toponomastica locale, assicurando libertà e dignità alle espressioni culturali dei popoli.

ISTRUZIONE E CULTURA:

la famiglia ha diritto di scegliere per i propri figli il tipo di scuola che meglio rappresenta i principi morali e filosofici in cui crede. Occorre favorire una didattica integrativa per la preparazione del futuro cittadino e padre di famiglia.

ECOLOGIA E AMBIENTE:

la difesa dell'equilibrio ecologico va attuata con criterio, senza tenere posizioni estremistiche. L'approvvigionamento energetico del paese dipende dall'esterno. Deve essere il più possibile diversificato. Occorre rafforzare il ricorso a fonti rinnovabili per quanto l'attuale tecnologia mette a disposizione.

AGRICOLTURA:

da sempre la LEGA è a fianco degli agricoltori, intervenendo in sede europea a salvare i contributi comunitari dei nostri prodotti. E' un settore strategico che può fare da volano alla ripresa economica, puntando sulla qualità del nostro cibo.

EUROPA:

ci piace l'idea dell'Europa dei popoli. Da parecchi anni il CARROCCIO mette in guardia la gente sul rischio che la U.E. Si trasformi in un super Stato continentale, schiacciando con le sue direttive, omologanti, le aspirazioni e le diversità dei popoli.

Il punto di partenza che ispirerà l'attività politico amministrativa della nostra Lista è la condivisione dei seguenti valori:

- FAMIGLIA
- LAVORO
- SICUREZZA
- ASSISTENZA
- TRASPARENZA
- EFFICIENZA

Ciascuno nella sua complessità, calato nella realtà del territorio e attento ai bisogni dei cittadini.

FINANZE E BILANCIO:

questa legislatura terrà a battesimo l'applicazione dell'IMU (ex ICI). Lavoreremo per ottenere il massimo grado di giustizia sociale, tutelando le fasce più deboli e con una particolare attenzione alle attività produttive e commerciali. Rivisiteremo il bilancio, cercando di eliminare spese inutili e sprechi, finalizzando le risorse dispo-

► nibili a maggior efficienza e potenziamento dei servizi essenziali dell'Ente.

ATTIVITA' PRODUTTIVE:

non abbiamo la bacchetta magica per uscir da questa lunga e complessa crisi in uno scenario in continua evoluzione. Le nostre proposte:

- ➔ pacchetto di incentivi per favorire l'insediamento di nuove aziende
- ➔ assistenza alle formazioni delle pratiche
- ➔ semplificazione della burocrazia
- ➔ incentivi alla formazione dei nostri ragazzi
- ➔ accesso al credito agevolato

COMMERCIO:

- ➔ calendario annuale condiviso degli eventi per attrarre utenze esterne
- ➔ deroghe per l'uso del plateatico "libero" durante gli eventi
- ➔ migliorare il controllo e la sicurezza soprattutto negli orari sensibili
- ➔ partecipazione a bandi specifici per il commercio, indetti dalla regione, per accendere a contributi a fondo perduto

ARTIGIANATO:

- ➔ maggior controllo delle attività abusive a protezione dei nostri prodotti
- ➔ recupero della professionalità e organizzazione di corsi a sostegno di quelle attività artigianali che vanno scomparendo

LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA:

- ➔ ripristino del manto urbano usurato delle strade comunali
- ➔ nuovo PGT
- ➔ realizzazione di aree urbanizzate per l'edilizia popolare
- ➔ realizzazione di aree urbanizzate per l'insediamento di attività produttive

ISTRUZIONE E CULTURA:

- ➔ dialogo aperto con le istituzioni scolastiche per una costruttiva collaborazione
- ➔ stesura dei progetti per la salvaguardia delle nostre tradizioni storiche e linguistiche
- ➔ incentivazione dello studio della musica

SPORT E TEMPO LIBERO:

- ➔ programmazione annuale degli eventi con l'individuazione dei temi da proporre ogni anno
- ➔ favorire i giovani all'approccio delle attività sportive per l'alto valore sociale ed educativo

SPORT E TEMPO LIBERO:

- ➔ corsi estivi

AMBIENTE:

- ➔ incentivazione delle energie alternative



PAOLO CALZOLARI

Sposato con Paola da 34 anni, padre di Dario e Giulia, vive a Porcara in un fondo agricolo chiamato Dragonzo.

Già diplomato come Perito Agrario nel '72, si laurea in Scienze Politiche all'Università di Bologna.

Dopo una breve esperienza come Consulente Assicurativo e Finanziario, nel '85 viene assunto da una banca popolare locale.

Dal '96 è responsabile di Filiale, dapprima a Sermide poi in altre realtà del mantovano; collabora inoltre, per un lungo periodo, con il Centro di Formazione della Banca, in qualità di docente interno per corsi comportamentali.

Disponibile a fare la propria parte in iniziative sociali, sostiene diverse onlus attive in campo ambientale, nell'assistenza e nella difesa dei diritti umani. Da qualche anno è membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Solaris di Sermide.

Portavoce del gruppo politico ALLA LUCE DEL SOLE, che da mesi si impegna nell'analisi dei problemi del territorio, sente come dovere l'impegno nella ricerca di proposte volte al maggior benessere della comunità, nel rispetto del contributo di ogni portatore di idee, sia singolo sia collettivo.

Ritiene che la coerenza del comportamento e dello stile di vita rispetto ai propri valori umani, la correttezza professionale e una particolare attenzione ai diritti dei meno protetti dovrebbero essere la bussola che orienta e guida le scelte di ogni persona votata alla gestione del bene comune.



CANDIDATO SINDACO PAOLO CALZOLARI

anni 59, Responsabile di filiale

CONSIGLIERI

- 1) BIANCHINI ANDREA, anni 26
ricercatore
- 2) BORTESI MIRCO, anni 51
fisioterapista
- 3) CALZOLARI GIULIA, anni 26
impiegata
- 4) CAMPANA ERIKA, anni 33
educatrice
- 5) CHIEREGATTI DAVIDE, anni 28
archivista
- 6) GHISELLI DANIELE, anni 33
operaio
- 7) NEGRINI MICHELE, anni 36
educatore
- 8) PINOTTI PAOLO, anni 51
dirigente d'azienda
- 9) SOGARI ANDREA, anni 24
studente
- 10) TRAVAINI MARCO, anni 24
studente

ALLA LUCE DEL SOLE PROGRAMMA

"Alla luce del sole" intende proporre una modalità innovativa nella gestione del BENE COMUNE, attraverso l'attivazione di processi inclusivi che vedano

OUTLET FACTORY

PIGJAMI - INTIMO
LINGERIE - CALZE
MAGLIE / POLO
COSTUMI MARE

bigiotteria fashion

**ENTRATA
LIBERA**

**ACCAPPATOI IN
SPUGNA E MICROFIBRA**

SERMIDE (Mantova) via Mattei 53 (zona artigianale)
tel 0386.960780 - www.biessefashion.com

COLLEZIONE 2012

COLLEZIONE 2012

coinvolti i cittadini e i soggetti interessati, nelle scelte e nelle decisioni riguardanti i diversi settori delle politiche pubbliche. Amministrare, per noi, è costruire e gestire, con responsabilità e insieme ai cittadini, il bene comune, che abbraccia valori quali l'ambiente, la cultura, la qualità della vita, lo sviluppo sostenibile di un territorio, il lavoro. In particolare, l'orizzonte, verso cui orientare l'azione amministrativa, per noi sarà la realizzazione di una "città anche a misura di bambino", poiché dove vivono bene i bambini, vivono bene tutti quanti.

La sfida che ci poniamo è, per quanto possibile, quella di cercare di trasformare l'attuale situazione (di crisi e difficoltà economica e sociale) in una occasione per recuperare un modo solidale di vivere insieme. La partecipazione, quindi, non è un elemento di contorno ma il centro di questa sfida. In tale prospettiva la comunità diventa il luogo di nuove relazioni, in cui cittadini e istituzioni smettono di essere controparti e si siedono allo stesso tavolo per trovare le soluzioni migliori, mettendosi al servizio della comunità stessa. Per questo potrà essere opportuna la creazione di una Banca del Tempo, come luogo di scambio di competenze e disponibilità. Pure la "macchina comunale" dovrà tendere ad un continuo miglioramento delle relazioni con i cittadini, valorizzando l'esperienza e le risorse esistenti.

Lo snodo centrale di questa proposta sta dunque nella comunicazione. Il primo passo significativo è l'informazione puntuale, che non va finalizzata all'autopromozione ma all'offerta di strumenti utili: garantire, ad esempio, la massima trasparenza sulla situazione finanziaria del Comune; mettere al corrente sulle scelte strategiche, sulle iniziative, sui problemi emergenti, sulle opportunità e sui servizi che le amministrazioni locali della zona pongono a disposizione dei cittadini, con le relative modalità di accesso; rendere note le buone pratiche da adottare con senso di responsabilità, per migliorare la qualità della vita dei sermidesi.

Comunicare impone anche la necessità di trovare nuove modalità di avvicinamento fra cittadini e istituzioni, attraverso la semplificazione dei documenti ufficiali, la presenza periodica nelle frazioni di consiglieri comunali e di funzionari, attraverso incontri pubblici in tutto il territorio e portando anche le sedute di Consiglio Comunale fuori dal "palazzo".

In questa ottica complessiva abbiamo

cercato di concentrare le nostre proposte in relazione a due grandi aree di interesse e di attenzione: lo SVILUPPO DI COMUNITA' e lo SVILUPPO DEL TERRITORIO.

SVILUPPO DI COMUNITA'

Consideriamo in questo ambito tutte quelle attività che si occupano delle persone (delle relazioni fra loro, del loro sviluppo) e del prendersene cura, uscendo finalmente dall'ottica assistenzialistica attraverso una forte capacità progettuale e di prevenzione. Indichiamo di seguito alcune direzioni percorribili:

Minori e famiglie: prestare attenzione alle nuove fragilità della famiglia, a seguito della crisi economico-finanziaria; proporre iniziative a supporto dei genitori nel loro compito educativo e valorizzare i servizi di accoglienza dei bambini a sostegno delle famiglie che lavorano, con particolare considerazione delle famiglie in difficoltà; agevolare l'accesso dei minori ad attività sportive e culturali;

Giovani: rilanciare l'Informagiovani; aprire un'aula studio collegata alla biblioteca; realizzare uno spazio musica; programmare percorsi di prevenzione e sensibilizzazione sulle dipendenze;

Anziani: sostenere i momenti di aggregazione e i servizi che riducono l'isolamento, anche attraverso l'incentivazione di collegamenti intergenerazionali; promuovere una rete territoriale volta a potenziare l'assistenza, per favorire la permanenza al domicilio, integrando le risorse del volontariato con le imprese del terzo settore presenti sul territorio; appoggiare iniziative che promuovono soluzioni innovative per la gestione di criticità legate a malattie invalidanti e continuità assistenziali;

Disabili: mantenere la possibilità di accesso e frequenza ai servizi esistenti nel territorio; incentivare percorsi volti all'autonomia, anche residenziale, dove poter valorizzare al massimo le potenzialità di ogni cittadino;

Stranieri: supportare la scuola nell'integrazione dei bambini stranieri; incoraggiare la partecipazione di adulti stranieri ai corsi di lingua italiana, con particolare riguardo alla integrazione delle donne; individuare un consigliere delegato che si occupi del rapporto con i cittadini stranieri in un'ottica di integrazione e legalità.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Consideriamo in questo ambito le attività inerenti alla gestione del territorio, all'inter-territorialità, allo sviluppo sostenibile e alla formazione professionale.

Fra i requisiti fondamentali per l'attrattività e la competitività di un territorio collochiamo la qualità ambientale, per la quale sono necessari sia l'impegno di ogni cittadino, sia la diffusione di informazioni che sensibilizzino alla cura del paesaggio e all'attenzione ai consumi, promuovendo buone pratiche.

Indichiamo di seguito alcune direzioni percorribili:

Inter-territorialità: trasformare Sermide da zona di confine ad area centrale fra diverse realtà, attraverso la collaborazione inter-istituzionale e la ricerca di fondi su progetti specifici;

Viabilità e infrastrutture: monitorare l'evolversi della situazione delle Officine Grandi Riparazioni della ferrovia in un'ottica di tutela dell'occupazione; verificare la possibilità di migliorare l'accessibilità alla banda larga da parte di famiglie ed imprese; favorire nuove connessioni alla rete viaria esistente e in progettazione nelle province e regioni limitrofe;

Sistema produttivo e marketing territoriale: favorire l'occupazione attraverso strategie di marketing territoriale che attraggano nuovi insediamenti produttivi; sostenere le iniziative innovative dei giovani, anche agevolando l'accessibilità agli spazi e alle strutture pubbliche; promuovere la fruizione dello spazio urbano sostenendo il mantenimento delle attività commerciali nel centro storico; promuovere il turismo nautico, cicloturistico ed enogastronomico valorizzando il paesaggio agricolo e fluviale, in ambito sovra-comunale;

Energie e risparmio energetico: promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili e alternative, compa-

tabilmente con la tutela del territorio e la limitazione del consumo di suolo a partire dagli edifici pubblici;

Sistema rifiuti: monitorare e verificare in itinere il servizio di raccolta porta-a-porta, con particolare attenzione all'organizzazione e alla gestione economica costi/benefici, anche attraverso un coinvolgimento dei cittadini; favorire lo sviluppo delle filiere del riciclo; migliorare la gestione e la fruibilità del Centro di Raccolta;

Sistema agroalimentare: sostenere le aziende agricole nei percorsi di formazione professionale e manageriale; valorizzare le produzioni tipiche locali anche mediante sinergie con il Consorzio Agrituristico Mantovano; promuovere la "filiera corta" agroalimentare, favorendo il consumo dei prodotti locali nelle scuole e nelle mense del nostro territorio e sostenendo la nascita di forme di acquisto collettivo diretto presso i produttori (es. GAS);

Pianificazione e riqualificazione urbana: promuovere una pianificazione intercomunale per limitare il consumo di suolo, incoraggiando il riuso delle aree produttive dismesse e dell'edificato esistente (con particolare attenzione l'evoluzione della situazione nell'area ex-zuccherificio); riconoscere e valorizzare i luoghi di aggregazione sociale, gli spazi pubblici e le aree verdi e gli edifici di rilievo ed interesse architettonico e storico; promuovere la mobilità dolce, ad esempio completando la prevista rete ciclabile con attenzione alle frazioni; realizzare un sistema "Piedi-bus" per il trasporto in sicurezza dei bambini del capoluogo a scuola; favorire il recupero del patrimonio immobiliare locale di tipo socio-sanitario mantenendone il primario uso.

Menù a partire da 17,00 euro

OSTERIA
LA CUCARACHA
Caposotto di Sermide

Tel. 338.760.71.42
www.osterialacucaracha.it

Biancoblù nei pasticci

Pur considerando che debbono essere ancora recuperate due partite rinviate per il maltempo, il campionato è giunto ormai a metà del girone di ritorno e per la formazione maggiore sermidese le cose non stanno andando bene. Dopo avere pareggiato l'incontro casalingo con il Goito per 1-1 (rete sermidese di Granvillano), è stata seccamente sconfitta in trasferta dal Cerlungo per 3-1 (rete biancoblù di Roveri) e poi è stata superata al "Comunale Nuovo" dal Dosolo per 1-0. Successivamente ha pareggiato in trasferta contro il Moglia penultimo in classifica per 3-3 (rete di Rambaldi e doppietta di Giovannini) ma poi è stata battuta di nuovo in casa dal Suzzara per 1-0 ed infine ha pareggiato in trasferta a Casteldario per 2-2.

La classifica vede sempre al comando il Gonzaga con 58 punti. Seguono Pomponesco 43 - Dosolo 42 - Cerlungo e Olimpia Gazoldo 40 - Virgilio 36 - Atletico Viadanese 30 - S. Pio X 29 - Casteldario e



Il campionato è giunto a metà del girone di ritorno e per la formazione sermidese le cose non stanno andando benissimo

Suzzara 27 - Villimpenta 23 - Goito e Soave 22 - SERMIDE 21 - Moglia 16 - Poggese 10

La compagine sermidese ha ottenuto soltanto 5 vittorie, 6 pareggi e ben 11 sconfitte; sono 28 le reti segnate e ben 38 quelle subite. Capocannoniere sermidese è Giovannini con 11 centri, seguito da Magnani 6 - Guidorzi 4 - Rambaldi 3 - Granvillano 2 - Molinari e Roveri 1: per quanto freddi ed impersonali, questi dati statistici danno un quadro molto eloquente della serietà della corrente situazione. I biancoblù si sono trovati di fronte ad avversari più attrezzati non soltanto sotto il profilo atletico

Magnani, Rambaldi, Reggiani

e psicologico-caratteriale ma anche sul piano della qualità tecnica e della disciplina tattica. Invitati a dare un loro parere riguardo l'attuale momento, la stragrande maggioranza degli ex atleti, ex allenatori ed ex dirigenti del club sermidese ha espresso giudizi molto seri e preoccupati, in taluni casi lapidari e trancianti: tutti sudano freddo e fanno già gli scongiuri.

Nell'immediato prosieguo del torneo la compagine sermidese avrà un duro compito da portare a termine prima che sia troppo tardi: colmare il marcato divario tecnico esistente con le altre avversarie nel più breve tempo possibile, approfittando del fatto che, per ora, quello aritmetico è ancora limitato e contenuto. In rapida successione i biancoblù saranno in scena al "Comunale Nuovo" contro l'Olimpia Gazoldo, (4°), e poi affronteranno due trasferte consecutive, prima nel recupero contro il Virgilio (5°) e poi contro il Pomponesco (2°): su, allegria!

50° ANNIVERSARIO

Una squadra memorabile



Il 18 aprile 1962 il Sermide batteva il Marmirolo 2-1 e vinceva il campionato di calcio di seconda categoria.

Un allenatore leggendario, un gruppo di giocatori per la maggior parte locali che non sfigurerebbe negli attuali campionati dilettanti di alto livello, un piccolo industriale laniero di Carpi che finanziava l'attività, ed infine un gruppo societario entusiasta ed appassionato, furono gli indispensabili ingredienti per affrontare un campionato di calcio che si rivelò poi eccezionale.

Un anno solo durò quell'avventura, ma intensa e forse irripetibile. Quella stagione sportiva fu per gli sportivi sermidesi memorabile.

In alto da sin: Bettoni (dirigente), Solieri (sponsor), Dall'Oca (Presidente), Cavallari, Vicenzi M., Zapparoli, Cavazza, Rossi, Artioli, Volta (direttore sportivo.), Papi (dirigente)

In ginocchio da sin.: Siligardi (Allenatore), Reggiani, Massarenti, Bergamaschi, Mantovani, Vicenzi E., Bonato (segretario)

È ricominciata l'attività

"OCCORRE CREARE BASI SOLIDE"



anni), dai quali un giorno (ce lo auguriamo!) si formeranno altre nuove squadre. Ma questo è il futuro. Invece il presente racconta che questi gruppi stanno giocando nel loro rispettivo campionato, e stanno ottenendo buoni risultati grazie a un costante impegno e una grandissima determinazione, nonostante i pochi mesi di esperienza sulle spalle. E' proprio questa la chiave del successo per questi ragazzi: la

motivazione.

E per aumentare ulteriormente questo aspetto abbiamo dato loro l'opportunità di ritagliarsi un obiettivo personale, uno scopo, che ha portato a un coinvolgimento e un interesse sempre maggiori.

Ora i "nostri ragazzi" hanno l'opportunità di "divertirsi imparando" e vengono costantemente incoraggiati. Questo è fondamentale, perchè finchè i ragazzi sentono di avere successo in quello che stanno facendo, continuano ad essere altamente motivati ad apprendere, e ne conseguono automaticamente un divertimento utile per la loro crescita psico-fisica.

Concludo mandando a tutti un importante messaggio, che racchiude l'essenza della parola sport: divertiamoci a imparare!

Sono trascorsi sei mesi, da quando a settembre è cominciata la nostra avventura! Dopo molti anni la pallacanestro torna una seria realtà in quel di Sermide, e sempre più ragazzi sono interessati ad avere una ricca e costruttiva esperienza nel mondo della palla a spicchi.

Come spesso accade, quando scompare per molto tempo una società sportiva, non è facile ricominciare da zero, e bisogna creare solide basi e fondamenta, dalle quali sarà possibile costruire un grande progetto futuro. Questa è la nostra missione! Coinvolgere ed educare i ragazzi attraverso un sano divertimento ben coadiuvato dalle regole e dalla disciplina che caratterizzano lo sport, nel nostro caso, il basket!

D'altronde la figura centrale dello sport/apprendimento è proprio il ragazzo, e noi, in qualità di educatori abbiamo il dovere di accompagnarlo (in modo attivo) nella crescita.

E' così che siamo riusciti a formare due gruppi di bambini, la squadra "aquilotti" (tra i 6 e 10 anni) e la squadra esordienti (11-12



LA NEVE FERMA IL TROFEO

Stop forzato nella prima tappa del **TROFEO DEI GONZAGA**, a causa dello scioglimento della neve, il fondo del campo di prova risultava molto pesante, il coach Gloria Rattighieri ha ritenuto doveroso rinunciare per non compromettere le delicate zampe dei cavalli del CIS. Per nulla scoraggiati i nostri cavalieri si sono consolati con la notizia giunta in questi giorni: il Centro Ippico Sermidese sarà l'organizzatore di 2 tappe del succitato trofeo, precisamente il prossimo 22 aprile ed il 10 giugno. Alla notizia tutti i collaboratori si sono rimboccati le maniche e si sono messi subito all'opera per poter presentare al meglio il "nostro" centro. Oltre a questi appuntamenti partecipiamo anche ai concorsi del circuito nazionale FISE. Presso il C.I. Paradiso di Sommacampagna (VR) ottima la prima gara(B60); 8 cavalieri, 7 netti ed 1 con 1 sola penalità, Mattia C., Gaia P. e Federica S. al loro esordio nel campionato e con loro anche 2 nuovi pony (Sonia Dor e Lenticchia) hanno confermato la qualità della formazione ricevuta; riconferma senza nessuna esitazione per i restanti drivers: Filippo T. (3°), Sara M., Ilaria B., Serena B. ed Emma A.(1p). Nella B110 Alessia B. e Marzia B. sono inciampate entrambe in un doppio rifiuto del loro cavallo e quindi eliminate, peccato andrà meglio la prossima volta. Arrivederci al prossimo 22 aprile.

CARROZZERIA e OFFICINA MECCANICA



Pulga

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Felonica (mn) tel. 0386.66555

**SOCCORSO STRADALE
VETTURE DI CORTESIA**

**Lavaggio interni, Riparazione,
oscuramento e sostituzione cristalli**

Un risultato di prestigio



La formazione dell'Under 14

Ottimo il comportamento del gruppo nel proprio campionato, vinto dalle volliste sermidesi, e nel girone di qualificazione, a quattro squadre, che doveva assegnare 2 posti utili per accedere alla fase regionale e che ha visto la nostra formazione aggiudicarsi, con una vittoria ed una sconfitta, il secondo posto utile disponibile. Domenica 18 marzo il gruppo è partito di buon mattino per recarsi ad Imola (BO) dove ha incrociato le armi con le pari età del Volley Padus di Poggio Rusco (rappresentanti del Comitato Provinciale di Modena) e la formazione locale di Imola (rappresentante del Comitato Provinciale di Bologna). In entrambe le gare la Sermide Volley, targata "Fabbri Sport", ne è uscita sconfitta per 2 - 0 nonostante abbia cercato in tutti i modi di contrastare le atlete avversarie. Comunque sia, anche se il cammino delle nostre atlete si è interrotto ad Imola, non possiamo che congratularci con loro e con tutto lo staff per il prestigioso traguardo raggiunto. Il team di 1° Divisione Femminile prosegue il suo campionato con fasi altalenanti che a tratti mettono in mostra un buon livello di gioco con individualità molto promettenti mentre in altri momenti subisce dei black out che non permettono di reagire

ad un gioco avversario non sempre irresistibile. La classifica, con 12 punti all'attivo, lascia ancora aperte tutte le possibilità per raggiungere quella salvezza che è obiettivo prioritario per questa stagione agonistica; perciò mr. Zanferrari dovrà "spremere" al massimo le sue atlete per ottenere il "succo migliore".
Bella l'esperienza che stanno

Il team di Under 14 femminile, guidato dal tecnico Stefano Da Sois, ha regalato grandi soddisfazioni alla Sermide Volley raggiungendo l'ambito traguardo, per il secondo anno consecutivo, le fasi regionali di categoria

trascorrendo anche gli atleti più piccoli partecipanti al campionato U 12 divisi in due formazioni: Sermide A e Sermide B. Sermide A, che può contare su un gruppo di atleti con maggiore esperienza agonistica, si sta consolidando al terzo posto in classifica, alle spalle di due formazioni: Ferrara V e Futura Finale Emilia, che al momento sembrano essere di un altro pianeta vollistico. Sermide B si sta ben comportando riuscendo a reggere bene il passo delle formazioni che sono alla sua portata garantendosi per ora un buon 5° posto in classifica.

CLASSIFICA 1° DIVISIONE FEMMINILE

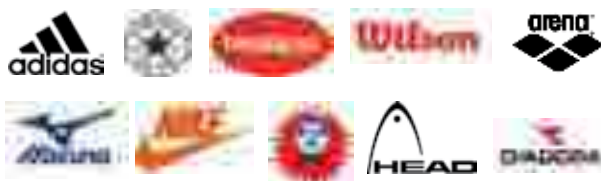
ASD VOLLEY VIGARANO pt 33; M.T. TRASPORTI FERRARA pt 33; POL. ANTARES S. AGOSTINO pt 32; ELCO ING. BURGATTI pt 29; KURSAAL K61 pt 26; GESCAD SISTEMI ARGENTA pt 19; PGS FERRARESE DON BOSCO pt 18; AGS EVOLUTION CENTO pt 14; ASD SERMIDE VOLLEY pt 12; PALLAVOLO FERRARA pt 11; AGENZIA VENERE OSTELLATO pt 5; A.R.S. 2000 ASD pt 2

SPONSOR UFFICIALE VOLLEY


FABBRISPORT
SERMIDE (MN)

È ora attivo il nostro sito internet. Visitateci...

www.fabbrisport.com



Via Curiel 27 - Sermide - tel 0386.960320

Difesa e protezione



“Più il terreno sarà lavorato in profondità, più sarà preparato con abilità, tenacia e paziente attesa, più la giovane pianta, crescendo, affonderà bene le proprie radici ed infine, darà buoni frutti.”

Maestro Masaru Miura 9° Dan S.K.I.

La diffusione esponenziale di atti di criminalità e di sistemi sempre più violenti adottati dalla delinquenza, comune o organizzata, per raggiungere velocemente i propri criminali scopi, richiedono risposte che, nel rispetto della legge, siano reattive, pragmatiche e quindi efficaci; senza se e senza ma.

Uno dei sistemi (non l'unico...) di comprovata e consolidata validità ed efficacia, in grado di dare risposte graduali ma immediate alle reali necessità è il Karate-Do.

Il metodo di difesa, protezione, dissuasione e/o combattimento (indipendentemente dallo stile; sono tutti simili, vanno bene tutti, dipende solo da chi li insegna) usato dalla quasi totalità dei corpi di polizia, reparti di sicurezza, scorta VIP, valori ecc... nonché dai gruppi operativi dei corpi d'élite delle forze armate degli stati più o meno avanzati... Isole Reunions comprese.

Il Karate-Do è adatto ad essere appreso ed utilizzato, indifferentemente da donne e uomini, e consente di acquisire la giusta e sensibile percezione per tutta una serie di competenze, indispensabili per intervenire ed agire in modo adeguato ed efficace, in luoghi ostili, di fronte a minacce e aggressioni, senza che gli utenti siano limitati dall'età o dallo scarso allenamento.

Qui non vi è gara, ma obbligo evitare e neutralizzare; è altra cosa...

Non sempre si è nelle condi-

zioni di poter far desistere la fonte della minaccia; sempre preferibile è il non mettersi nelle condizioni di... o di proporsi in modo improprio. L'eventuale nostra risposta e atto dissuasivo è cura per un malato; la cura non può eliminare il malato, chiaro?

Nel Karate-Do, vivamente consigliato per le donne (i miei amici e colleghi, anche di altre federazioni, nelle città di media e grande dimensione, registrano una frequenza significativa e costante del gentil sesso...), troviamo “risposte” positive ed efficaci per noi, meno per chi attenta alla nostra incolumità.

Ricordiamoci che difenderci, è un nostro diritto.

Noi ti diamo lo strumento per farlo nel modo più naturale possibile, assumendoci questa responsabilità, investiamo su di te, insieme cresceremo, la nostra vita migliorerà ed il nostro positivo comportamento contagerà chi ci è più vicino, non credi?

Se tu lo vorrai, saranno i malintenzionati a temerti; tu non li sottovaluterai, ma non saranno la tua preoccupazione, o peggio, il tuo incubo.

N.B. siamo disponibili, se almeno 10/15 signore e signorine lo riterranno opportuno, per un corso e/o una serie di lezioni finalizzate all'antistupro e all'autodifesa... contattateci.

Per info: mottmar@libero.it oppure tel. 3281537330



L'amarezza più grande

Il campionato è giunto alla penultima giornata del girone di ritorno ma per la prima squadra biancoblu tutto è ormai compiuto: è retrocessa in serie C 2.

I pongisti sermidesi le hanno provate tutte pur di raddrizzare la situazione agonistica che peggiorava partita dopo partita ma, opposti ad avversarie dimostratesi oggettivamente con una marcia in più, non ce l'hanno fatta.

Nella foto, il faccione sorridente e disteso di capitano Franco “Bobby” Serravalli nel giorno del debutto in campionato, quando nessuno si sarebbe mai aspettato non solo uno svolgimento così deludente e malinconico ma soprattutto un epilogo così mortificante ed amaro.

VIVAI CAMPAÑA



di Giancarlo Campana

**PROGETTAZIONE
GIARDINI
E MANUTENZIONE
DEL VERDE**

S. Croce di Sermide - via Cavour, 28
tel. 0386.915129 - cell. 348.7226249



Ripartono i campionati 2012

INIZIA ALLA GRANDE LA NUOVA STAGIONE



Al Trofeo Marmioli svoltosi a Marmiolo il week end del 4 e 5 marzo, le giovani ginnaste della sezione di artistica, guidate dalle istruttrici Rita Aguzzi, Valentina Zapparoli e Martina Vertuani, hanno mostrato le loro doti ottenendo splendide prestazioni. Ottima gara delle giovani atlete di età compresa tra i 6 e 7 anni, Cassetta Simona, Agosti Giulia, Losi Aurora, Parente Carlotta, Dallo Emma, Minervini Ludovica, Barlera Alyssa, e Banzi Aurora che colleziona un bellissimo secondo posto a trampolino. Anche le ginnaste tra gli 8 e i 9 anni portano a casa bellissimi podi, Desi Guzzoni oltre ad essersi piazzata sul gradino più basso nel concorso generale, fa incetta di terzi posti che la vedono protagonista sia a volteggio che a corpo libero, nella stessa sezione spunta anche il terzo posto di Giorgia Grigolo a panca, buone prestazioni anche per Giorgia Pinotti e Alessandra Cassetta. È però Elena Sprocatti per la sezione tra i 10 e 11 anni a sorprendere tutti, bellissimo il suo primo posto a livello assoluto, seguito da altrettante superbe prestazioni delle sue amiche Cecilia Volpato, prima a corpo libero e terza a panca, e Vittoria Faj terza a corpo libero; bravissime anche Martina Canola, Sara Canola e Letizia Battini che si sono ben comportate in una categoria che vedeva la partecipazione di un centinaio di bambine. Le ragazze più grandi dopo una gara condotta molto bene, vedono Jessica Passigato, giungere terza a livello assoluto, Rebecca Zanotti portare a casa due podi, un primo posto a volteggio e un terzo posto a panca, e Alessia Silvestri che nonostante la prima esperienza figura molto bene.

Sul versante della ritmica Laura Reggiani, tra le più grandi, si aggiudica la medaglia d'argento grazie alla precisione nell'esecuzione dei suoi esercizi, molto bene anche Angelica Guaresi, Elena Furia, Nicole Stefanoni, Giulia Feriani e Creta Gavioli. Vince la sua categoria Giulia Molinari che disputa un'ottima gara. Buona prestazione anche per Angelica Chierici che alla prima esperienza non sfigura. Ottima perciò la gara delle ginnaste allenate da Arianna Borsari che aprono un ciclo di vittorie per questa se-

zione che entra a tutti gli effetti a far parte della storia di Antares.

L'11 marzo si è svolta invece a Desio la prova di qualificazione regionale di Coppa Italia sezione Ginnastica per tutti, dove la società Antares partecipava con tre squadre. La squadra composta da Sara Bellini, Lisa Ghidini, Martina Ghidini, Camilla Santini, Emma Poltronieri, Silvia Trotto, Giulia Tiziani, Caterina Legnani e guidate dalle tecniche Rita Aguzzi e Valentina Zapparoli, tutte di età compresa tra i 12 e i 14 anni, si sono classificate quinte dopo una buona prestazione che le ha viste migliorare nettamente rispetto allo scorso anno permettendogli di qualificarsi alla fase regionale. Sono passate alla fase successiva anche le due squadre allenate da Giulia Tralli, le prime ad entrare in pedana sono state Francesca Cazzola, Melanie Nadalini, Rebecca Chetta, Giorgia Lanfranchi, Chiara Sogari, Rossella Legnani e Carlotta Bassoli, che hanno dimostrato di poter lottare contro le ginnaste migliori, così come le loro compagne della squadra Mista, composta da Chiara Greggi, Elettra Cuoghi, Stefania

DUE COMUNICAZIONI

A.S.D. "ANTARES" GINNASTICA SERMIDE

A.S.D. "ANTARES" GINNASTICA PILASTRI

Ai membri del Consiglio Direttivo, Ai genitori dei ginnasti soci, Ai ginnasti soci

Oggetto: Assemblea Ordinaria

In ottemperanza a quanto prevede lo statuto è indetta l'assemblea Ordinaria dei Soci della A.S.D. ANTARES Ginnastica Sermide per il giorno Giovedì 19 Aprile 2012 alle ore 21.15 in prima convocazione e in seconda convocazione Venerdì 20 Aprile 2012 alle ore 21.15, presso la saletta della Polisportiva in Vicolo Mastine sala A e B a Sermide per discutere del seguente O.d.G.:

- 1) Lettura e approvazione del rendiconto economico e finanziario dell'anno sociale 2011;
 - 2) Lettura e approvazione del rendiconto economico e finanziario preventivo anno sociale 2012;
 - 3) Saggio di fine anno;
 - 4) Varie ed eventuali;
 - 5) Lettura e approvazione verbale odierno
- Ricordiamo che tutti i genitori che hanno pagato una quota sono soci di Antares e che questo è l'appuntamento annuale dove si possono chiarire e discutere i problemi e capire come in realtà funziona la nostra associazione. Vi aspettiamo.

I Presidenti: Nedo Orsatti, Ernestina Tioi



Protagonisti del futuro

GLI APPUNTAMENTI DI JUDOSERMIDE

Michy, Tamara Michy, Rossella Ghidini e dell'unico ragazzo Emanuele Garosi, che ha conquistato un meraviglioso secondo posto ottenendo parziali molto alti che fanno ben sperare per la prossima gara. Antares torna così dalla trasferta di Desio avendo qualificato tutte le squadre alla fase regionale che si svolgerà il 15 aprile sempre nel palazzetto brianzolo.

Una domenica ricca quella dell'11 marzo che ha portato anche le bambine della sezione agonistica, guidate da Luca Campana e Sara Giordano, a disputare a Cesena la seconda prova del torneo allieve. Tra le più piccole molto bene la gara di Benedetta Rossi che passa alla fase interregionale, seguita in classifica da Matilde Poltronieri e dalle new entry alla prima esperienza Lucia Diazzi e Veronica Zanotti. Le giovani Cindy Del Pietro, Giulia Fabbri e Chiara Ghidini, nonostante una gara molto positiva non riescono ad accedere alla fase interregionale essendo alla loro prima esperienza tra le atlete più grandi, esperienza che sicuramente servirà loro per il futuro. Si è concluso sabato 17 l'intenso mese di gare, con la seconda prova del campionato di serie C maschile svoltasi a Sermide. Per la compagine di Antares hanno gareggiato Federico Gobbi, Filippo Merlin, Luca Bassi e Gianluca Guaresi che, guidati da Dragan Grbic e Campana Luca, si aggiudicano l'undicesima posizione dopo una gara ben gestita, una buona posizione per un gruppo di giovani atleti che presentano un grande margine di miglioramento. Si conclude così il mese di marzo e, in attesa delle prossime competizioni che vedrà impegnati gli atleti di Antares, la società si complimenta con i suoi atleti per l'impegno e la grande passione che ci mettono in questo difficile sport.



Ci eravamo lasciati alla vigilia dell'esame da 2° Dan di Marco Barlera, che è andato benissimo. Marco ha avuto dalla Commissione la soddisfazione che si meritava; tanto il lavoro di preparazione che lo ha impegnato per diversi mesi, tanta l'ansia per una prova che gli avrebbe garantito l'accesso al Corso Regionale ADO per Tecnici-Insegnanti-Educatori, tanta la gioia di aver centrato l'obiettivo. Senza nemmeno lasciar raffreddare il Judogi, Marco è subito partito alla caccia della Qualifica e del relativo posto sull'Albo Nazionale. Auguri di vero cuore.

Prosegue, intanto, anche il percorso di Diego, Federico, Stefano, Francesco e Rino verso la Cintura Nera. Il relativo Corso Regionale ADO si svolge a Sermide nei fine settimana, quattro ore il sabato pomeriggio ed altrettante la domenica mattina...è dura saper conciliare la scuola, lo studio, il lavoro, le relazioni sociali. Servono un grande impegno ed una grande motivazione.

I tecnici che si alternano durante le lezioni, i più qualificati fra i tanti del Settore Judo Regionale e Nazionale, sono rimasti conquistati dall'attenzione e dalla concentrazione di tutti i Candidati; hanno espresso molti apprezzamenti per il più giovane, Federico Pollachini, e per il "meno" giovane, Rino Antonioli. Anche per gli altri non scarseggiano complimenti ed incoraggiamenti.

Al Corso partecipano anche alcuni Atleti che non potranno fare l'esame per la Cintura Nera, perché troppo giovani e perché ancora lontani dal grado tecnico richiesto, sono stati però ugualmente ammessi per far loro "assaggiare" il Judo

degli adulti, quello che serve non solo ad imparare le tecniche per vincere le gare, ma soprattutto quello che insegna a diventare "protagonisti del futuro".

Mi sembra bello segnalare i loro nomi, perché l'impegno che stanno dimostrando vale la pena sia conosciuto. Si tratta di: Boselli Pier Paolo, Cintura Blu; Nuvoloni Valerio, Cintura Blu; i quali, in caso di esame favorevole, potranno ottenere la Cintura Marrone (esame interno con Lino, Graziano, Marco Barlera, Marco Menghini e Simone Bonetti); ai quali si aggiungono: Bertolasi Jessica, quasi Blu; Cuoghi Valentina, quasi Blu; Nuvoloni Adriano, quasi Blu; i quali, in caso di esame favorevole, potranno ottenere la Cintura Blu (esame interno con Lino, Graziano, Marco Barlera, Marco Menghini e Simone Bonetti).

Gli esami si terranno a Sermide il 19 maggio prossimo.

Quando usciranno queste note, saremo già tornati dallo Stage Nazionale Tecnico ed Agonistico di Riccione, appuntamento al quale Judosermide non manca da moltissimi anni.

Quest'anno la spedizione sarà ancora più numerosa degli altri anni, anche se ci sarà un pochino di turn-over. Saranno presenti: Lino Bellodi, Marco Barlera, Graziano Frigeri, Marco Menghini, Simone Bonetti, Stefano Casari, Diego Bernardoni, Francesco Pollachini, Pier Paolo Boselli, Francesco Boselli, Luca Bottura, Michele Longhi, Nicola Bellintani, Massimiliano Grigoli, Davide Negri, Simone Manfredini, Francesca Galli e molti dei loro familiari, in tutto una trentina di partecipanti fra Atleti ed Accompagnatori.

AIDO

RINNOVO DIRETTIVO



Partecipazione del Gruppo Comunale AIDO di Sermide alla Maratona non competitiva a favore dell'A.I.L. (associazione italiana leucemie)

Direttivo nuovo e ancora una volta, come da tradizione che non si smentisce, tutto al femminile per il Gruppo Comunale AIDO di Sermide. L'Assemblea annuale degli iscritti AIDO sermidesi, tenutasi il 5 marzo 2012 presso la Saletta Coop di vicolo Mastine, alla presenza del dott. Franco Guernieri in qualità di Vice Presidente Provinciale, ha infatti rinnovato il consiglio direttivo, eleggendo le undici rappresentanti che guideranno il Gruppo per i prossimi quattro anni. Eccole, rigorosamente in ordine alfabetico: Maria Rosa Bellutti, Emanuela Bernardelli, Ivana Chicconi, Cristina Cuoghi, Mara Guandalini, Barbara Maretta, Elisa Menghini, Renata Rizzati, Marisa Ruzza, Laura Storti, Antonietta Turchetti. Il drappello "rosa" dell'AIDO ha poi scelto come nuovo presidente Elisa Menghini e come Vice Presidente Mara Guandalini. Il Presidente uscente, Mara Guandalini, ha voluto

ringraziare i componenti del direttivo e tutte le persone che in questi quattro anni hanno collaborato con il Gruppo AIDO di Sermide per la buona riuscita delle attività. Ha poi espresso gratitudine a tutte le Associazioni di volontariato per la collaborazione e all'Amministrazione Comunale per il sostegno fornito. Un grazie particolare al Gruppo di Malcantone e di Santa Croce, sempre sensibile e disponibile verso le tematiche della donazione. Il direttivo 2012, non ancora insediato ufficialmente, ha già promosso un'iniziativa che ha riscosso molto successo: sabato 3 marzo il gruppo AIDO ha voluto donare a tutti i cittadini sermidesi e non, che sempre sostengono l'attività di divulgazione della cultura della donazione, una serata piacevole presso il Teatro di Moglia con la compagnia Magic'Attori di Castelnuovo Bariano che ha portato in scena "DIO LO FACCIÒ IO". Altre iniziative seguiranno durante l'anno in corso.

Che musica è?

UNA LEZIONE CONCERTO
PER LA SCUOLA

Il giorno 19 Aprile 2012 dalle ore 8.30 presso la Sala Blu della Multisala Capitol di Sermide avrà luogo una lezione concerto dal titolo: "Che musica è?"

L'incontro è organizzato dall'Associazione Musicale C. Monteverdi di Sermide ed avrà come obiettivo quello di sensibilizzare gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado al fascino e all'importanza della musica e della pratica musicale.

Lo studio della musica, infatti, che nella sua specificità è composto di teoria e pratica, favorisce la memoria, l'attenzione e la capacità di apprendimento. Sarà anche nell'interesse degli insegnanti promuovere e favorire l'orientamento degli studenti in direzione di possibili approfondimenti attraverso lo studio di strumenti e di stili musicali diversi: fare musica sin da piccoli sviluppa le capacità cerebrali e favorisce la socializzazione, grazie alle pratiche di musica d'insieme.

La lezione, tenuta dagli insegnanti della scuola di Musica C. Monteverdi di Sermide che saranno rispettivamente: Anna Paola De Biase al sax, Paolo Buzzola alla chitarra, Jacopo Salieri al pianoforte, Fausto Negrelli alla batteria e Barbara Lui per il canto, prevede una breve presentazione storico-stilistica degli strumenti musicali che, nella fattispecie, saranno:

Saxofono: strumento a fiato della famiglia dei legni, tanto usato nelle bande e fanfare, nel jazz e nella musica moderna;

Chitarra: strumento polifonico della famiglia degli strumenti a corde, il cui importante impiego musicale ha avuto una lunga storia fino al rock ed oltre;

Pianoforte: strumento polifonico a corde di tipo percussivo impiegato dal '700 ai giorni nostri in numerosi ambiti musicali, dalla musica classica al jazz ed alla musica moderna; Batteria: strumento formato da tamburi e piatti, autentica evoluzione di tante piccole percussioni nata fra '800 e '900. Impiegata in ogni sfumatura e stile di musica "moderna", dal jazz al funk al rock fino alla musica popolare;

Voce umana: strumento che ogni essere umano possiede e grazie al quale, per imitazione o per sostituzione, sono nati tutti gli strumenti musicali. La voce umana fa risuonare il corpo attraverso il canto, attività che risponde a una necessità espressiva, di esplorazione di sé, di conoscenza del corpo, di comunicazione con l'ambiente circostante.

La presentazione degli strumenti sarà accompagnata dall'esecuzione di alcuni brani che, partendo dalla versione originale, attraverso gli svariati generi della musica, si trasformeranno e metteranno in luce la versatilità degli strumenti presentati. Il repertorio proposto, dunque, spazia dal classico al moderno, dal funk allo ska, dal jazz ai ritmi sudamericani. Ogni brano sarà presentato con approfondimenti rispetto al contesto storico-stilistico di riferimento.



FORUM NAZIONALE
"SALVIAMO IL
PAESAGGIO"
NASCE IL COMITATO
SERMIDESE



Si è costituito in questi giorni il comitato sermidese del Forum Nazionale Salviamo il paesaggio e i territori.

Il Forum, la cui assemblea costituente si è svolta il 29 ottobre 2011, nasce con l'idea di aggregare persone e associazioni da tutta l'Italia con l'obiettivo di avviare una forte azione di sensibilizzazione e salvaguardia del patrimonio paesaggistico e territoriale italiano, sempre più minacciato dal cemento e dalla speculazione edilizia.

In questo senso, la sede scelta per la prima assemblea nazionale è stata emblematica: Cassinetta di Lugagnano, in provincia di Milano, primo comune italiano ad approvare un piano regolatore a zero consumo di suolo.

Il forum, che vanta già l'adesione di 67 associazioni nazionali quali Italia Nostra, l'Arci e Slow Food, 600 associazioni locali e oltre 9000 adesioni personali (fra le quali personalità di primo piano del mondo culturale italiano, come Carlo Petrini o il meteorologo Luca Mercalli), ha individuato come uno dei suoi primi progetti l'organizzazione di un censimento nazionale di tutti gli immobili sfitti, vuoti e non utilizzati, al fine di permettere la progettazione di una pianificazione territoriale più razionale che tenga conto delle necessità reali delle comunità e dell'obiettivo di azzerare il consumo di suolo coltivabile.

In questo ambito, il neonato comitato sermidese (composto da Carlo Negrini, Andrea Sogari e dal gruppo Aria Pulita) si è occupato di consegnare all'Amministrazione comunale la scheda di censimento ed un sollecito ad avviare localmente quest'operazione di conoscenza e salvaguardia, come altri gruppi locali si sono proposti di fare in tutti i comuni d'Italia. Sabato 17 marzo davanti alla Coop è stata avviata una raccolta di firme a sostegno dell'iniziativa, raccolta che proseguirà nei prossimi mesi ed il cui risultato sarà consegnato al Forum nazionale e al Sindaco.

Maggiori informazioni sono disponibili qui: <http://www.salviamoilpaesaggio.it>

ANDREA ANASTASI
TESTIMONIAL 2012
DEL PONTE

Alessandro Botti, responsabile raccolta fondi del Ponte: "Siamo orgogliosi di avere quest'anno con noi come testimonial Andrea Anastasi, campione del mondo di pallavolo. Siamo onorati che Andrea Anastasi abbia deciso di metterci la faccia come contributo preziosissimo al sostegno delle moltissime persone disabili che ogni giorno seguiamo." "Quando coi ragazzi abbiamo incontrato Andrea e sua moglie Erika siamo rimasti molto colpiti anche dalla loro grande umanità e disponibilità. Anche per questo li ringraziamo col cuore." L'immagine ritrae Andrea Anastasi che "allena" per l'occasione sei persone. Tra le quali quattro sono persone davvero "speciali", ovvero disabili frequentanti i Centri del Ponte.

Simonetta Bellintani, presidente del Ponte: "L'immagine della squadra è per noi particolarmente importante, specie in questi tempi di crisi dove il rimanere uniti è l'antidoto per recuperare coraggio per il presente e fiducia nel futuro." "Lo slogan - Insieme, ogni giorno - significa proprio questo." "Ringraziamo già ora tutti coloro che alla propria dichiarazione dei redditi penseranno ai ragazzi disabili che seguiamo ogni giorno".

Andrea Anastasi: "per me è sempre un piacere ed un onore poter sostenere con il mio piccolo contributo persone che hanno bisogno di aiuto. Per questo ho accettato di fare da testimonial al "Ponte", principalmente per il mio territorio ma soprattutto per LORO e cioè per i ragazzi che vivono e sono supportati ogni giorno in queste strutture, per i loro fantastici educatori e per i loro famigliari".

Dare il proprio 5xmille al Ponte è molto semplice: basta ricordare a chi compila la dichiarazione dei redditi il codice: 018 4416 02 08.



DIECI TOTEM
PER IL RACCONTO
AL VIA UN CONCORSO
PER ILLUSTRATORI
UNDER 35

La Biblioteca multimediale Arturo Loria di Carpi, in collaborazione con l'Associazione culturale Meme promuove il concorso 10 Totem per il racconto, finalizzato alla valorizzazione e promozione di giovani artisti nel campo dell'illustrazione e della grafica. L'iniziativa fa parte del Progetto Giovani Creativi Carpi, realizzato nell'ambito di Creatività Giovanile, promossa e sostenuta dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani. L'intento principale del concorso è la valorizzazione di giovani illustratori e grafici (under 35) favorendone la crescita dell'esperienza professionale, dando visibilità alle loro opere in un contesto culturale di alto livello e popolarità quale è la Festa del Racconto, manifestazione che giungerà nel 2012 alla settima edizione e che si svolgerà nei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine (Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera) il 27-28-29 e 30 settembre. Ogni partecipante dovrà realizzare un'illustrazione originale ed inedita creata ad hoc sul tema del racconto. Saranno scelte le dieci migliori illustrazioni che saranno sviluppate su altrettanti grandi totem trifacciali che caratterizzeranno i luoghi di svolgimento degli eventi della Festa del Racconto.

La selezione degli artisti e delle opere sarà affidata ad una giuria composta da Davide Bregola, direttore artistico della Festa del Racconto; Francesca Pergreffi, curatrice di mostre esposizioni/Meme; Filippo Bergonzini, illustratore e fumettista/Meme; Alessandro Baronciani, artista ed illustratore; Alessandro Sanna, artista ed illustratore; Mauro Speraggi, editore di Artebambini e di Dada, rivista di illustrazione e arte; Massimo Grillenzoni, coordinatore delle Politiche culturali del Comune di Carpi. Tra i dieci artisti selezionati sarà inoltre designato un vincitore al quale sarà dedicata una mostra personale allestita dal Comune all'interno della programmazione della Festa del Racconto. Le domande di partecipazione devono pervenire entro il 30 aprile prossimo mentre il bando di concorso è scaricabile dal sito della Biblioteca multimediale Arturo Loria all'indirizzo www.bibliotecaloria.it.

Per informazioni
Biblioteca multimediale A.Loria
Tel. 059 649374
10totemperilracconto@carpidiem.it

Il Centro Diurno Integrato aumenta i posti disponibili



Il Centro Diurno Integrato è uno dei servizi che offre la Fondazione Solaris di Sermide ed è destinato ad accogliere persone oltre i 65 anni di età non autosufficienti, sole o inserite in un contesto familiare per le quali l'assistenza domiciliare risulta insufficiente o troppo onerosa.

Offre prestazioni socio-assistenziali, sanitarie, riabilitative e di animazione, favorendo la socializzazione e il mantenimento delle capacità residue degli ospiti.

Dal mese di marzo 2012 l'Asl di Mantova ha autorizzato l'ampliamento del servizio passando da 10 a 15 posti; questi ulteriori 5 posti non sono accreditati dalla regione Lombardia ma sono stati aggiunti per venire incontro ai bisogni del territorio espressi dalle regole regionali di sistema 2012 e dall'ufficio di piano di Ostiglia.

Inoltre questi ulteriori posti sono disponibili anche per chi non è residente nel comune di Sermide ma proviene da quelli limitrofi.

Il Centro Diurno Integrato è attivo nei giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 17 ed è previsto, per chi lo richiedesse, il prolungarsi della permanenza fino alle ore 19 con la cena.

E' possibile anticipare l'orario di uscita alle ore 14,00 del pomeriggio e in tal caso viene applicata una tariffa ridotta. Per l'anno 2012 le rette giornaliere sono le seguenti:

- Posti accreditati dalla regione Lombardia
- tariffa giornaliera dalle 8,30 alle 14,00 Euro 18,00
 - tariffa giornaliera dalle 8,30 alle 17,00 Euro 21,00
 - tariffa giornaliera dalle 8,30 alle 19,00 Euro 26,00
 - mantenimento posto per assenze temporanee 50% della retta giornaliera.

Posti non accreditati dalla regione Lombardia

- tariffa giornaliera dalle 8,30 alle 14,00 Euro 20,00
- tariffa giornaliera dalle 8,30 alle 17,00 Euro 25,00
- tariffa giornaliera dalle 8,30 alle 19,00 Euro 30,00
- mantenimento posto per assenze temporanee 50% della retta giornaliera

Durante la giornata al Centro Diurno Integrato si svolgono varie attività occupazionali, come la lettura del giornale, i laboratori manuali, artistici e di cucina, le attività ludiche come il gioco delle carte, la tombola e l'attività di canto organizzate dall'educatrice in collaborazione con i volontari del gruppo Avulss che da anni operano all'interno della Fondazione Solaris. Si promuove inoltre l'integrazione con il territorio attraverso diversi progetti specifici che riguardano le uscite, l'incontro con i ragazzi delle scuole e la partecipazione ad un laboratorio teatrale che da gennaio 2012 si svolge presso il centro sociale del paese e che è stato organizzato dalla biblioteca e dalla cooperativa Zero Beat di Quintegole.

All'interno del Centro Diurno Integrato è garantita inoltre la ginnastica di gruppo due volte a settimana svolta dal terapeuta della riabilitazione che promuove il benessere fisico dell'o-

spite. Per quanto riguarda l'assistenza alla persona gli ospiti possono svolgere il bagno settimanale, completo di pedicure e manicure, assistiti da operatori qualificati ed è presente il servizio di barbiere e parrucchiere.

L'accesso ai servizi del Centro Diurno Integrato avviene compilando la domanda su un apposito modulo che raccoglie tutte le informazioni di tipo anagrafico, sanitario e sociale necessarie ad una valutazione complessiva dei bisogni dell'anziano. I moduli di domanda sono reperibili presso gli uffici della Fondazione Solaris-Servizi alla Persona- ONLUS, via XXIX Luglio, 28 che si trovano al secondo piano e sono aperti al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Per maggiori informazioni:
tel 0386/61314 fax 0386/62156
e-mail info@fondazioneSolaris.it

The flyer features a landscape background with a tree and the text "Prendiamoci cura della nostra salute". Below this, there are several sections of text and logos. The logos include "Educa", "AVIAN", "AVIS", and "RICO". The text is organized into columns and rows, providing information about health services and organizations.

Rosa, rosae, rosae.

Ad ogni sguardo si può cogliere un nuovo dettaglio, per noi che viviamo in pianura sono segnali: nel vento che porta le rondini, nella luce del sole primaverile, nella vegetazione che muta velocemente, nei colori che sotto la pioggia si rimarcano e si fanno vivi: è il mese di aprile

A grandi passi e purtroppo molto velocemente ci avviamo verso la conclusione di questo anno Accademico carico di appuntamenti interessanti. Tre sono le cartoline che idealmente spediamo per dirci *arrivederci*, Tre sono le proposte al di fuori della sede abituale dell'università che ritmicamente si alternano ai consueti incontri. Cominciamo dal fondo con l'evento che tradizionalmente, da molti anni, si svolge a Carbonara: **DOMENICA 22 APRILE VILLA BISIGHINI IN FIORE**. Ospiti della deliziosa manifestazione che anima la sede comunale per un giorno, svilupperemo, nella centenaria parte superiore della Villa, il tema **Rosa, Rosae, Rosae** in tutte le sue declinazioni: dalla regina dei fiori, protagonista indiscussa non solo nei e dei giardini, a componente di oggetti, di abiti, di composizioni artistiche, rose d'Irlanda e rose damascene. Fantasia e creatività, delizie in rosa, fiori, oggetti, quadri, il tutto in nome della rosa, un tema che lascia la scena a colori infiniti, forme, emozioni e sensazioni. Il colore rosa, generalmente associato all'ottimismo e alla femminilità sarà soggetto principe del **Gruppo '900 che animerà la giornata con letture tratte dalla letteratura rosa**.

Lunedì 2 Aprile presso **LA TELEFERICA** a Sermide alle **ore 15.30**, sull'acqua, dove il paesaggio non è mai lo stesso, ritorna, gradita ospite **GIANNA VANCINI**, presidentessa del Gruppo degli scrittori ferraresi, per presentare la sua ultima pubblicazione "**Diario con date**". Dopo essersi cimentata come saggista, storica, narratrice e romanziera, Gianna Vancini si lascia tentare da una scrittura diversa. Siamo di fronte al fascino e al mistero delle emozioni che si commutano in poesia. Dopo le feste pasquali, ci incontreremo **Giovedì 12 alle ore 15.30**, presso la sede abituale. Il dott. Adriano Moi tratterà l'argomento **Fegato** e le patologie virali e silenziose che lo colpiscono. In occasione della Settimana della Cultura Mantovana, **Sabato 14 Aprile** presso la splendida struttura moderna del **MUSEO del TARTUFO TRU. MU di Bonizzo** a ridosso dell'argine del Po, **ZENA RONCADA** presenterà "**D'Annunzio il senso della/nella natura**". Inesauribile fonte d'ispirazione, la natura, è Parte integrante dell'autore. Per meglio entrare nell'atmosfera dannunziana, apprezzare tutta la musicalità della poesia il Gruppo '900 curerà le letture e l'animazione. Al termine del pomeriggio letterario **APERITIVO** per tutti.

Giovedì 19 aprile, ore 15.30 Franco Berton, poeta ostigliese, proporrà "**Alda Merini**", una delle più grandi poetesse del '900.

Accompagnati da Riccardo Braglia, **martedì 8 maggio**, visiteremo la Mostra, Adolfo Wildt. L'Anima e le Forme tra Michelangelo e Klimt" che si svolge a Forlì presso i **MUSEI SAN DOMENICO**. Ad una poesia tratta dall'Antologia di Stagionalità, affidiamo i nostri migliori auguri di Buona Pasqua

LE ROSE

Le rose nel sole alla fine di maggio/le rose, oh, le rose/pesanti e sfatte, aperte già quasi sbiadite/le rose, oh, le rose/ si abbracciano/per fare più intenso il colore/e spandere forte il profumo/ le rose, oh, le rose/a cascate da muri e ringhiere/intrecciano reti di ferro/con macchie colore del sangue/accarezzano archi di perla/minuscole come farfalle/ di opulento splendore orientale/o vivaci di gialli sorrisi/le rose, oh, le rose/bianche lucenti nell'ombra/rosarancio sfolgoranti nel sole/a mucchi a mazzi a siepi/le rose, oh, le rose/i giardini si fanno castelli/ brillanti di magiche luci/avvolti in antichi profumi/raccontano di fiabe e di sogni/e d'amore/le rose, oh, le rose.

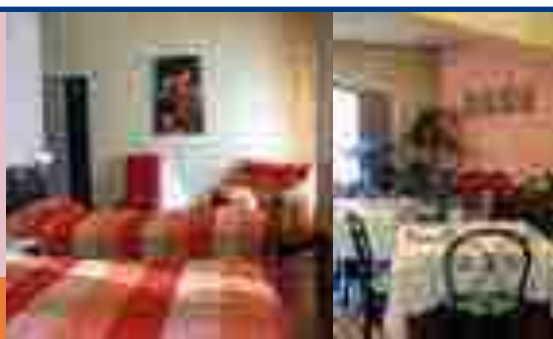
TRATTORIA CAVALLUCCI

Albergo ★★★

Sulla Guida del
"Gambero Rosso"
e "Veronelli"

Cucina tipica
del Basso Mantovano

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091
www.trattoriacavallucci.it



I bambini aiutano i bambini

In un'affollata sala polivalente si è tenuta la cerimonia di premiazione "Per ogni bambino nato un bambino salvato", onde combattere la mortalità infantile. Il Comune ha regalato una bambola Pigotta a tutti i nati 2011 in senso benefico, ciò in collaborazione con Alberta Sperandio delegata massese Unicef. Il sindaco Eugenio Boschini ha sottolineato l'importanza evidente di questa iniziativa che ripetiamo ogni anno e che è assai sentita. Castelmassa crede molto nella solidarietà e nell'integrazione ai vari livelli e anche stamani vedere tanti bambini qui, anche stranieri, ci conforta e ci impegna a lavorare sempre per l'infanzia e i giovani. Collaborare con l'Unicef è un onore e sapere che oggi qui tutti insieme, a nome dei bambini nati l'anno scorso così numerosi possiamo aiutarne altri dall'altra parte del mondo dove povertà e malattie sono endemiche, ci riempie di gioia". La signora Alberta Sperandio responsabile locale Unicef ha ringraziato "il primo cittadino per la sensibilità e la disponibilità a favore dell'infanzia nei paesi in via di sviluppo. Oggi per noi tutti è una grande festa in cui i nuovi nati massesi e i loro giovani genitori sono assoluti protagonisti tramite le bambole della vita a cura dell'organizzazione Onu che mi pregio di rappresentare". Ad ogni bambino poi è stata consegnata la pigotta simbolo di pace e di solidarietà senza frontiere. Alla fine nel parco dei nuovi nati adiacente a quello dell'Rsa San Martino una festosa foto di gruppo finale è stato il degno epilogo della giornata, quando "il nostro paese si è sempre

connotato - ha concluso Eugenio Boschini - per la grande forza del volontariato delle proprie associazioni. I nuovi nati 2011 tramite le bigotte cominciano assai presto a fare solidarietà e ciò è di buon auspicio per il loro e il nostro futuro". I bambini premiati: Marco Lanza, Mattia Malatrasi, Lorenzo Tiveron, Mehmet Akyldiz, Nicholas Maestri, Alessandro Ilario Casari, Daniela Duffini, Noel Kurti, Alex Ghiraldini, Endi Kasaj, Xinran Liu, Francesco Duffini, Gabriele Cestari, Giovanni Duffini, Thomas Malerba, Francesco Malerba, Maicol Bindini, Marco Antonuccio, Alaa Ait Taleb, Matteo Ghibellini, Jie Xu, Marco Poggi, Lorenzo Cuka, Filippo Franco, Diego Testoni, Diego Calza, Amine Houmimid Mohammed, Thomas Ludica Rinato, Abdellah Aziz, Mattia Speltri, Anna Baldo, Valentina Zucchini, Nermin Knouniz, Khadija Ait Taleb, Juan Qiu Li, Rinad Erraquioui, Celeste Zaghi, Sofia Luppi, Aurora La vezzi, Isabelle Olufunke Ferraccioli, Cristel Bocchi, Noemi Yang, Israa Louafi, Anna Anastasio, Marta Pavani, Paola Sala.

INAUGURATO AMBULATORIO VETERINARIO

In via Castaldelli, adiacente a piazza della Repubblica, è stato inaugurato con tanta gente un nuovo ambulatorio veterinario dotato delle più moderne attrezzature. Titolare la dottoressa Samantha Caramori di Ceneselli, assai giovane ma già ricca di professionalità, anche tramite la reperibilità a domicilio (info 349/8230381). Il sindaco Eugenio Boschini: "il nuovo e moderno servizio a disposizione dei nostri animali è importante, così come un giovane medico apra una nuova e qualificata attività in tempi di crisi come gli odierni". La dottoressa Samantha Caramori ha "ringraziato tutti ma specialmente la mia famiglia. Ovvio che nel lavoro in primo luogo occorre l'amore per gli animali".





Il Ristorante di Villa Schiavi
Albergo - Ricevimenti

Menu - Wine - Cakes - Desserts
Trattoria - Bar - Lounge

Via Poale Ferrarino, 18 - 41018 Soriano (MO)
059/431100 - 059/283471 - 059/854200
www.villaschiavi.it





MAURO E LE SUE TALPE

Luca Cremaschi, oltre che musicista della giovane band pop e folk "Mauro e le sue talpe" è, per conto dell'organizzazione Gru, promoter della formazione massese che passa di successo in successo. "Domenica sera - ci dice il giovane organizzatore di Castelmassa - in un affollato circolo Arci Chinaski a Sermide bella esibizione del nostro complesso e giovani entusiasti. Oltre ai mantovani tanti erano gli altopolesani e i veronesi che ci conoscono e ci seguono sempre in tour. Lo spettacolo è durato un paio d'ore tra cover e pezzi nostri come A Torino. "Alla fine - conclude Cremaschi - numerosi bis della nostra 'le robe da mat, già inciso per conto nostro, mentre la commozione si è fatta palpabile quando abbiamo ricantato in coro col pubblico in versione improvvisata 4 Marzo 1943". Ecco i componenti della formazione: Mauro Vallini (voce e leader carismatico del gruppo); Fabio Pecorari (basso, chitarra e cori); Tommaso Garbellini (chitarra, ukulele e cori); Demetrio Garbellini (chitarra, flauto, armonica a bocca e cori); Andrea Caferrì (batteria); Marco Cremaschi (banjo, sega musicale e percussioni); Luca Cremaschi (chitarra, basso e cori); Matteo Pellegatti (sax); Alice Rognini (cori); Laura Ferrarese (cori e chitarra).

Gita nella repubblica di San Marino

Per festeggiare l'arrivo della primavera come da qualche anno a questa parte l'agenzia Viaggi Brenzan ha organizzato domenica 18 Marzo la consueta gita nella Repubblica di San Marino con numerosi partecipanti dei comuni di Castelmassa, Sermide e limitrofi. Tappa culturale nel centro storico di San Mauro Pascoli città natale del famoso poeta Giovanni Pascoli proprio nel suo centenario della morte 1912, lauto pranzo con ricco menù a base di pesce e per finire shopping per le vie del centro di San Marino. Vi aspettiamo per le prossime gite!!



IN LIQUIDAZIONE LA GRECOTEX

In Provincia è stata firmata la cassa integrazione straordinaria a 700 euro netti mensili per un anno (dal 16/2/2012 al 16/2/2013) per i 29 lavoratori della Grecotex in concordato preventivo. Hanno siglato l'accordo i rappresentanti sindacali (Enrico Rigolin di Femca Cisl e Fabio Zampirolli di Filtea Cgil), Leonardo Beccati (Unindustria Rovigo) e il dottor Schena (liquidatore) alla presenza del commissario giudiziale Nicoletta Mazzagardi. Leader della maglieria altopolesana dal 1961 con sede produttiva prima a Bergantino-Castelnovo Bariano, poi nell'area produttiva massese, la Grecotex era un leader nei capi di firma tramite i marchi Frenchi&Giò e Federico Osti. Da mesi sono a casa una trentina di operai e si sperava in una ripresa della produzione. "Purtroppo - chiosa Fabio Zampirolli - tutto è fermo e in azienda c'è solo adesso qualche impiegato. Purtroppo il mercato è in crisi e molti imprenditori chiudono".

CENTRO SAN MICHELE

AGENZIA DI SERVIZI
Centro Medico Sanitario

**Studio Medico dei Dottori
Bozzini, Cranchi, Ferrari, Negri**

Aut. Com. n. 1543 del 03.03.97

SERMIDE . Vicolo Mastine 1 . Tel 0386.62395

SERENA GAMBUTO

Il mio estro artistico

Il sindaco Massimo Biancardi osserva che “quando i giovani impiantano nuove attività commerciali e artigianali, ciò è sommatamente positivo, specie in tempi di crisi come questo. Vediamo allora tutti con favore l’iniziativa della nostra compaesana Serena Gambuto”. Milanese d’origine, 28enne, vive qui col compagno Lamberto Zanardo e i figli Emanuele e Sara. Serena Gambuto è ricca d’interessi ed industriosa. “Dall’età di quattro anni – ci dice – studio pianoforte, poi mi sono specializzata in chitarra, ma sono anche cantautrice tipo Carmen Consoli.

Ho fatto serate come voce solista a Milano con una band ed ho inciso diversi miei motivi presso il meneghino Metropolis Studio (dove incideva, fra l’altro Dolcenera). Potevo fare il conservatorio ma alle superiori ho scelto l’indirizzo psicosociopedagogico, diventando maestra elementare.

Mi è sempre piaciuta l’arte e la manualità ragionata”. “Nel 2004 – continua – mi sono trasferita a Castelnuovo Bariano, cominciando a fare supplenze alle



elementari ed ora sono docente a tempo indeterminato all’asilo nido di Bergantino colla cooperativa sociale Aurora. Ho continuato con la musica: lezioni private di pianoforte; nuovi testi come paroliere che poi metto in musica, seguendo l’esempio di De André e De Gregori; mi piacerebbe fare un disco ed ho una sessantina di canzoni registrate.

All’ultimo Sanremo mi è piaciuto Bersa-

ni”. Da un anno Serena Gambuto ha aperto una fioreria a casa sua: “Ho una casa grande – sottolinea – per cui mi sono trasformata in negoziante, avendo sempre amato le decorazioni floreali e il decupage ed ho frequentato un master floreale a Monselice. Da un anno faccio questa nuova attività commerciale, il che mi gratifica molto. Vendo fiori, decorazioni ad hoc, arredi per interni e matrimoni, vasi fatti a mano, candele artistiche, oggettistica d’arredo, wedding flore. Ho una clientela ormai affezionata e che apprezza il mio negozio chiamato Bottega delle Mera-

viglie”. Serena Gambuto organizza come docente pure corsi serali d’aggiornamento sui fiori, questo in sala consiliare: come trattarli; personalizzare un mazzo; preparare un centrotavola. “Ho sempre avuto il patrocinio comunale – conclude – e ne farò sempre.

Info: 340/6034041; 0425/840893;
www.bottegedellemeraviglie.it;
Serena@bottegedellemeraviglie.it”.

IL SINDACO BIANCARDI:

“Vogliamo portare l’acqua a Torretta”



Il sindaco Massimo Biancardi: “Ci siamo attivati per portare le condotte dell’acqua sino al ponte di Torretta; da lì poi il collegamento verrebbe fatto dall’ente scaligero preposto. Il tutto in sintonia con il collega legnaghese Rettondini. Ci siamo più volte incontrati noi amministratori rodigini, veronesi e mantovani (Legnago, Sermide, Melara, Bergantino, Castelnuovo Bariano) per il Pati e lo faremo ancora”. Ci sono, però, pure per un semplice tubo idrico, i soliti impacci burocratici per l’accavallarsi delle competenze, risultato è che tutto viene illogicamente rallentato. La domanda è partita per posta da Castelnuovo Bariano in data 1° settembre scorso, ma da allora non abbiamo saputo più niente. Solo dopo il 10 gennaio una telefonata dal genio civile veronese: intanto 1000 euro per avviare la pratica della richiesta e rinnovare la concessione scaduta nel 2001, poi 100 euro annui per usufruire nel tempo della concessione. Intanto i tempi si allungano: domanda, ok, concessione, lavori. Dobbiamo pagare noi rodigini per portare l’acqua ai veronesi?”. Il nostro ufficio tecnico – prosegue il primo cittadino di Castelnuovo Bariano – ha più volte telefonato al Genio civile scaligero onde appurare se la lettera fosse stata ricevuta e protocollata, questo senza esito alcuno. Faccio presente che ci sono già i soldi per una tubazione idrica essenziale non ai rodigini ma ai veronesi, alla piccola frazione di Torretta di Legnago, 500 anime perse per la campagna, cittadini senza acquedotto, anche perché sarebbe assai costoso farla derivare da Vangadizza di Legnago lontana una decina di km. Solo il 29 febbraio 2012 la questione è stata risolta, almeno per quanto riguarda l’ente locale castelnovese. “Io e il geom. Cavaggion siamo andati ancora al genio civile a Verona e finalmente abbiamo finito il calvario burocratico. Ci è stato dato l’ok per la concessione della sommità arginale in riva destra del Canalbianco in località Torretta. Così potremo con Polesine Acque allungare la condotta idrica dalla presa della vicina via Arella che proseguirà sino a sotto il ponte di Torretta in territorio polesano. Poi il Comune di Legnago e chi di dovere faranno i lavori a Torretta Veneta in riva sinistra”.



40 Volontari puliscono tutto il territorio

... quest'anno, come già nel 2011, faremo le cose in grande, eliminando monnezza dappertutto, avendo come asse operativo i fiumi Po e Canalbianco, oltre al Canale Bentivoglio

Accura dell'assessorato all'ambiente, di Federaccia (locale e provinciale), di Ekoclub International della protezione civile, in collaborazione con Ecogest e gli operatori dell'ecocentro, "osserva il sindaco Massimo Biancardi - tutta la mattinata molti volontari, inquadrati in quattro squadre operative non solo locali (abbiamo già molte adesioni), puliranno l'intero territorio comunale vasto quasi 18 kmq. Programma ufficiale: alle 8 ritrovo davanti al municipio per la consegna degli attrezzi e l'assegnazione dei compiti; alle 8.30 inizio dei lavori; alle

12.30 termine della pulizia. Alle 13 questa lodevole sesta edizione si chiuderà col meritato pranzo a base di risotto alla mantovana dei mastri risottari Antonioli e con polenta e mussin all'imbarcadero della Nautica Altopolesana". Ci dice Galliano Ferioli, uno degli organizzatori: "Pulizia gigante e sarà successo pieno anche quest'anno, speriamo nel meteo favorevole! In passato si liberava dai rifiuti l'argine del Po e zone limitrofe nei confini castelnovesi, quest'anno, come già nel 2011 faremo le cose in grande, eliminando monnezza dappertutto,

avendo come asse operativo i fiumi Po e Canalbianco, oltre al Canale Bentivoglio. I rifiuti saranno subito portati via e differenziati da Ecogest. Il 19 febbraio 2011 abbiamo raccolto 200 sacchi di rsu, 100 quintali di materiali ingombranti, 50 pneumatici. C'è da rimanere esterrefatti al pensare che da noi la raccolta differenziata è un fiore all'occhiello e che l'ecocentro di via Colombano lavora al top; purtroppo anche stavolta la giornata ecologica sarà intensa come pulizia.

A nome di tutti ringrazio i privati che metteranno a disposizione a proprie spese i loro trattori (fra gli altri ancora Luciano Biancardi, Ugo Segala e Lamberto Luppi), così l'amministrazione comunale (un camion e logistica da pulizia); in più riconoscenti alla Nautica Altopolesana (di cui sono socio) che ci permetterà di usare il funzionale imbarcadero sul Po. Ci darà una mano pure il gruppo giovanile Baraonda".

Centro Estetico
L'Angolo delle fate
Via Della Libertà, 16 - Tel. 039 541441
46024 Serradella (MN)

NOVITÀ
TRATTAMENTO VISO
OXI JET OSSIGENO
Trattamento levigante ad azione d'urto, contro le rughe e gli inestetismi del viso.
PRIMA SEDUTA DI PROVA
A SOLI EURO 29,90

Trattamenti viso e corpo
Massaggi
Cavitazione
Pacchetti promozionali
Solarium

Manicure e pedicure
(tutti gli strumenti sono sterilizzati con autoclave)

La Bottega sotto casa

pane focacceria
tiròt
dolci
salumi
formaggi
vini

Genuinità e Cortesia

via Berzuini 11 - Sermide
tel 339.3594307

Museo Tartufo nuovi orari e programmi



Novità e programmi di rilancio per il Museo del Tartufo di Bonizzo di Borgofranco sul Po (TRU.MU. "truffel museum") inaugurato nel 2007 e secondo in Italia dopo quello di San Giovanni d'Asso (Si). Un viaggio tra storia, tradizione, promozione gastronomica e culturale fortemente voluto da Provincia, Regione e Comune di Borgofranco sul Po (costato più di un milione di euro) e punto di riferimento per lo sviluppo della tartuficoltura mantovana. Il percorso didattico museale verrà arricchito di foto e brevi biografie di trifulin storici della zona. A partire dal primo aprile il museo aprirà il martedì dalle 15 alle 18, il mercoledì dalle 9 alle 12 e la domenica dalle 9 alle 12 con presenza di un incaricato per accogliere e illustrare le varie dotazioni museali ai

gruppi che ne fanno richiesta (prenotazioni allo 0386-41667 oppure 0386-41101 Comune di Borgofranco). Il TRU.MU. ha aderito alla "Settimana della Cultura" dal 14 al 22 aprile e come primo di una serie di eventi in via di programmazione per l'anno in corso, propone per sabato 14 aprile ore 17 l'opera di D'Annunzio in un percorso che privilegia il rapporto con la natura (presentazione Prof. Zena Roncada, regia Carlo Alberto Ferrari) lavoro con il Gruppo Novecento di Università Aperta di Sermide. Tornando alle visite guidate al Museo del Tartufo, i visitatori possono eventualmente, previo accordo, accedere anche al vicino Museo di antica civiltà contadina e archeologia del Vecchio Mulino Preti.

NUOVE PIANTUMAZIONI DEI "TRIFULIN MANTUAN"

Bilancio consuntivo 2011, produzione tartufi, piantumazioni, rispetto normative e calendario di raccolta. Di questo e d'altro si è parlato nel corso dell'assemblea annuale dell'Associazione Trifulin Mantuan presso la sede del Circolo ricreativo bonizzese. Prima del tesseramento 2012 (55 i soci attuali, in gran parte Basso Mantovano) ha relazionato il presidente dottor Paolo Papazzoni evidenziando alcuni importanti aspetti positivi, come la piantumazione, in un biennio, di circa 2.500 piantine tartufigene sui canali dei Consorzi di Bonifica, collaudando la regola che, ove si toglie, si deve reimpiantare. Importante poi la consapevolezza di Consorzi e Comuni che la tartuficoltura va tutelata e aiutata in ogni modo. Il segretario Gianni Golfrè Andreasi ha insistito sulla doverosa presa di coscienza dei trifulin sul rispetto dei periodi di cerca. Per gli inadempienti bisogna applicare severe sanzioni pecuniarie. Il cassiere Giuseppe Bresciani ha letto le voci del consuntivo 2011, evidenziando il notevole onere (quasi 5.000 euro) per manutenzione e piantumazioni in aree riservate che riduce ai minimi termini l'avanzo di amministrazione e potrebbe spingere verso un impopolare aumento di quote associative. Nel successivo dibattito sono emersi il progetto di un mercatino del tartufo e la presenza di uno stand alla Fiera Provinciale del Tartufo di Borgofranco sul Po.

Panetterie ZERBINI

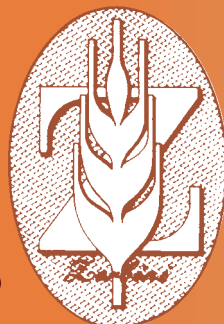
STABILIMENTO E PRODUZIONE

SERMIDE

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.961791

www.panetteriezerbini.it
 info@panetteriezerbini.it

PRODOTTI DA FORNO



SERMIDE

VIA CAVICCHINI, 4 - TEL. 0386.62540

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.960663

CASTELMASSA

PIAZZA LIBERTA', 90 - TEL. 0425.81446

CEREA

VIA 25 APRILE, 18 - TEL. 0442.31714

POGGIO RUSCO

VIA MATTEOTTI, 20 - TEL. 0386.733111

LEGNAGO

VIA FRATTINI, 63 - TEL. 0442.26172

SANGUINETTO

CORSO C. BATTISTI 67/69 - TEL. 0442.365478

UNA STORIA DA OSCAR



Questa è una storia principalmente di persone, orgoglio della nostra comunità. A raccontarcela è Francesco Marozzi, uno dei protagonisti, anima organizzativa, fonte preziosa di informazioni e aneddoti. La sua modestia sublima la premessa:

«Se parli di me non dimenticare i 55 volontari e gli stretti, indispensabili, collaboratori: Luciano Galli e Riccardo Zerbinati, responsabili d'amministrazione e rapporti Siae; Matteo Pacchioni, responsabile tecnico di proiezioni e programmazione; Tito Bonini, responsabile dei progetti culturali; Monica Negrini, responsabile della gestione bar; Maria Rossi Manara, responsabile di gruppo Cultura Cinema e periodico "Capitol Multisala Magazine".»

Ma prima Francesco si raccomanda di non scordare don Libero, «che fu lungimirante, innovativo e risoluto; è suo il merito principale.

Pareva che progettasse utopie e ha dimostrato che si possono realizzare se hai fiducia in chi ti sta attorno.»

Il Cinema Multisala Capitol sta per compiere 15 anni di vita e intensa attività. La sua storia deve essere raccontata perché è il risultato di una vicenda in cui sogno e concretezza, aspirazione e determinazione si sono splendidamente sposate.

→ Nella seconda metà degli anni '90 stava mutando il modo di fruire le sale cinematografiche; il pubblico pretendeva maggiore comodità, qualità di proiezione e pellicole di prima visione. Don Libero comprese che per evitare la chiusura si dovesse ristrutturare. «Quando andai in pensione – ricorda Marozzi – mi propose di imbarcarmi in questa avventura, allo stesso tempo ricca di fascino, rischi e responsabilità. Ci pensai un paio di giorni, ne parlai in famiglia, poi decisi di sì.» La vecchia sala (classe 1950) necessitava di lavori urgenti di ristrutturazione a tetto, solaio, servizi igienici e riscaldamento i cui ingenti preventivi di spesa non avrebbero portato benefici concreti. Pertanto, per non rischiare di scomparire nel giro di pochi anni come successe a migliaia di piccole monosale nel nostro Paese, si decise di affrontare uno sforzo economico molto più grande scegliendo la strada della multisala. Ai professionisti che hanno lavorato a titolo gratuito va la nostra riconoscenza: voglio ricordare l'ing. Maurizio Biancardi per il progetto strutturale, l'ing. Lorenzo Varini per gli impianti elettrici e il sonoro, lo studio dell'arch. Raffaella Carpani, il prof. Enrico Bresciani, il geom. Orlando Preti che ha curato la parte architettonica e l'impresa Lorenzo Previdi per l'impianto di riscaldamento.»



Il progetto fu redatto con cura nei minimi particolari per dare priorità alle qualità tecniche. Partirono i lavori e le prime difficoltà non tardarono ad arrivare: «Ci si accorse che la struttura poggiava su fondamenta di vecchie macerie – spiega Francesco – e la casetta Avis di proprietà comunale intralciava. In poco tempo l'Amministrazione trovò la soluzione, ma i problemi continuavano a presentarsi quotidianamente. Con il soccorso disinteressato e gratuito di un gruppo di operai in pensione, pur sempre con esperienze professionali, abbiamo affrontato e risolto. Non solo: questo spirito al servizio della comunità, questo coagulo di generosità, competenza e senso civico ha cementato amicizie. Ecco perché voglio sottolineare che la Multisala è anche il frutto

di un'esperienza umana che ci ha arricchito in spirito; è stata proprio tale miscela a sostenerci nei momenti di scoraggiamento e disillusione.» È straordinario venire a conoscenza del fatto che diverse persone, nel momento del bisogno, hanno prestato soldi rimanendo nell'anonimato e senza pretendere interessi. Le stesse ditte impegnate nei lavori hanno fatto il possibile tramite agevolazioni economiche. A conti fatti, l'iniziale preventivo di 800 milioni di lire è lievitato a 1.150. I costi aggiuntivi imprevisi sono stati determinati dall'acquisto del terreno ex saletta Avis e di nuove tecnologie audio e proiezione. Le risorse economiche con cui si partiva nella ricostruzione erano di 600 milioni di lire sottoforma di prestito agevolato, più un fondo cassa di 150 milioni.

Così è cominciata l'avventura della nuova multisala. «I primi tempi sono rimasti impressi nella memoria», ricorda Marozzi. Ha una luce negli occhi che brilla di soddisfazione: «Certe sere il "tutto esaurito" ci costringeva a mandar via la gente o a programmare inaspettatamente uno spettacolo notturno; una media di 40mila persone l'anno. Ora sono 30mila, però è cambiata la fruizione dei film. Come dicevo prima, Don Libero aveva capito che la multisala era il futuro, ossia poter alternare su due versanti le prime visioni a ritmi sempre maggiori. Con una sola sala si rischiava di perdere l'esclusività che un cinema moderno deve garantire agli utenti.» Nella discussione torna spesso il riferimento a don Libero e ciò è comprensibile, «ma non ti dimenticare di don Renato – si raccomanda Francesco – il quale è l'attuale responsabile giuridico e ci ha appoggiato fin dal giorno del suo arrivo. Ha compreso la grandezza del progetto e ci fa lavorare con la massima serenità e autonomia. Gliene siamo grati, perché percepiamo la sua presenza autorevole come fonte di sicurezza, imprescindibile supporto spirituale e materiale.»

LA STORIA

Il Ricreatorio Parrocchiale, gestito dall'indimenticato Gerardo Menani per la parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, venne inaugurato come "sala della comunità" nel 1950. Offriva una proposta educativa attraverso una programmazione alternativa alla sala privata "Politeama Verdi". Le cronache presentano il Ricreatorio "sala modesta, arredamento precario, con proiezioni solo il sabato sera e la domenica. Le spese superavano quasi sempre gli incassi; l'unico film che diede ottimi risultati fu 'Marcellino pane e vino'. I film arrivavano con 6 mesi-1 anno di ritardo." Al 1968/69 risale la prima ristrutturazione e l'assunzione del nome di "Capitol". Ben presto i buoni risultati iniziali lasciarono spazio a difficoltà di vario genere, così la sala sopravvisse fra sacrifici e difficoltà. Nel 1982 la svolta: chiusero il "Cotogni" a Castelmassa e il "Verdi", ma soprattutto arrivò il nuovo parroco don Libero Zilia, che da subito impresso nuovo impulso e vigore alla gestione del Capitol. Don Libero trovò in Francesco Marozzi un grande collaboratore, assieme al quale, considerando l'evoluzione multimediale degli anni '90, si decise una seconda, indispensabile ristrutturazione per non rischiare di scomparire. Nel 1997/98 la vecchia struttura venne trasformata in una moderna multisala - prima in Italia a livello parrocchiale e prima in assoluto nel Mantovano - inaugurata alla presenza del Vescovo, Mons. Caporello. In poco tempo la Sala Polivalente Multimediale Capitol divenne un importante punto d'incontro tra l'ambiente parrocchiale e il territorio, grazie all'appoggio di collaboratori volontari altrettanto determinati. Il resto è storia di oggi. La presenza e l'apporto di don Renato Zenezini rafforza la missione del Capitol, moderna "sala della comunità", strumento di comunicazione culturale e pastorale che indubbiamente continua ad arricchire la vita di tutti.

CIFRE E CURIOSITÀ

La Sala Polivalente Multimediale "Capitol" è un'azienda a tutti gli effetti. Sta in piedi grazie al concorso di 55 volontari, competenti e formati, che si occupano della gestione delle due sale, di programmazione film, vendita biglietti, servizio sala bar, pulizia dei locali. Solo il proiezionista percepisce stipendio. Si lavora 6 giorni a settimana con riposo al mercoledì. Vengono proiettati 4 spettacoli il sabato e 6 la domenica. La struttura si sviluppa su 625 mq, articolata in due sale a gradinata (Sala Blu e Sala Rossa) con rispettivamente 150 e 117 posti a sedere; una hall con servizio cassa ed ufficio segreteria, spazio bar a sala d'attesa. Al primo piano si trovano la cabina di proiezione e la sala riunioni-archivio. Dal 1998 il Capitol è inserito nel circuito delle "sale d'essai" e la programmazione viene seguita secondo le indicazioni del Ministero dello Spettacolo; inoltre, fa parte del circuito nazionale degli "schermi di qualità" (associato FICE: Federazione Italiana Cinema d'Essai) e partecipa alle iniziative dell'Associazione Cattolica Esercenti Cinema, in collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana, organizzando dei mini-cicli su tematiche specifiche. Encomiabile è lo sforzo sostenuto per calmierare il prezzo dei biglietti, con particolare riferimento ai 5 euro del "giovedì di qualità" (3 i ridotti sotto ai 14 anni), ai film per la terza età a prezzo decisamente popolare e alla serata del martedì, con le prime visioni a soli 5 euro.

Grande successo hanno riscosso iniziative come le proiezioni in diretta o differita di opere, balletti e concerti tramite sistema digitale in alta definizione via satellite; la collaborazione con il Parco della Comunicazione Visiva del Po nell'allestimento dell'omonimo festival; la proiezione di film didattici per le scuole; le conferenze e i seminari per gli insegnanti; la collaborazione con enti ed associazioni culturali del territorio, cui sono state messe a disposizione le sale.

La proposta cinematografica rispetta le direttive della Commissione Nazionale Valutazione Film, organismo della CEI. Ci si rivolge a tutti i target, però nel rispetto del vaglio pastorale che si ispira a canoni ecclesiastici, educativi.

Infine, una curiosità. Il bacino d'utenza del Capitol copre un'area dal raggio di almeno 25 km, toccando tre regioni e quattro province: da S.Felice-Mirandola-S.Martino nel Modenese a Bondeno nel Ferrarese, salendo all'asta altopolesana del Po da Bergantino a Gaiba, per tornare ai Comuni mantovani limitrofi.

Parola dopo parola, notizia dopo notizia, aneddoto dopo aneddoto abbiamo ricostruito la storia di un vero e proprio miracolo. Basta accedere al Capitol e guardarsi attorno per rendersene conto. In ogni angolo traspira la magia di un'esperienza prima di tutto umana che a buon diritto possiamo definire "fenomenale". Noi Sermidesi dovremmo ricordacelo ogni qualvolta entriamo nelle sale, quando ci accomodiamo, la luce si abbassa, la proiezione ha inizio e con lei le emozioni. Il vero film è quello che sta sotto-sopra-attorno a noi. E merita l'Oscar.



I volontari del Capitol





Progetti e finanziamenti

Recentemente il Capitol ha ricevuto due importanti finanziamenti per la realizzazione di progetti tecnici e culturali. Il primo è stato stanziato dalla Regione Lombardia. Si tratta di un contributo utile alla digitalizzazione della Sala Rossa, che va coprire il 70% della spesa totale, ossia 45mila euro circa, il 75% dei quali ad interesse agevolato ed il rimanente 25% a fondo perduto.

Il secondo finanziamento verrà erogato dalla Fondazione Cariplo, nell'ambito del bando "Rafforzare il legame delle sale culturali polivalenti con il territorio". Anche questo progetto, da strutturare con una serie di attività su tre anni, sarà coperto in percentuale pari al 70% del totale e solo dopo che il rendiconto avrà testificato l'effettiva realizzazione delle iniziative. La Fondazione ha accolto il progetto culturale che il Capitol ha ideato con il concorso e la collaborazione di Istituto Comprensivo, Istituto per Geometri, Parrocchia e Gruppo Cinema, per un importo complessivo di 70mila euro.

La tecnologia

La tipologia di attrezzature per la proiezione cinematografica attualmente in uso al Capitol è d'avanguardia. In Sala Blu operano i sistemi digitale DCI 2K con 3D Dolby e tradizionale 35mm, audio dolby digital 5.1. In Sala Rossa sono installati i sistemi 35mm e 1.3K Microcinema con audio dolby digital 5.1 e possibilità di proiezione eventi live. Il sistema semiautomatico a 5 piatti a supporto di entrambe le sale, permette di riprodurre contemporaneamente la stessa pellicola. Tra breve si procederà anche alla digitalizzazione della Sala Rossa. Viene prestata molta cura alla qualità tecnica delle proiezioni.



Monica Negrini e Olga Bianchini al servizio bar

PESCHERIA FRIGGITORIA STELLA MARINA

di Leandro e Consuelo
telefono 333.4248105 / 320.7874606

**Fornitura pesce crudo
per fiere, sagre e banchetti**

Presente a:

Ostiglia **il martedì**

Sermide **il venerdì**

Villa Bartolomea

il giovedì



**anniversario
25°**

OTTICA ARCOBALENO ET SPA

Via Mameli 45 • SERMIDE • tel 0386.960416
C.C. La Ciminiera • OSTIGLIA • tel. 0386.803082

Recuperi industriali

DIBATTITO ACCESO IN CONSIGLIO

Acque agitate nel consiglio comunale aperto di Carbonara di Po inerente la locale Ditta Recuperi Industriali

Due ore di vivace dibattito che ha coinvolto maggioranza, minoranza e una trentina di presenti tra il pubblico formato da residenti a Casteltrivellino e Cavo e da ambientalisti. Argomento l'autorizzazione alla emissione in atmosfera per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R5/R13) per produrre Mps destinate all'industria di laterizi. Il sindaco Motta ha introdotto riferendo sulla Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia, sul progetto presentato dalla Ditta per l'abbattimento effluvi molesti e ha espresso rammarico per la mancata presenza nel consiglio aperto di Provincia, Asl e Arpa, regolarmente invitati. Indi le critiche dal pubblico verso il Comune. La sensazione di non essere tutelati a sufficienza. Gli odori frequenti e insopportabili. Le prescrizioni del 2006 non rispettate e inadeguato controllo da parte dell'autorità comunale che dovrebbe far cessare l'attività in caso di inadempienze. Motta: "Non ci sono colpi di bacchetta magica per risolvere i problemi. Mi sono recato più volte sia presso la ditta che in Provincia per discutere, mediare, ma non ho autonomia e competenze per decisioni drastiche".

E il vice Amadei: "Noi siamo in carica dal 2009, nel 2006 è stato autorizzato il secondo capannone con l'Amministrazione Giusti. Anch'io sono andato presso Recuperi Industriali per la questione odori. C'è un impianto di deodorazione, ma non è ancora collaudato." Da parte sua l'ex sindaca Elena Giusti ha fatto rilevare che è la prima volta che questa Amministrazione indice un consiglio aperto, il cui merito va ascritto unicamente alla Commissione Ambiente".



**CASTELMASSA (Rovigo)
Via Galilei**

**SERMIDE (Mantova)
Via dei Cipressi 11**



RITORNO BISIGHINI DA BUENOS AIRES IN UN DOCUMENTARIO DI BOCCHI

Si avvicina (settembre 2012) il centenario dell'inaugurazione della sontuosa Villa Bisighini di Carbonara di Po, che sarà oggetto di importanti celebrazioni, e già fioriscono iniziative atte ad entrare nel clima della ricorrenza. Lo scrittore Vittorio Bocchi, di origini carbonaresi, che già in precedenza aveva pubblicato libri e monografie sulle vicende del cav. Francesco Bisighini (impresario edile carbonarese arricchito in Argentina fine '800 - primi '900) ha realizzato il documentario "Ritorno da Buenos Aires" produzione esecutiva Video Project Vincenzi di Bonizzo, con contributo del Comune di Carbonara e di Distretti Culturali - Fondazione Cariplo.

Bisighini, dopo le fortune in America, era tornato a Carbonara dove aveva costruito la celebre Villa (lasciata alla sua morte al Comune natale e ora sede municipale) e l'attiguo imponente Mausoleo ove sono sepolti i coniugi Bisighini, deceduti entrambi nel 1957. L'eccezionale lavoro documentaristico di Bocchi è stato presentato a Mantova (Madonna della Vittoria) ove ha porto il benvenuto ai presenti la sig.ra Speranza Galassi, a nome dell'Associazione Amici Palazzo Te e Musei Mantovani, accennando poi a storia e utilizzi culturali di Madonna della Vittoria. Indi ha parlato il sindaco di Carbonara Prof. Gianni Motta, soffermandosi sull'idea del documentario, su rivalutazione e attività restauro Villa Bisighini, sulle celebrazioni del centenario. Dopo la proiezione del documentario, Motta e Bocchi hanno colloquiato con i presenti, rispondendo alle numerose domande.

Notizie in breve

Giornata del verde pulito

La regione Lombardia con DPGR n. 12817 del 23 dicembre 2011 ha stabilito la data per lo svolgimento annuale della giornata del verde pulito che si terrà il giorno 15 aprile 2012. La giornata è organizzata dal Comune di Felonica insieme all'associazione Canottieri "La folaga" e Mantova Ambiente gruppo Tea. Il programma sarà il seguente:

- pulizia del parco giochi alle ore 8.30 con la collaborazione del Gruppo Protezione Civile di Felonica,
- trasferimento in golena per la pulizia del parco, a cui seguirà una deliziosa "merenda a km zero" composta da prodotti della zona offerto dalla Canottieri di Felonica. Obiettivo importante è ricordare che con i prodotti locali e di stagione una famiglia può abbattere fino a 1000 chili di CO2 l'anno.

Al termine della giornata Mantova Ambiente offrirà a tutti i presenti una borsa della spesa ecologica.

Festa del pesce di acqua dolce

Sabato 21, domenica 22, martedì 24 e mercoledì 25 aprile, presso il centro sportivo di Felonica, si terrà la terza festa del pesce d'acqua dolce. I volontari dell'Unione sportiva felonichese prepareranno una ricca serie di piatti ricreando gli aromi ed i sapori di una volta, quelli delle antiche trattorie paesane. I primi: risotto con pescegatto, tagliatelle con ragù di storione, zuppa di storione.

Secondi: pescegatto fritto, pescegatto in umido con piselli, anguilla ai ferri, storione del pasadòr. Gran finale con zuppa inglese di Felonica, ciambella, contorni di stagione e vini a volontà.

Si è costituita la nuova Pro Loco

Il nuovo direttivo della Pro Loco di Felonica si è costituito alle ore 22,00 del 22/03/2012 ed all'unanimità ha eletto:

Presidente: Giorgio Lanzoni;
Vicepresidenti: Flavio Orsatti e Serse Magri;
Segretaria: Irene Marchetti;
Revisore dei conti: Monica Fratti e Monica Barozzi, la quale ha anche la delega ad operare sul c/c bancario;
Consiglieri: Danila Polacchini e Andrea Benatti
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: Morena Setti e Andrea Benatti.

Il presidente ed i suoi collaboratori hanno già iniziato a contattare le Associazioni presenti sul territorio al fine di concordare una linea comune per la promozione del territorio. Importante obiettivo della Pro Loco nel 2012 sarà infatti portare a Felonica il tartufo, promuovendo lo Slow food anche nel nostro territorio. La prima iniziativa della Pro Loco è l'organizzazione della gita allo Zoo Safari Natura Viva a Verona, che si svolgerà il 29 aprile 2012. Le iscrizioni si terranno presso l'edicola Polacchini e la Cartoleria Orsatti in via Garibaldi a Felonica.

Creazione di un tetto fotovoltaico per la promozione dell'energia pulita

L'Amministrazione Comunale di Felonica, al fine di promuovere le forme di energia pulita ha deciso di installare un impianto fotovoltaico che sarà posizionato sulla falda che guarda la stazione del tetto della Scuola Primaria, per una superficie di 100 m. quadrati, nel complesso centrale, che dovrebbe produrre 14 kWp, equivalenti a metà del consumo annuo della struttura scolastica. L'importo dei lavori dovrebbe essere di circa 50.000 euro che verranno coperti con parte dall'avanzo di amministrazione 2011, non indebitando quindi con mutui l'Amministrazione. Oltre a questo progetto gli Amministratori comunali stanno valutando anche la possibilità di utilizzare sempre per un impianto fotovoltaico un'area inutilizzata del Comune che dovrebbe produrre 200 kWp, posizionata a terra, in un'area in prossimità della ferrovia.

Inaugurazione del bar "Zappa's"

Sabato 24 marzo 2012 alle ore 18.00 si è tenuta l'inaugurazione del bar "Zappa's", sito in via Garibaldi. La serata si è svolta in modo estremamente piacevole, allietata da musica dal vivo, e da un delizioso buffet. I titolari, i fratelli Zapponi, Manuela e Marco hanno intrattenuto gli intervenuti in un contesto simpatico e divertente. I titolari hanno gentilmente risposto ad alcune domande relative alla loro novella attività.

Quale fascia di età vorreste coinvolgere maggiormente?

Siamo interessati a tutte le fasce di età, da 0 a 90 anni, anche se chiaramente ci farebbe piacere richiamare i giovani. Stiamo inoltre predisponendo un fasciatoio in modo che le neomamme possano sedersi tranquillamente con i loro piccoli, non dovendo correre a casa in caso di "imprevisto". Naturalmente sono ben accetti anche i 4 zampe! Vorremmo inoltre ravvivare la piazza del paese, che negli ultimi tempi ha perso di vivacità.

Quali sono gli orari dell'attività?

Dal lunedì al venerdì siamo aperti dalle 7,30 alle 13,30 e dalle 16,00.... in poi! Nel week end tutto il giorno, senza pausa.

Come sono andate le due prime giornate di lavoro?

Siamo soddisfatti, l'inaugurazione è stata una serata divertente, che ci ha dato anche la possibilità di rivedere vecchi amici che avevamo un po' perso di vista.

Che dire a Manuela e Marco? In bocca al lupo buon lavoro!





RINGRAZIAMENTI

Ibambini della scuola dell'Infanzia di Felonica festeggiano con i nuovi giochi. Sono stati acquistati grazie alla donazione che le famiglie Malagò Gastone, Nino, Alfredo hanno fatto alla scuola dell'Infanzia in ricordo della mamma MariaLina Marchetti. La dirigente scolastica Lidia Tralli, le insegnanti Lorenza Virgili e Claudia Ruffini, tutti i genitori ed il personale della scuola dell'Infanzia di Felonica ringraziano sentitamente per questo gentile pensiero. La considerevole somma ha permesso di acquistare due case per le attività, una trova ubicazione nell'area cortile e l'altra all'interno della struttura.

*Un grazie di cuore
Bambini della scuola dell'Infanzia
di Felonica*

Cronaca di una bellissima festa!

Domenica 25 marzo si è svolta presso il Circolo Ippico di Corte Nigella una bellissima giornata di festa. La manifestazione si è aperta alle 9 del mattino con la dimostrazione da parte delle allieve più giovani dei "giochi pony" disciplina che serve per sviluppare agilità, sincronismo e confidenza con il cavallo, subito dopo le amazzone più esperte si sono cimentate nel concorso ippico di dressage davanti ad un folto pubblico che ha ammirato le loro ottime capacità in questa difficile ed impegnativa disciplina dimostrando quanta eleganza e bellezza possono esprimere il binomio cavallo e cavaliere. Grande soddisfazione per il loro istruttore Stefano Paganini tanti applausi e coccarde per tutti. Alle ore 12 "il pranzo del cavaliere" tenutosi nella club house del circolo, a cui hanno partecipato numerosissime persone, non solo cavalieri. Alle ore 15 si è tenuto il "Battesimo della sella" prova gratuita, in tantissimi hanno voluto provare l'emozione di salire su di un cavallo. A chiusura della giornata grande



gara di torte, con tanto di giuria presieduta dal maestro di cucina Maurizio Santini, che con la competenza di sempre ha saputo dare una veste di professionalità ai tanti dilettanti che hanno partecipato: ben 20 torte in gara! Premi ai primi tre classificati offerti dall'agriturismo Corte Nigella e per finire torte per merenda, molto gradita, per tutti i presenti. Una bellissima giornata a detta anche delle moltissime persone che vi hanno partecipato.

Un grazie speciale ai genitori delle allieve del circolo e alle allieve stesse, grandi e piccole che con la loro preziosissima ed infaticabile collaborazione

hanno reso questa domenica veramente splendida.

Adesso tutti pronti per le gare del 1 Aprile presso il Circolo Ippico Lo Stradello di Reggio Emilia, le ragazze saranno impegnate per il concorso di dressage e la prima tappa del progetto giovani. Sabato 31 Marzo l'istruttore Stefano Paganini con l'allieva Chiara Negri sono stati selezionati per partecipare ad uno stage tecnico con il cavaliere olimpionico di dressage Piero SanGiorgi. Riprende così una stagione di gare e di impegni per le allieve del circolo Ippico Corte Nigella e il loro istruttore Stefano. In bocca al lupo!
Wandaluga



L'EQUILIBRIO

Parte prima

Sono sul lettino pre-operatorio e in questi ultimi anni di lavoro sconvolgente, conoscendo minuziosamente il mio corpo, capisco e malvolentieri accetto che egli abbia assorbito energie fisiche negative le quali hanno destabilizzato tutto il sistema neuromuscolare. È un dato di fatto che il nostro corpo è come una spugna che aspira anche il negativo il quale, in una maniera o nell'altra, deve uscire. Tutti lo vediamo, tutti lo percepiamo, siamo arrivati al bivio! Tutti corriamo: ma dove? Tutti accumuliamo: ma che cosa? Sono tutte energie al massimo del tempo, sottratte ad una vita che si pensa duri in eterno. Non c'è niente di eterno! Vogliamo vivere con tanto ma si può vivere anche con poco! Non voglio ricondurmi all'arte marziale che pratico ma devo pure ammettere che sul piano psicologico mi ha dato tanto. Non molliamo, coraggio! Se il "destino" di un uomo è scritto sulla sabbia, forse il Po, fiume della nostra terra, ci ha riservato tante gioie. Anche troppe per uno scavezzacollo ragazzo di campagna. A tutti auguro serenità, felicità e amore.

M.B

Il Carnevale

ALTRA MAGIA DELLA PRO LOCO



Averlo amato come si ama una propria creatura, un successo già in partenza. E poi, portando alla ribalta dell'attualità il motto evangelico - L'ultimo, il primo-, oppure "Meglio tardi che mai", ci sembra di onorare alla meglio un successo che ci pare più che dovuto. Un Carnevale di chiusura, con tutti gli altri messi nel carniere: così si è salvato il Carnevale di Magnacavallo,

Averlo fatto dopo tutti gli altri, già un handicap. Averlo fatto in situazioni difficili affrontando avversità imprevedute, un grande merito.

ancora una volta uscito dal cappello a cilindro dell'impareggiabile presidente Monica e da tutti i suoi colleghi della Pro Loco. Salutato con gioia da tanti visitatori, piccoli e grandi, che hanno vissuto una giornata di allegria nella semplicità dell'aggregazione comunitaria. Solo un neo: i carri vagolanti oltre le mura cittadine per la indisponibilità del corso principale del paese. Ma la festa è stata ugualmente bella, con tutti quei bambini scorrazzanti su e giù dai scivoli degli imponenti gonfiabili, con il recinto dei truccatori nella piazza grande, le ragazzine vivaci addobbate dentro scatoloni di sigarette, i gazebo ricchi di leccornie. E, nel turbillon dell'euforia collettiva, i getti di manciate di coriandoli che si appiccicavano alle

PELLI intrufolandosi dentro gli abiti. Rimasugli caduti sul pavimento, alla sera, prima di addormentarsi, con i sogni pronti ad accogliere un altro giorno.



"Isola Verde" tirata a nuovo



E' stata una bella festa l'inaugurazione del nuovo locale ristrutturato che accoglie il negozio di piante e fiori dell'ormai consacrata Isola Verde dell'Ornella e company. Una gran bella riuscita, ambienti tirati a lucido, tre locali intercomunicanti gradevoli e funzionali per un'attività sempre in crescendo, dove si può trovare di tutto e di qualità: vasto assortimento di piante e composizioni artificiali; articoli da regalo, bomboniere per Cresime, Comunioni e Battesimi; addobbi per matrimoni; servizi funebri; mangimi per animali; concimi, sementi e insetticidi, bombole a gas GPL. Merito dei suoi esercenti, i Bocchi, che hanno saputo valorizzarla con uno staff competente e professionalmente preparato: la famiglia Santini e quella di Daniela Muzzolon, oltre all'esperto amico Tonino. La manifestazione è avvenuta domenica mattina 19 febbraio dopo la celebrazione della Santa Messa. Locali stipati dalla novità, visitatori che hanno fatto ressa attorno ai banchi e alle tavole imbandite per il rinfresco. Non ha voluto mancare neanche il reverendo Don Tonino per la benedizione ed un augurio di buona fortuna. L'accoglienza è stata entusiastica e piacevole, e gli esercenti del nuovo locale possono andare fieri delle migliori apportate. Questi appuntamenti, che segnano la crescita di attività locali, fanno certamente bene al paese, ne rinvigoriscono le capacità e la crescita. Tanto di cappello, allora, ai suoi proprietari e collaboratori!



Bonetti Pinotti

di Bonetti Cesare, Pinotti Angela, Bonetti Federica e Bonetti Lisa

ONORANZE FUNEBRI DAL 1980

Sermide, via 29 Luglio 99/A - Telefono 0386.61939

I Gruppi Filodrammatici a Sermide

II PARTE

Da quanto abbiamo detto si potrebbe pensare che i due gruppi parrocchiali, impegnati in una attività così intensa e proficua, fossero gli unici a raccogliere l'attenzione. In verità, poco distante, esisteva numerosissima e più che mai attiva, la Società Sportiva Moglia di Sermide. Al suo interno aveva persino costituito una banda musicale mentre, con grande lungimiranza ed apertura culturale, era stato fondato il gruppo filodrammatico misto. Era una perfetta simbiosi tra lo sport e la cultura, entrambe attività ricreative del corpo e della mente, che riuscivano ad aggregare una comunità che, ai quei tempi, contava circa 2500 persone. Il gruppo poteva contare su elementi molto validi che avrebbero svolto la loro attività, sotto altre forme, per parecchi anni dopo lo scioglimento. La data di fondazione risale all'anno 1919 e ne facevano parte:

Regista e suggeritore: **Romano Poli**
componenti:

Giunio Bassi
Francesco Fanti
Ermogene Berzuini
Nicanore Berzuini
Danilo Bassi
Maria Borsari
Maria Bassi
Ebe Boschetti
Evelina Bassi

Il loro repertorio era quanto di meglio si potesse offrire al pubblico: le commedie di Niccodemi e Giacosa: *"Come le foglie"*, *"La nemica"*, *"La maestrina"*. Tutti lavori che erano nel repertorio di un altro gruppo di buona memoria, quella Filodrammatica Sermidese della quale ci occuperemo in seguito. In quegli anni Moglia aveva un teatro che si trovava di fronte all'attuale fabbricato della scuola materna, dall'altra parte della strada che attraversa il centro. Era dei signori **Arturo ed Achille Lui** e, sul palcoscenico di quel teatro, la filodrammatica della Società Sportiva Moglia riscosse unanimi consensi e sacrosanti applausi. Non soltanto per la bravura degli interpreti e la meticolosità degli allestimenti, ma perchè era parte integrante di un sodalizio che accomunava un intero paese. Era una delle "espressioni" di vitalità di quella gente. L'attività sarebbe certamente continuata raggiungendo altri traguardi se non ci ricordassimo che, con l'ascesa del fascismo, tutte le Società e le Associazioni di qualsiasi natura avevano



1930 Manifesto
della Filodrammatica
"Città di Sermide"





1935
rappresentazione
per Santa Agnese
al Teatro Ricreatorio.

Da sinistra in alto:
Licia Bosco,
Virginia Chiozzini,
Pierina Dall'Oca;
in centro da sinistra:
Alda Chiozzini,
Bice Cavicchini,
Lucrezia Piombini,
Bettina Borsatti,
Erminia Valli,
Germana Franzini,
Gina Gulinati;
sedute da sinistra:
Erta Costa,
Luciana Marchini

ricevuto l'ordine di scioglimento. Lo sport, la cultura, la ricreazione dovevano essere promosse e controllate dal partito. Nei primi tempi si era cercato di "convincere" i dirigenti con motivazioni dettate "dall'alto"; questo aveva consentito al gruppo filodrammatico di operare ancora per qualche anno. Quando il regime aveva dato il "giro di vite" ordinando, senza indugio, lo scioglimento delle Associazioni, anche la Società Sportiva Moglia dovette dichiarare "forfait" e con essa la filodrammatica. Giova ricordare che i colori dell'attuale sodalizio della Polisportiva Mogliese sono gli stessi che distinguevano l'antica Società Sportiva, ripresi per significare la continuazione delle molteplici attività, interrotte non per mancanza di iniziativa o di entusiasmo, quanto per cause di "forza maggiore". L'estendersi di questa forma ricreativo-

culturale stava "contagiando" Sermide ai quattro punti cardinali. Iniziative e sforzi si moltiplicavano creando addirittura piccole tensioni e campanilismi che non avevano ragione di essere; che erano, anzi, dispersivi delle forze che sarebbero state più utili se unite. Ma tant'è: "del senno di poi..." Rimane la cronaca di quanto è avvenuto e, consentiteci, qualche considerazione spicciola per rilevare che atteggiamenti di campanilismo, non il più sano, rispuntano qualche volta, anche se con gli angoli smussati dal buon senso. La cronaca ci racconta che, vuoi per la spinta emozionale ricevuta assistendo a qualche rappresentazione, o per l'arricchimento personale derivante dal trovarsi a discutere, vuoi il desiderio di emulazione, anche Caposotto aveva avuto alcuni giovani che avevano formato un gruppetto bene affiatato che avrebbe dovuto avere vita abbastanza lunga, almeno nelle intenzioni.

Si era nel 1923. Promotori ed animatori erano stati **Galileo Bertolasi** ed **Elvino Pàmpani**, i quali erano riusciti a raccogliere **Eva Candido**, **Ezio Pradella**, **Pierina Aldi**, **Olga Freddi** ed infine una certa signorina **Alma** di Felonica, della quale non siamo riusciti ad appurare il nome per intero. Insieme avevano preparato e rappresentato "Linda di Chamonix", lavoro che era stato presentato al Teatro Sociale e "all'estero" avendolo rappresentato anche a Bergantino e Calto. La comunanza di interessi e la vicinanza fisica avevano favorito lo sbocciare di una "love story" tra Pierina ed Ezio. Che continuavano la "recita a due" e, più tardi concludevano felicemente la vicenda con il loro matrimonio. Vicissitudini e vicende personali dei protagonisti impedivano l'altro buon proposito di continuare con gli allestimenti, per cui la loro attività si limitava a quell'unico spettacolo il cui ciclo, iniziato nel 1923, si concludeva l'anno successivo 1924.

"La Sorgente"



**TERAPIE E
PERCORSI DEL BENESSERE**

Bio.Naturopata - Master Reiki - Pranoterapeuta
Corsi - percorsi - terapie quotidiane per il raggiungimento
del tuo benessere fisico - emozionale - mentale
"LA NOSTRA MISSIONE E' IL TUO BENESSERE"

esperienza ventennale	assistenza continua	amore per il nostro lavoro	risultati garantiti
----------------------------------	--------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------

Si riceve previo appuntamento telefonico: 0386.62866 - 338.3811392
Studio di Rita Dall'Oca - piazza Flli. Rosselli 17 - Sermide (Mn)

Come abbiamo visto e per usare un termine corrente, il gruppo che era espressione di iniziativa "laica" aveva una formazione mista che andava incontro a nuove esigenze del pubblico il quale, col passare degli anni, non accettava più la separazione dei sessi come soluzione per evitare "guai".

Anche il desiderio di vedere e gustare un nuovo repertorio di autori di moda come Niccodemi e Giacosa, aveva avuto una parte notevole nel far considerare con occhio benevolo le formazioni miste e nel far concedere, soprattutto alle ragazze, il permesso di parteciparvi. Tuttavia, per le filodrammatiche parrocchiali continuava ad essere tabù la "mescolanza" dei sessi. La loro attività proseguiva; ed è in questo "secondo periodo" che si

inseriscono gli spettacoli musicali nel tentativo di offrire al pubblico una alternativa alle commedie che richiedevano gruppi misti, cercando di essere convincenti e dimostrare che "soli maschi" o "sole donne" non era un handicap ma potevano avere altre "freccie" ai loro archi. Più tardi veniva trasferita altrove Suor Petronilla e le giovani perdevano una preparatrice sempre entusiasta. Don Ruberti ormai da molto tempo nominato parroco continuava, con i limiti imposti da sempre e con inventiva nuova, la sua opera tra i giovani dell'Azione Cattolica, dalla quale attingeva quegli elementi che si sono succeduti nel corso degli anni. Aveva operato come regista e come suggeritore finché l'asma, di cui soffriva, non lo aveva costretto, con la morte nel cuore, a tralasciare di suggerire e, via via, a diminuire il suo impegno. In tanti anni erano mutati i gusti e le esigenze, ma l'attività svolta aveva profondamente e positivamente influito su tutti quei giovani per i saldi vincoli di amicizia che si erano creati e che non erano destinati a finire con le rappresentazioni.

Come pure dei notevoli vantaggi intellettuali che avevano ricavato, oltre la scomparsa graduale e definitiva della timidezza più o meno innata, che ha consentito sicuramente a tutti di poter affrontare la vita "da grandi" con quel pizzico di sicurezza in più che li ha certamente aiutati. Ne ha dato una costante testimonianza

il Cav. Ennio Melloncelli fino alla sua scomparsa. Soleva affermare che l'attività teatrale svolta fin dalla giovane età, aveva enormemente contribuito a "scioglierlo", a renderlo "sicuro" e padrone delle sue emozioni. Ciò gli ha consentito, in seguito, di potersi presentare davanti ad eminenti personalità senza la minima titubanza, sicuro nella parola come nel portamento.

Ma cosa si ricorda oggi di una attività durata un paio d'anni e svolta da soldati del Presidio di Sermide? C'è voluto del buon tempo per risalire anche a "quell'episodio". Terminata la guerra i reparti, o quel che rimaneva, rientravano pian piano ai loro comandi. Spostandosi dalla Valdastico e dall'altopiano di Asiago, un contingente di 2000 uomini aveva ricevuto l'ordine di sostare a Sermide. La sosta è durata, come s'è detto, per circa due anni.

La Compagnia Comando era sistemata in località Roversella ed il primo dei problemi che si presentavano, era quello di familiarizzare con la popolazione. Familiarizzare, ma non troppo! Certo, ai soldati interessava di più la popolazione femminile.

Anche da Sermide mancavano molti giovani causa la guerra ed alcuni, purtroppo, non sarebbero più tornati. Altri erano stati risparmiati dalle pallottole e dalle granate e, più fortunati, avevano potuto fare ritorno.

Immaginiamo gli strazianti addii quando era arrivata la "cartolina precetto"; i giuramenti fatti e pretesi dalla ragazza che lasciavano col cuore a pezzi e senza più lacrime. Magari, le fugaci licenze ed il rinnovo delle promesse.

Finalmente la tremenda guerra era finita; durante il viaggio di ritorno si perdevano ad immaginare e gustare l'abbraccio dei propri cari e più ancora quello che avrebbero ricevuto dalla ragazza, che li attendeva devota e fremente come una Penelope. Alcuni avevano vissuto la scena proprio come se l'erano immaginata; per altri la fortuna non era stata così benevola da risparmiarli, come aveva fatto per le pallottole. Avevano trovato la ragazza che li attendeva senza entusiasmo, che

non sapeva "come" fosse potuto accadere e che continuava a ripetere "ti devo parlare". Altre non si erano presentate a riceverli; era toccato ai familiari informarli delle "novità".

Era il "frutto" della familiarizzazione di quel contingente di soldati di stanza a Sermide. Si erano insinuati, anche loro giovani brillanti e con tanti racconti dal fronte, fra le intimità ancora "separate", facendo breccia nel cuore di parecchie ragazze, scombinando accordi e facendo rimangiare i vecchi con nuovi giuramenti. Perché questa "intrusione" dei soldati in una ricostruzione delle filodrammatiche? Perché, durante quei due anni, avevano organizzato delle recite con un loro gruppo.

Altri spettacoli consistevano in musiche e canti, tutti diretti e preparati da **Padre Placido Brandi**, cappellano militare del presidio di Sermide.

Qualche anziano ricorderà la "casa del soldato" come veniva chiamato in quel periodo il "ricreatorio" parrocchiale, dove si presentavano gli spettacoli.

Altri si erano tenuti nel salone del palazzo Magnaguti, in Via Cavicchini.

Anche queste attività erano state complicate di cuori infranti. Purtroppo, all'epoca, non esistevano le odierne soluzioni miracolose che "incollano tutto all'istante, senza sprechi, anche la pelle". Era stato, quindi, con rammarico di poche ma con sollievo di molti altri che il contingente di soldati aveva lasciato Sermide nel 1920.

Passata la burrasca militare e tornato un po' di sereno, i sermidesi avevano rivolto la loro attenzione al Teatro Sociale. La guerra finita aveva liberato la mente dalle preoccupazioni connesse. Il tempo, che dicono sia il migliore dei medici, stava rimarginando le ferite e rinasceva la voglia di vivere. Si stringevano nel loro Teatro e cominciarono ad interessarsi di quali fossero le opere e gli autori allora più rappresentati in Italia. Sì, le filodrammatiche parrocchiali ogni tanto presentavano qualche lavoro, ma si trattava sempre di rappresentazioni a sfondo religioso; i gruppi erano rigorosamente separati; sembrava quasi che le buone doti inter-



**Aperti
dal lunedì
al sabato
e domenica
mattina**

**AZIENDA AGRICOLA
De Vincenzi Giuliana
e Cavobianchi Giuliano**

VENDITA DIRETTA POLLAME

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039

→ pretative dei singoli fossero non utilizzate al meglio a causa di quella ostinata separazione. Insomma c'era un repertorio ormai antiquato, anche se meritevole, che andava ammodernato e non poteva essere fatto dai gruppi parrocchiali per le restrizioni loro imposte.

Così, piano piano, quasi per aggregazione spontanea, cominciava a formarsi un gruppo di persone che, con l'appoggio e tra l'entusiasmo dei sermidesi, si riuniva al Teatro Sociale, centro catalizzatore della vita pubblica e, quale sbocco naturale, si trovava con un copione a preparare una commedia.

Prendeva così il via la "storia" della Filodrammatica Sermidese, come aveva a chiamarsi quel gruppo che tanto e bene avrebbe operato in seguito.

Ma come aveva accolto la notizia il parroco Don Ruberti?

Certamente non gongolava di gioia. Anzi, per la verità, da quel momento aveva messo "all'indice" quelle persone che, senza il "minimo pudore", osavano far recitare maschi e femmine insieme. Insomma era in atto uno scontro laico-clericale. Non si vuol dire, per rendere bene l'idea, alla Peppone e Don Camillo, ma l'aria che tirava doveva essere molto simile.

La Filodrammatica Sermidese aveva come Presidente **Carlo Remelli**; il direttore era **Vasco Boni**; regista e suggeritore **Iro Tralli**; regista per alcuni lavori **Ida Muzio**; aiuto suggeritore e segretario della compagnia era **Ezio Pavanelli**.

Non sappiamo dare, in ordine di tempo, i nomi di coloro che avevano fatto parte di quel complesso. Ve li proponiamo, mescolati tra loro magari i primi dopo gli ultimi, poco importa.

Olga Freddi – Guglielmina Villani – Emma Fantina – Delfo Chiozzini – Nullo Tralli – Lidia Mazzoni – Odilla Freddi – Celso Bresciani – Ettore Bertoldi – Egidio Rampani – Rina Menghini – Rina Lipreri – Celso Varini – Renzo Borghini – Giacomo De Paoli – Mingardo ... – Franco Giovannelli – Morselli ... – Remo Berzuini.

Per le scene: **Franco Gavioli** – macchinista: **Giovanni Cavallucci.**

Speaker: **Urbano Mirandola.**

Certo, i primi erano "pochi ma buoni"; talmente bravi e così ben preparati da affrontare lavori come: "*La maestrina*" - "*Come le foglie*" - e poi, col passare degli anni: "*La Nemica*" - "*L'Antenato*" - "*Prete Pero*" - "*La volata*" - "*Il Titano*" - "*Scampolo*".

La comunità sermidese si stringeva tutta intorno ai suoi attori. Anche le ragazze che frequentavano le suore e che venivano sollecitate a non andare al Teatro Sociale, facevano "carte quarantotto" con i genitori per essere accompagnate, escogitando a volte originali stratagemmi pur di assistere alla rappresentazione. Da parte di coloro che recitavano nei gruppi parrocchiali, si cominciava a guardare alla

Filodrammatica Sermidese come ad un punto di arrivo, una mèta ambita.

Per la verità i dirigenti della "Sermidese" mai avevano agito per sottrarre elementi alle "parrocchiali"; semmai erano quelli, desiderosi di cimentarsi con un nuovo repertorio, in un complesso affiatato la cui fama si estendeva tanto da essere richiesto per recite in altri comuni. Come "*La Maestrina*" che era stata richiesta a Castelmassa, Bergantino, S. Pietro Polesine. Ma decidere di accettare una recita fuori comune non era della semplicità che potrebbe sembrare oggi. Non si trattava di telefonare per trovare un camion su cui caricare le scene ed un pullman per gli interpreti; si servivano di una carrozza a più posti, trainata da cavalli, di proprietà del signor **Biante Fedrazzoni**. Qualcosa di simile ad un moderno "pulmino" con meno confort, meno cavalli e che, con molta fantasia, veniva chiamata "la giardiniera". La passione era tale che faceva superare questi ed altri disagi, come quello economico. Il gruppo non aveva sovvenzioni ed i membri si tassavano per far quadrare il bilancio delle necessità, anche con qualche aiuto che arrivava provvidenziale al momento buono.

A voler essere "cattivi", sembra che nulla sia cambiato. Anche oggi le iniziative

1950 Moglia: rappresentazione scolastica della "Cenerentola"



nascono e magari crescono per la volontà di persone che ostinatamente continuano a mettere “una mano sul cuore e l'altra sul portafoglio”. Sovvenzioni poche ed insufficienti.

Molta acqua era passata dalla nascita della Filodrammatica Sermidese, che era ormai un gruppo consistente di bravi attori, attrici e tecnici. In “casa” parrocchiale non c'era aria tranquilla poiché la “fuga” di giovani e ragazze, che chiedevano di far parte del gruppo misto, continuava con disappunto del parroco che vedeva in quegli altri dei “diavoli tentatori” annidati al Sociale.

Questo causava momenti di tensione e di scontro coi giovani che, per seguire il nuovo proposito, erano costretti alla rottura dei rapporti con la canonica. Rottura che, molto probabilmente, non desideravano ma a cui erano costretti per l'errata immagine che di loro stessi veniva data.

Ogni tanto c'era un avvenimento che era centellinato e gustato come un fine liquore. Avvenimento capace di richiamare il “pienone” delle grandi occasioni al Sociale. Si chiamava a fare una recita la filodrammatica di Mantova, che poteva annoverare attori ed attrici che nulla avevano da invidiare ai professionisti in quanto a bravura e serietà di allestimento. C'erano attori come **Bergamaschi, la Borrella, Zuccaro**; “gente” che calcava la scena da anni con arte consumata e dai quali si poteva e si doveva riuscire a strappare qualche “segreto”. Erano, per quelli della Filodrammatica Sermidese, gli idoli più vicini, da ammirare

e da ascoltare tutto d'un fiato, giacché le occasioni di rividerli non erano molte. E di segreti per affinare le qualità interpretative ne avevano “rubati” perchè vengono ricordati, come fosse ieri, la bravissima **Olga Freddi, Delfo Chiozzini e Giacomo De Paoli** che lo sostituiva, in seguito, come attore giovane; **Emma Fantina, Ettore Bertoldi** formidabile caratterista.

A proposito di Giacomo De Paoli, aveva anche firmato la regia di qualche lavoro ed era stato accolto, dalla filodrammatica, a braccia aperte poiché aveva già un trascorso artistico avendo recitato con la compagnia Fineschi. Prezioso era stato il suo apporto per elevare ulteriormente il prestigio del gruppo, oltre alla bravura che dimostrava potendo interpretare qualsiasi “ruolo”. Era detto “la sottile”. Soprannome che gli era rimasto appiccicato dalla sua venuta. La Sottile era la ditta che provvedeva al servizio di vigilanza notturna. In realtà era Giacomo De Paoli che la effettuava, essendo un agente alle dipendenze.

I sermidesi avevano cominciato a chiamarlo col soprannome, molto benevolmente, per individuarlo meglio e più rapidamente.

Ci sono dei “momenti” nella vita della comunità che sono collegati alla Filodrammatica soltanto indirettamente. In fondo a Via Cavicchini, vicino alla Chiesetta dei Cappuccini, c'era la tipografia del signor **Mastelli** da tutti conosciuto e chiamato, alla sermidese, “**mastèla**”. Per la cronaca aggiungiamo che aveva, quale lavorante tipografo, quel **Min-**

gardo del quale si sarebbero, in seguito, perse le tracce tanto repentinamente quanto inaspettatamente.

Si avvicinava la “prima” de “La Nemica”; le ultime prove generali indicavano una buona riuscita, anche se il nervosismo era sempre in agguato. Qualche ritocco alla scena era ancora necessario. Le voci di questo importante avvenimento erano corse fuori dal comune e si attendevano molti spettatori “stranieri”. “Mastèla” non aveva molta dimestichezza con la grammatica, ma qualche errore si poteva correggere sulla prima bozza che faceva, aiutato anche da un supervisore che “masticava” meglio la lingua italiana.

Quella volta non aveva molto tempo a disposizione. D'altronde non vedeva quali difficoltà potessero sorgere. Gli sembrava di non avere dubbi.

Quindi stampò subito tutti i manifesti, contento di poterli consegnare a tempo di record agli incaricati del Teatro Sociale. I quali, nel dare un'occhiata per scrupolo, anziché “La Nemica” trovarono che “Mastèla” aveva intitolata la commedia “LANEMICA”. Non è stato tramandato come si sia conciliata la mancata utilizzazione dei manifesti con la necessità di informare della “prima”. Probabilmente con avvisi scritti a mano, come si usava molto di più, essendo i manifesti tipografici una innovazione e più ancora un lusso.

Ma la cultura teatrale, nel territorio sermidese, non si è fermata. Mai.

Molte altre persone, nei decenni successivi al dopoguerra, hanno continuato a “fare” teatro. Spettacolo in varie forme: di intrattenimento, di svago o proposte più impegnate; teatro in lingua, dialettale e musicale, che merita una nuova incursione nei ricordi recenti. Sono state allestite “operette” con protagonisti i bambini, spettacoli musicali che hanno avuto vasta eco e lasciato un lungo, piacevole ricordo. Dagli anni '60, per vent'anni, ha operato la “Ribalta Minima” sermidese con produzioni, sia in lingua che dialettali, che hanno meritato importati riconoscimenti per i membri del gruppo.

Ha proseguito l'attività una rinata compagnia teatrale alimentata dalla passione di Vittorio Vertuani, “figlio d'arte”, sotto l'egida della sempre presente Polisportiva Mogliese.

Da qualche anno il “Gruppo Teatrale 900”, costituito per iniziativa della Università Aperta Sermide, propone una forma teatrale “rievocativa” attraverso la presentazione di “quadri” supportati da una efficace colonna sonora dal vivo.

Come si può desumere il Teatro, a Sermide, è vivo e vitale. Con gruppi che meritano ammirazione perchè tengono viva la tensione culturale e stimolano l'aggregazione delle persone. Il Teatro trasmette emozioni che raggiungono direttamente lo spettatore, più di altre forme di comunicazione.

Di tutto questo e degli inevitabili aneddoti che si accompagnano a questa meravigliosa attività, ci ripromettiamo di raccontare. Avevamo cominciato, come nelle favole: “C'era una volta...”.

Possiamo continuare: “A Sermide, c'è ancora...”.-



Terminato il restauro della parte storica del cimitero

I LAVORI ESEGUITI DALLA DITTA BIANCHINI COSTRUZIONI S.R.L.

Parte seconda

Il complesso cimiteriale presentava evidenti lesioni, aggravate nel corso degli anni dalle numerose e ripetute gelate, alternate a pioggia ed umidità che infiltrandosi hanno allargato le fessurazioni rendendole pericolose. Durante l'esecuzione dei lavori, grazie alla presenza dell'impalcatura completa interna ed esterna ai tre blocchi costituenti il cimitero monumentale ed a complesso totalmente privato dei manti di copertura, è stato possibile attuare una minuziosa ed accurata analisi di tutte le sue componenti strutturali. Grazie anche al ribasso pari al 38% (equivalente ad un risparmio complessivo di 83.650 euro, oltre a IVA minore per un totale di 92.015 euro) si sono potuti affrontare gli interventi valutando i costi su tutto il complesso monumentale. Inoltre, alcune situazioni riscontrate nel corso d'opera e diverse soluzioni proposte in perizia hanno permesso di attuare ulteriori risparmi. Questi risparmi, connotati dal forte ribasso, hanno comportato la possibilità di attuare importanti opere in perizia e di avere a disposizione un avanzo per ulteriori opere ammontante a 62.906 euro e che sono nel merito elencate qui di seguito:

- a- demolizioni di parte dei pavimenti esistenti dell'ala est e dell'ala nord
- b- demolizione di parte delle soglie dell'ala est e dell'ala nord
- c- ripristino di parti di intonaci previa rimozione degli esistenti dell'ala est e dell'ala nord
- d- nuova pavimentazione, ripristino gradoni e soglie pavimentazione dell'ala est e dell'ala nord
- e- trattamenti preservativi superfici delle ali est, nord e sud



Bianchini
 costruzioni s.r.l.



Di fatto sarebbero ancora necessari circa 230.000 euro per portare a termine definitivamente tutti gli interventi ancora mancanti ossia:

- 1- restaurare i controsoffitti delle campate decorate presenti nell'ala est, nord e sud
- 2- completare gli intonaci e ricostruire i tratti di cornici mancanti nei sottoportici
- 3- ricostruire perfettamente tutte le zoccolature e lesene dei sottoportici
- 4- ripristinare tutte le colonne con i loro basamenti
- 5- completare il ripristino di tutte le pavimentazioni ed in particolare quelle dell'ala sud
- 6- realizzare alcuni tratti di fognatura bianca per convogliare le acque piovane alla linea principale presente nell'accesso storico
- 7- attuare il miglioramento dell'accessibilità ai portici per persone diversamente abili
- 8- tinteggiare l'intero complesso

Ad oggi non è stato stimato un riposizionamento delle lapidi dei loculi a mezzo di rifissaggio degli stessi anche perchè si ritiene che si possano programmare nell'ambito di una manutenzione annuale da attuarsi con il necroforo.

La Colonna della Libertà 2012

Giunta alla quarta edizione, la Colonna della Libertà è pronta a ripartire. Dal 25 al 29 Aprile 2012 la manifestazione storico-rievocativa si svolgerà tra Bologna e la Romagna, mantenendo come importante base il Comune di Cervia e Milano Marittima.

L'evento, affermatosi come il maggiore d'Italia, avrà nuovamente il riconoscimento della Presidenza della Repubblica e vedrà oltre un centinaio di veicoli storici risalenti alla Seconda Guerra Mondiale, con relativo equipaggio in uniforme d'epoca, proporsi al pubblico nell'ambito delle celebrazioni del 25 Aprile, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore della ricorrenza e mantenere viva la memoria storica degli avvenimenti.

Il North Apennines Po Valley Park, progetto trasversale fondato sull'intesa di quattro musei tra i quali quello di Felonica, ha realizzato un corposo programma in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, le Province e i Comuni interessati, nonché con associazioni come l'ANPI e con il sostegno logistico essenziale del Gruppo Motociclisti Sermide.

La giornata di Mercoledì 25 Aprile sarà rivolta interamente al porte aperte del Museo Memoriale della Libertà di Bologna, che vedrà anche l'esibizione di veicoli cingolati. Mentre Giovedì 26 Aprile servirà per la preparazione logistica della partenza del giorno seguente, Venerdì 27 Aprile, quando i veicoli storici transiteranno da San Lazzaro di Savena, Castel Guelfo, Mordano, Bagnara di Romagna, Solarolo, Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine con la visita al Museo della Battaglia del Senio, quindi l'arrivo a Cervia-Milano Marittima. La giornata di Sabato 28 Aprile sarà invece incentrata alla rievocazione storica, con la ricostruzione delle liberazioni da parte delle truppe canadesi di Cesena, in mattinata, e di Cervia, nel pomeriggio, quest'ultima con l'ausilio anche dei veicoli corazzati. L'ultimo giorno, Domenica 29 Aprile, i veicoli ripartiranno da Cervia-Milano Marittima e transiteranno da Forlì, Faenza, Imola, Castel San Pietro, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena e quindi l'arrivo a Bologna con la conclusione dell'evento.



Il manifesto nazionale
 Fronte del volantino





LA VELA

AUTODEMOLIZIONI

Fratelli Corradi

Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino
 tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735

**PUNTIAMO IN ALTO
 CON PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA**

Demolizioni Auto - Moto - Furgoni

Servizio di carro attrezzi

Parti di ricambio

Continuità e orientamento

A

nche quest'anno presso l'IC Sermide si stanno realizzando gli incontri di continuità per preparare il passaggio degli alunni alle scuole di ordine successivo. Le attività sono state concordate con i Docenti delle scuole interessate e programmate dai membri della Commissione Continuità/Orientamento. La continuità scuola Primaria – Secondaria di 1° grado è avvenuta a Sermide il 13 febbraio e a Carbonara il 19 gennaio, durante la mattinata. Tale incontro ha coinvolto gli alunni delle classi della scuola secondaria, che hanno presentato,

guidati dai loro insegnanti, agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria, diverse attività didattico-laboratoriali: laboratorio geografico multimediale LIM, laboratorio matematico multimediale LIM, laboratorio informatico, laboratorio artistico, laboratorio linguistico LIM, laboratorio poesia, laboratorio scientifico, illustrazione Consiglio Comunale dei Ragazzi. L'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali e scientifiche, che rappresentano dei validi ed indispensabili strumenti nella didattica quotidiana dell'IC, hanno entusiasmato i futuri alunni delle classi prime della Secondaria di 1° grado. Tali attività hanno consentito inoltre agli alunni del

triennio della scuola secondaria di dimostrare le loro competenze nei vari ambiti disciplinari, conseguite soprattutto attraverso una didattica laboratoriale. Il laboratorio è la metodologia didattica utilizzata nell'IC, che rende vivo e attivo l'apprendimento catturando l'interesse e la motivazione dell'allievo. Il laboratorio è una modalità didattica dotata di forte valenza orientativa, finalizzata all'azione consapevole. Crea sicurezza e affidabilità. Le competenze acquisite rappresentano un'attrezzatura mentale che lo studente utilizza in qualsiasi percorso formativo. Il laboratorio scientifico ad esempio consente allo studente di conoscere, di inter-

pretare i fenomeni naturali e di trarre conclusioni basate sui fatti. Ciò sviluppa la motivazione ad un agire responsabile verso importanti tematiche: salute, risorse, ambiente, importanti per la salvaguardia personale e sociale. Lo studente sviluppa nel laboratorio il problem solving, che lo porta a fare scelte, ad autovalutarsi, a prendere coscienza di sé, degli altri e della realtà in cui vive, favorendo la maturazione personale e sociale. Aiuta gli allievi a riconoscere il ruolo che la scienza gioca nel mondo, a operare valutazioni e a prendere decisioni fondate che consentiranno loro di essere cittadini impegnati, riflessivi e con un ruolo costruttivo.



Ditta Cavicchioli s.a.s.

Vendita installazione assistenza
materiale elettrico
TV • elettrodomestici
antenne satellitari e terrestri
radio • telefonia • citofonia
domotica • automazioni



**Lampade
e luci a risparmio
energetico**

**via Indipendenza 74/76
46028 sermide (MN) tel. 0386.61043**

L'Istituto Comprensivo di Sermide - La "biblioteca"

I motivi di una intensa ed efficace collaborazione

(seconda parte: le Biblioteche Comunale di Carbonara di Po e Felonica)

Costruire "menti ben fatte", vale a dire educare persone capaci "di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società." (OCSE-PISA 2009)

In queste poche parole c'è la finalità essenziale dell'azione educativa.

Per perseguire tale scopo è importante promuovere e potenziare l'amore per la lettura, far nascere ed incrementare un'attitudine positiva verso i libri, far acquisire una buona competenza di lettura.

Si tratta di obiettivi che l'Istituto Comprensivo di Sermide ritiene fondamentali e per i quali si impegna da anni con determinazione, realizzando in tutti i plessi progetti di ampliamento dell'offerta formativa incentrati sulla lettura. In tali progetti un elemento basilare è la collaborazione attiva con le biblioteche locali. Per questo motivo, dopo aver presentato nel passato numero la biblioteca di Sermide, riteniamo utile far conoscere le altre biblioteche presenti nel territorio dell'Istituto Comprensivo, quelle di Carbonara di Po e di Felonica.

Si tratta di due istituzioni culturali associate al Sistema Bibliotecario LEGENDA che promuove attività culturali legate alla diffusione della lettura, del libro e dell'informazione nei 21 comuni associati, situati nel sud-est della provincia di Mantova.

"Bisogna puntare alla costruzione di menti ben fatte, atte a organizzare le conoscenze così da evitare la loro sterile accumulazione".
(E. Morin)

LA BIBLIOTECA COMUNALE DI CARBONARA DI PO

La Biblioteca Comunale di Carbonara di Po si trova attualmente presso un locale della monumentale villa Bisighini, sede del Municipio, ed è accessibile all'utenza negli orari di apertura degli uffici comunali.

Intento dell'attuale Amministrazione Comunale è di trasferirla, prima dell'inizio dell'anno scolastico 2012-13, presso le ex scuole elementari di via Garibaldi, un edificio che si trova vicino al Po e alla riserva naturale regionale Isola Boscone. Tale stabile è stato di recente ristrutturato per poter accogliere, oltre alla biblioteca, il centro di accoglienza turistica "Eridano", che sarà inaugurato il prossimo 22 aprile. Nella nuova sede sarà inoltre allestita una sala multimediale a disposizione anche degli alunni delle scuole locali. Per quanto riguarda la biblioteca comunale, l'Amministrazione

cercherà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, di incrementarne i servizi e di arricchirne la dotazione libraria. Inoltre, si stanno attualmente prendendo in esame varie attività culturali per rilanciarla dopo il suo trasferimento. In tale ambito, un aspetto importante è rappresentato dalle attività di promozione della lettura per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria del paese.

Per il presente anno scolastico segnaliamo l'incontro di presentazione del libro di fiabe "I sogni di Priscilla" della scrittrice quistellese Loredana Rossetti. Tale evento si terrà il 22 aprile 2012 nella splendida cornice di Villa Bisighini, in occasione della sesta edizione di "Villa in fiore".

LA BIBLIOTECA COMUNALE DI FELONICA

La Biblioteca Comunale Cesare Zavattini di Felonica si trova presso il Centro culturale polivalente in Piazza Municipio, a pochi passi dalla Scuola Primaria. Da molti anni gli alunni di questa scuola si recano ogni mese in biblioteca. Qui inizialmente vi è un momento di socializzazione e di confronto sulle letture effettuate e poi vi è la scelta di nuovi libri da leggere. I giovani utenti hanno ampie possibilità di scelta in quanto la biblioteca possiede circa 3000 libri per ragazzi. Gli alunni hanno inoltre l'opportunità di ricevere preziosi consigli di lettura grazie alla

competenza e all'esperienza della bibliotecaria Maria Grazia Bianchini.

Anche la Scuola dell'Infanzia del paese beneficia dei servizi della biblioteca. Infatti, durante tutto l'anno scolastico, a cadenza mensile, la bibliotecaria va presso la Scuola dell'Infanzia a portare ai bambini dei libri e a parlarne con loro. Infine, come momento conclusivo del progetto di lettura della Scuola dell'Infanzia, gli alunni si recano in biblioteca per vedere com'è "La casa dei libri".

Durante l'anno scolastico, inoltre, la biblioteca e l'Amministrazione Comunale hanno organizzato due interessanti momenti di promozione della lettura per gli alunni delle scuole del Comune.

Uno di questi è stato realizzato il 24 settembre 2011 in occasione della giornata regionale di promozione alla lettura "Fai il pieno di cultura" patrocinata dal sistema Legenda con il progetto "Bibliofuoriteca". L'iniziativa, dal titolo "Lettura dal mondo: libri letti in italiano e in lingua araba", è stata realizzata grazie alla collaborazione dei lettori volontari della biblioteca di Sermide e di una signora di lingua araba.

Piacevoli e coinvolgenti sono state anche le letture proposte il 5 dicembre 2011 agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria da Mariagrazia Bonelli del Teatro all'Improvviso di Mantova.



LEGENDA FLEX
Tel. 0386.52355
www.legendaflex.it
info@legendaflex.it

**PORTE A SOFFIETTO AVVOLGIBILI SERRAMENTI IN P.V.C.
ZANZARIERE TENDE ALLA VENEZIANA TENDE DA SOLE**



A scuola di Guggenheim



Nell'ambito della seconda edizione della rassegna MantovaCrea "Connessioni" che si terrà nel mese di maggio a Mantova, Lubiam e la Fondazione Guggenheim di Venezia hanno pensato di "connettere" i ragazzi delle scuole cittadine e provinciali, di ogni ordine e grado, impegnandoli nella realizzazione di piccoli arazzi, che verranno assemblati in una grande installazione, una sorta di un enorme patchwork, alla presenza di Philip Rylands, direttore artistico del famoso museo veneziano.

La Scuola Secondaria di primo grado di Sermide ha scelto di aderire all'iniziativa coinvolgendo alcuni alunni seguiti dalla loro insegnante di sostegno, i quali avranno a disposizione un "kit d'artista" offerto da Lubiam, composto da strisce di tessuto di diversa natura e colore: tessuti soffici, morbidi, leggeri, ruvidi, pesanti, caldi, che offriranno loro piacevoli sollecitazioni sensoriali.

Potranno infatti liberamente abbinare colori in modo fantasioso e soprattutto sperimentare tecniche più o meno complesse di intreccio, che permetteranno loro di acquisire nuove conoscenze artistiche e artigianali affinando anche la propria manualità.

I ragazzi insomma saranno i protagonisti assoluti di una piacevole esperienza, che li introdurrà in un mondo nuovo affascinante ricco di sorprese, di stimoli, di emozioni, così come è il mondo dell'arte.

Stefania Lombardini

Progetto Salute

Martedì 28 febbraio 2012 la classe 2A scuola secondaria di 1° dell'Istituto Comprensivo di Sermide si è recata in visita alla Latteria Agricola Mogliese che, dopo la recente ristrutturazione, è ancora più accogliente ed idonea per una lezione dal "vivo" sulla produzione del PARMIGGIANO REGGIANO. Ringraziamo il casaro Angelo e tutto il Consiglio della Latteria per la gentile ospitalità e per il gradito rinfresco offerto alla classe.

Gli alunni hanno voluto raccontare il loro percorso attraverso gli "occhi" del latte.

Storia di una strana metamorfosi

Stavo riposando nella calda pancia della mia mucca quando ad un certo punto sono stato catapultato in un secchio e mi hanno portato in una grande cisterna dove la parte più grassa di me è stata portata via per fare altro. Improvvisamente mi sono ritrovato in una caldera e non sapevo che cosa volessero fare di me, mi hanno riscaldato e io sudavo, sudavo come non mai. Dopo aver aggiunto una polverina miracolosa mi sono ritrovato a cadere sul fondo di questo grande recipiente. Successivamente ho vissuto un bruttissimo momento: un affare si è infiltrato nella caldera e mi ha tagliato a metà, ho sentito un gran dolore. Non contenti di tutto ciò due esseri vestiti di bianco mi hanno preso e messo in un cilindro dove mi hanno circondato con una fascia di plastica e, pensate, perfino tatuato per poter essere sempre identificato. È arrivato anche il bagno in una soluzione salina che è durato alcuni giorni. Estratto dalla vasca da bagno mi hanno posizionato su un pezzo di legno insieme a tanti altri compagni di sventura e dovrò stare così per molto tempo ma dopo 32-36 mesi sentirete CHE BONTÀ'.



LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE



il parmigiano a portata di mano

MOGLIA DI SERMIDE

Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252



E' carnevale... alla Scuola dell'Infanzia di "S. Croce"

Abbiamo deciso di festeggiare il carnevale, con Pinocchio, indossando dei costumi realizzati da noi

Si è deciso di scegliere la storia di Pinocchio per offrire ai bambini numerosi stimoli di apprendimento e occasioni per veicolare i contenuti della programmazione educativo-didattica curriculare. L'incontro con la fiaba è molto stimolante perché sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo.

La fiaba costituisce un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica.

Per questo li abbiamo coinvolti attivamente in molti giochi di finzione ed in esperienze di drammatizzazione, di espressione verbale e non, per permettere loro di sviluppare competenze a più livelli. Ecco alcuni dei lavoretti relativi al CARNEVALE realizzati dai bambini della scuola dell'infanzia di S.Croce.





Rodolfo Maretti "Vedute e Visioni" di Venezia animadacqua

L'impressione è che se si potesse appoggiare un dito sul dipinto, se ne otterrebbero cerchi tutt'intorno, come fossero specchi d'acqua. Scorre l'acqua sotto Venezia, scorre la città che si riflette sull'acqua, scorre la vita di coloro che la guardano e la vivono. Forse è la stessa Venezia che si dipinge sull'acqua e le pennellate sono le scie dei remi dei pescatori. Rodolfo Maretti si è lasciato stregare da Venezia e ce la restituisce viva nel movimento precario dell'acqua increspata dal vento, dal passaggio dell'uomo e da piccole creature marine. Accompagnati per mano, possiamo respirare la Venezia animadacqua, nel suo presente e nel suo divenire



Venezia è una città soggetto di tantissimi dipinti, foto, poesie... Che cosa fa sì che un artista raccolga la sfida che Venezia gli lancia?

C'è tutta la forza positiva dell'uomo che fuggito alle incursioni barbariche trovò rifugio su queste isole deserte. I secoli e la tenacia umana hanno costruito un impero politico, commerciale e artistico.

Venezia è un luogo nel quale non sai mai dove finisce il sogno e inizia la storia. Non c'è un confine preciso tra immagine e realtà, è un teatro inesauribile di emozioni a cielo aperto.

Realizzavi le tue opere il loco?

Dipingo sempre all'interno qualsiasi soggetto con la luce dei fari. È una scelta per dare più forza al colore. Per Venezia poi è un discorso particolare, perché credo che questa città debba essere visitata, vissuta e poi sognata in un secondo tempo.

Nei tuoi dipinti si può quasi toccare l'acqua che lambisce Venezia. Come sono uscite le increspature dell'acqua dal tuo pennello?

La mia è una emozione. Ciò di cui si fa esperienza per prima cosa è il vedere scorrere l'acqua attorno alle case, ai





monumenti, alla sua storia. Poi comincia il sogno.

La tecnica utilizzata è per certi versi nuova. Quali sono i tratti di questo nuovo modo di rapportarti col colore?

Cerco d'interpretare il sogno toccando la tela con il pennello con la stessa leggerezza del gondoliere quando tocca l'acqua con il remo, nella speranza di rendere anche solo in parte l'idea di questo incanto. Venezia è una città che dorme sull'acqua e sta sognando.

Cosa sogna?

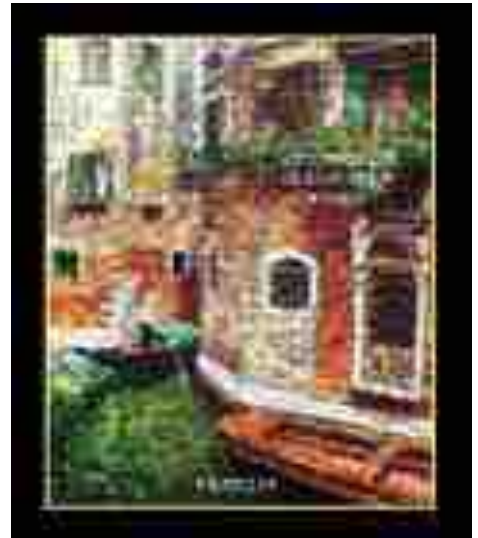
Sogna la sua storia. Quella storia che tutto il mondo le invidia e che le conferisce quell'immagine unica di bellezza, di completa armonia tra fascino e precarietà, che la fa diventare un dipinto per tutti.

Come si esprime questa armonia?

Cercando di dipingere il soggetto non come appare ma come una scoperta e un'emozione sempre in movimento e sempre nuova. Il suo respiro è talmente leggero da risultare impercettibile.

Chiami i tuoi dipinti "Vedute e Visioni", perché?

Dipingere Venezia vuol dire guardare la città non solo con gli occhi, ma anche con la mente. Per questo definisco questi dipinti "vedute e visioni". Non c'è un confine tra immagine e realtà e non sai mai dove finisce il sogno e inizia la Storia.



**Preparazioni magistrali
Autoanalisi del sangue**

**Omeopatia - Fitoterapia
Cosmesi naturale
Articoli prima infanzia**

**Sanitaria - Alimenti
per ciliaci e diabetici**



Farmacia Fajoni

tel 0386 61013-www.farmacifajoni.it

Sermide (MN) mail: fajoni@alice.it

seguici su Farmacia Fajoni Sermide



BERTAG SRL

SPURGHI CIVILI ED INDUSTRIALI

- Svuotamento fosse biologiche
- Pulizia fognature e pozzetti
- Lavaggio condotti di scarico acque piovane
- Disintasamenti condotti verticali e WC
- Lavaggio sifoni di allacciamento alla rete fognaria comunale
- Pulizia e disotturazioni di condotte civili ed industriali con sistema idrodinamico ad alta pressione
- Prosciugamenti vasche
- Video ispezioni

MAGNACAVALLO
tel. 347.8249901 - mail: spurgo.pozzi@gmail.com

Le nutrie sermidesi

ASermide, nelle sue frazioni e nei paesi limitrofi il problema del crescente espansionismo delle nutrie non ha ancora raggiunto le dimensioni che si registrano da anni nelle zone comprese tra i comuni mantovani di Marcaria, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta e Viadana ma ha tutta l'aria di diventarlo presto.

Originario dell'America Meridionale, il "myocastor coypus" è giunto in Italia in conseguenza del commercio di animali da pelliccia e gli esemplari attualmente presenti nelle nostre campagne discendono direttamente da quegli animali lasciati deliberatamente e scelleratamente fuggire dagli ex allevatori.

La nutria è un mammifero che vive in stretto rapporto con l'acqua e che costruisce le proprie tane nelle immediate vicinanze di canali, di stagni, di acquitrini e di fossi di scolo, ma sovente batte anche la terraferma, percorrendo i campi coltivati specialmente quando vi è spinta dalla scarsità di cibo. Scava gallerie abbastanza lunghe e ramificate, terminanti in una specie di stanza che funge da nido vero e proprio e la cui imboccatura, oltre a lambire la superficie dell'acqua è protetta alla vista della vegetazione palustre circostante.

La folta pelliccia e lo spesso strato di grasso sottocutaneo hanno un'azione isolante e permettono il mantenimento della temperatura corporea anche durante la stagione fredda. E' un animale gregario e territoriale; vive in gruppi di circa una decina di componenti, in cui trova posto un solo maschio dominante e per il resto il branco è formato da femmine e dai cuccioli. La nutria è in grado di nuotare velocemente, mantenendo solamente gli occhi e le narici esposti sopra il pelo dell'acqua ed è capace di rimanere in apnea per parecchi minuti durante le immersioni.

La nutria è un grosso roditore molto simile al castore, dal quale si differenzia per le dimensioni appena più modeste e per la coda, cilindrica e muscolosa, che è un ottimo strumento di propulsione durante la nuotata. Le zampe anteriori sono molto più corte delle posteriori e presentano alle

estremità quattro dita palmate mentre il pollice è opponente. Le orecchie e gli occhi sono piccoli e i denti incisivi, sporgenti dalle labbra, sono lunghi ed affilatissimi.

E' in grado di riprodursi durante tutto l'anno, con un tasso di fertilità più basso durante l'inverno ed una mortalità neonatale molto elevata, specialmente per le condizioni climatiche avverse e la scarsità di cibo a disposizione. Il periodo di gestazione dura in media 130 giorni, con due parti all'anno dove vedono la luce 5, 6 cuccioli ma non di rado anche una decina. I neonati nascono già ricoperti di pelo, con gli occhi aperti e nel giro di poche ore sono già in grado di seguire la madre nell'acqua; l'allattamento dura circa un paio di mesi, terminato il quale, ad imitazione della madre, inizia l'ingestione di cibo solido. La nutria è strettamente vegetariana e la sua dieta si basa prevalentemente su alghe e su ogni genere di piante acquatiche. In caso di scarsità di cibo si nutre di qualunque altro vegetale e, come già detto, si spinge fino ai campi coltivati, provocando danni talvolta ingenti alle diverse colture agricole.

La grandissima crescita numerica delle colonie di nutrie è dovuta essenzialmente a due fattori: la loro grande prolificità e

la mancanza assoluta di competitori naturali nelle campagne da loro popolate.

L'Amministrazione provinciale di Mantova ha di recente avanzato una proposta operativa al riguardo, rivolgendosi agli agricoltori e chiedendone la concreta collaborazione. Il presidente Alessandro Pastacci e l'assessore con delega alla caccia Maurizio Castelli hanno

confermato la decisione di continuare con il sistema attuale di cattura, secondo le modalità previste dal piano di controllo provinciale. Durante l'incontro pubblico recentemente tenutosi a Palazzo di Bagno, i due dirigenti hanno confermato la validità del sistema di cattura delle nutrie in uso. Nel corso del 2011 ne sono state catturate circa 28.000, tutte poi consegnate ad un apposito centro dove sono state incenerite: ciò rappresenta circa il 90% dell'ammontare complessivo delle catture, mentre il rimanente 10% è stato ottenuto con abbattimenti da armi da fuoco.

Ha spiegato Maurizio Castelli: "Il sistema delle trappole funziona ed ogni anno aumenta il numero di capi bloccati nelle gabbie. La soluzione dello sparo invece presenta numerose difficoltà tanto da non potere essere suggerita come unica soluzione di controllo. Nella nostra provincia sono una decina i Comuni che hanno emesso ordinanze in tal senso ma a nostro avviso non è questa la via da percorrere. Infatti il sistema delle trappole funziona se vi è una buona rete di volontari disposti a posizionare le gabbie ed a catturarle; a loro viene corrisposto il rimborso di 6 euro per ogni nutria catturata. Da qui la nostra proposta alle associazioni del mondo agricolo affinché si facciano portatrici del nostro progetto con i loro associati in modo da potere catturare gli animali anche dove attualmente le catture sono quantitativamente molto modeste. La provincia è disponibile a fornire le gabbie ed inoltre gli uffici dell'amministrazione provinciale si stanno attivando anche con l'ASL per verificare la possibilità di concedere agli agricoltori la facoltà di sotterrare le carcasse degli animali, fino a 5 chilogrammi, direttamente nei propri appezzamenti così come avviene in altre provincie della Lombardia".





Le donne in Italia muoiono più di botte che di cancro...

Si chiama FEMMINICIDIO.

A termine coniato, nessuno in nessun caso dica più che si tratta di omicidi passionali. Sarebbe come giustificare chi commette questo crimine. Il termine femminicidio nasce all'indomani della strage delle donne di Ciudad Juarez. Femminicidio sta ad indicare la violenza fisica, economica, psicologica, istituzionale, sulle donne. Io e voi lettrici ma anche lettori di Sermidiana vorremo fosse riconosciuto come crimine contro l'umanità. Una delle ragioni più naturale e ovvia che mi viene in mente è che, la donna è genitrice dell'umanità. Troppo comodo parlare di donne nel mese di marzo. E poi, regalare o ricevere quei fiori, le mimose, per la Giornata Internazionale delle donne, mi sconvolge. Sono bellissime come tutti i fiori ma puzzano. Nessuno ha mai avuto il coraggio di dirlo. A festeggiamenti passati, voglio parlarne

con voi, lettori di Sermidiana. "Sguardi d'Altro" questa volta si rivolgere particolarmente agli uomini.

Dunque, le botte, le coltellate, le pistolettate, e molti altri strumenti sono le armi scelte dagli uomini italiani o residenti sul territorio italiano per uccidere le loro donne.

Al di là dello sconvolgimento, dell'orrore, dovremo essere capaci di interrogarci su cosa c'è in queste donne che non va bene al suo uomo, all'altra metà del cielo. Eppure il femminismo italiano, così come quello europeo, molte lotte ha fatto. Non sono qui a teorizzare sulle battaglie femministe. Guardiamo ai fatti, ai maledetti fatti.

In Italia, le vittime (dai 15 ai 44 anni) del Femminicidio sono passate da 101 nel 2006 a 127 nel 2010. cioè, sono aumentate del 6,7% nel 2010.

«Con dati statistici che vanno dal 70% all'87% la violenza domestica risulta essere la forma di violenza più pervasiva che continua a colpire le donne in tutto il Paese», questa la denuncia della relatrice speciale delle Nazioni Unite sulla violenza contro le donne, Rashida Manjoo.

È inaccettabile. Si può andare ad un appuntamento "gentile" portando con sé un coltello per sgozzare la fidanzata, la compagna, la moglie, l'amante, la donna insomma? Donne uccise nelle mura della casa, luogo per eccellenza della protezione, della famiglia. Donne uccise non da estranei, non da sconosciuti, ma dai mariti, fidanzati, compagni o ex partner, padri, fratelli, zii, cugini. Uccise dai parenti

prossimi, vicini. Massacrate dalle persone delle quali, lei, donna, si fida. Persone dalle quali accetterebbe una caramella senza esitare. La statistica è chiara: compagni che uccidono le loro compagne più del cancro. Ma non vi fa sobbalzare?

Queste donne non muoiono solo nel momento in cui vengono materialmente assassinate. Sono già morte prima, quando nessuno da loro una mano. Sono morte stese, quando hanno già subito i vari gradi di violenza: fisica, economica, psicologica, istituzionale. Mettete pure nell'ordine che ritenete opportuno.

Anche gli uomini che picchiamo sono persone socialmente già morte. Vi prego, sempre che la mia piccola voce possa servire a qualcosa, non picchiate le vostre donne. Loro non sono il problema. Se le picchiate, siete voi ad avere un problema. Chi alza la mano per colpire è sempre il più debole ed ha pure torto. Chi alza la mano, per colpire una persona fisicamente meno forte, è un vigliacco. Vigliacco, credetemi,

in questo contesto non è un insulto, vuole solo significare l'incapacità di affrontare in maniere adeguata i problemi discutendone.

Chi picchia è un disagio e farebbe bene a cercare aiuto invece di prendersela con chi sta vicino...

E, a voi donne (a noi donne), non esitate... andare dritto come una freccia dai CARABINIERI.!!! Se poi trovate una *Carabiniere/Poliziotto*, aprite il vostro cuore, la vostra anima. Quella *Carabiniere/Poliziotto*, oltre a rappresentare le Forze dell'Ordine, saprà essere anche una sorella alla quale confidarsi e affidarsi, della quale fidarsi.

L'ultimo mio Sguardo è rivolto a quelle giovani donne che puntualmente finiscono nella rete dello sfruttamento sessuale lungo le strade del Bel Paese. E, l'Italia è uno dei principali paesi di destinazione per le donne nigeriane. Le chiamano nuove schiave. New Slavery. Da anni, senza mezzi, cerco di battermi per la causa e la dignità di queste mie sorelle disgraziate e molto sfortunate solo con la mia penna. Pardon! La mia tastiera.



Un caffè con gli Industria

In direzione ostinata e contraria

COMPONENTI

Mattia "Borte" Bortesi
Voce e tastiera

Matteo "Pinciul" Merighi
Chitarra

Luca "Pescio" Menghini
Basso e cori

Matteo "Morris" Mora
Batteria

Nella vostra prima canzone, "Salvami dal tramonto", che significato ha la parola "tramonto"?

È il declino della persona. Quella canzone è una richiesta ad un amico, tipo: "Se mi vedi così, uccidimi". Certamente può essere inserito in un'ottica più ampia: quella della società. Ci piace lasciare libera interpretazione. Oggi comunque questa canzone non la scriveremmo più, adesso stiamo componendo brani molto diversi rispetto a quelli che sono sul cd.

Come definireste i vostri testi e la vostra musica?

Mattia: Sono testi poetici, ma non frivoli. Spesso compaiono termini macchinosi, che difficilmente si trovano nella canzone italiana, e c'è sempre un sottosuolo di lamento e polemica. Per quanto riguarda la musica, nelle nuove canzoni c'è praticamente un genere diverso per ognuna. Comunque potremmo definirvi un gruppo alternativo.

Cosa significa essere un gruppo "alternativo"?

Mattia: "Fare rock non classico, far saltare l'equilibrio del pezzo standard. E poi, se canto "Uno, nessuno, centomila s****"; non posso non definirmi alternativo."

Voletem "épater le bourgeois"

("scandalizzare il borghese", motto degli scapigliati, ndr), quindi.

Mattia: Sì. Nelle nostre canzoni sono presenti anche molte citazioni. Penso che noi siamo quello che leggiamo: non si può fare finta di non sapere quello che si ha studiato.

Cosa leggete?

Mattia: "Poesia, Sanguineti, Orwell... Ma credo di essere l'unico che legge all'interno del gruppo (sorride)."

A chi vi ispirate?

Attualmente, a tantissime cose. Inizialmente ci ispiravamo principalmente al Teatro degli Orrori, agli Afterhours e ai Ministri...

Come si svolge una vostra serata?

Mattia: Esponiamo la scaletta con un lieve e gelido distacco. Non colloquiamo tanto con il pubblico, cerchiamo di dare una sorta di professionalità alla serata. Io mi muovo un sacco, mi muovo in base a quello che sento dentro. Chiaramente, più si va avanti, più si acquisisce sicurezza.

Progetti futuri?

Non ce ne sono. Sicuramente vorremmo tornare a registrare. Quest'estate ci piacerebbe anche iniziare a commercializzare dei gadget...



Quando nascono gli Industria?

Nel marzo 2010. Ci troviamo a provare inizialmente nella saletta di Castelmasa gestita dall'associazione "GRU - Grande Rumore Universale", poi nella saletta di Felonica (adesso suonano nella saletta di Porcara, gestita dall'associazione "La Saletta" ndr). Suoniamo cover per sei mesi, poi proviamo a creare qualcosa di nostro. All'inizio è difficile, dopo non te ne accorgi neanche. L'11 novembre 2011 è uscito il nostro primo album, "Industria", un EP di sei pezzi in ordine di composizione. Ne approfittiamo per ringraziare Panf Loves Recordings, che si è occupato della registrazione, e Carlo Costanzelli, che ha curato la grafica. Per produrlo ci sono voluti quattro mesi...

La comunicazione per immagini



E' un mezzo del quale non possiamo privarci. Spesso è usata come arma per colpirci subdolamente, eludendo le nostre difese. Usando una similitudine moderna: è come un "virus" che si insinua nel nostro PC per modificarne il comportamento

Ormai mi conoscete e, spero, sopportiate le mie elucubrazioni. Amo il mondo dell'immagine e questo mi permette di soffermarmi, ogni tanto, sull'importanza che ha assunto "l'immagine" nella nostra vita. E' diventata il principale mezzo attraverso il quale ci vengono proposti i messaggi. Tutto è successo in un tempo relativamente breve, al punto di insidiare il potere della parola e dello scritto. La tecnologia ha permesso di alzare enormemente i ritmi di produzione dell'immagine.

Mentre la materia prima di un testo scritto è il pensiero che richiede, per la sua espressione, tempi che non possono essere brevi oltre una certa misura, la materia prima dell'immagine è la luce, registrata ed elaborata quasi istantaneamente e tradotta in effigie. Una notizia di questi giorni informa che può arrivare a qualche milione di fotogrammi al secondo. Incredibile!

Per fare nostra la parola, sia scritta che orale, dobbiamo attivare dei meccanismi che mobilitano la capacità di attenzione e di critica costringendoci ad una "fatica" mentale. Altrimenti sarebbe, per noi, un "rumore" e come tale rimosso, inascoltato, non compreso. Ciò può valere, in una certa misura, anche per i

messaggi trasmessi per mezzo dell'immagine e diretti alla nostra mente.

Ci sono, secondo me, degli elementi da tenere in considerazione. La maniera più utilizzata, oggi, è quella di un mezzo destinato principalmente a distrarre le capacità critiche del destinatario. Ciò abbassa il livello di difesa che ciascuno mette in atto nei confronti dell'esterno e ci dispone favorevolmente a ricevere l'informazione. Che è formulata con immagini e poche parole (talvolta senza parole), in maniera estremamente sintetica (vedi slogan pubblicitario) proponibile in pochi secondi e di sicuro effetto.

Mutuando un'immagine classica: dopo aver aggirato le nostre difese, si introduce il "cavallo di Troia" per conquistarci più facilmente. Del resto è noto a tutti gli insegnanti che una persona può mantenere il massimo di attenzione per un tempo decisamente limitato. Le statistiche dicono non oltre la decina di minuti. Si può estendere soltanto se vengono concessi intervalli di recupero d'energia. Cioè se la comunicazione non è impegnativa. Anche nelle migliori ipotesi, l'ascoltatore ricorderà, alla fine, non più di un quarto della comunicazione di cui è stato oggetto. Per questo i pubblicitari usano

schemi brevi e ripetitivi. A vantaggio di questi giocano la spettacolarità ed il fascino che l'immagine fotografica e quella in movimento sono in grado di esercitare.

L'immagine rapida e cangiante stimola l'occhio, lo impegna e gratifica il cervello creando le condizioni favorevoli per la ricezione del messaggio. E tutto questo avviene a ritmi sempre più rapidi.

Me ne sono convinto riordinando alcuni vecchi e cari 45 e 33 giri, i famosi long-playing. Li ho digitalizzati per comodità di ascolto. Per errore ho azionato a 45 giri anziché 33. Non distinguendo le parole una dall'altra, mi sono scoperto infastidito ed irritato da una sollecitazione sgradevole da cui scaturisce nulla di comprensibile. Ma per l'immagine non avviene esattamente così.

Perché una persona sia cosciente di aver visto una immagine, occorre che questa resti in proiezione sulla retina per circa 1/20 di secondo. Questo affermava, già nell'Ottocento, un fisico belga (vi risparmio il nome che, sinceramente, non ricordo) inventore di un apparecchio che dava la sensazione del movimento attraverso una rapida successione di immagini fisse.

Il funzionamento, sebbene rudimentale, è analogo a quello su cui si fonda la proiezione cinematografica.

Al di sotto di quel valore l'immagine formatasi nel fondo dell'occhio non riesce ad essere trasmessa e percepita dal cervello.

Non voglio fare il "sapientino", ma è per rendere chiaro il concetto. Lo schermo cinematografico, ogni secondo e per 24 volte, si oscura perfettamente e poi si illumina alla proiezione di altrettanti fotogrammi. Ebbene, nessuno, al termine del film, direbbe d'aver assistito all'oscuramento dello schermo ripetutosi migliaia di volte.

Come ho già detto in altra occasione, l'immagine può essere assunta al di sotto del livello di coscienza, in modo subliminale. In questo caso non allerta le capacità critiche di difesa ma imprime una traccia profonda nell'individuo inconsapevole, fino a determinarne il comportamento. Questo fatto può assumere dimensioni preoccupanti sui giovanissimi, che dedicano più ore al giorno alla televisione e può significare che essi non hanno un rapporto privilegiato con il mondo del reale, ma con la sua rappresentazione.

Queste considerazioni (e altre) che, finora, mi hanno tenuto sveglio, mi hanno conciliato un gran sonno, che prendo al volo. Può darsi che aiutino anche voi a dormire.



Menù Pasquale

Non c'è Pasqua senza tradizione

Ogni regione del Bel Paese ha una tradizione gastronomica legata alla Pasqua. Sapori intensi e genuini in particolare le peculiarità dell'agnello e delle uova. Portate di ogni genere, dai dolci ai piatti unici fino alle grigliate di carne, un modo come un altro per onorare la tradizione e festeggiare la Pasqua. "Non c'è Pasqua senza uova" dice una massima popolare: perché questo alimento è simbolo della vita che si rinnova, l'essenza stessa della primavera, della fertilità della terra, della speranza nel futuro. La Pasqua, festa religiosa, così ricca di simboli e tradizioni, ma non solo... Pasqua è anche l'occasione per preparare sontuosi pranzi legati ad antichissime tradizioni che si perdono nella notte dei tempi.

Difatti sono moltissime le ricette che vengono preparate in tutta Italia, la maggior parte hanno addirittura un proprio significato simbolico legato soprattutto alla primavera ed alla rinascita della vita. L'uovo e l'agnello sono gli ingredienti tipici della Pasqua per celebrare questa festa all'insegna della tradizione. Nonostante ogni regione abbia i suoi piatti unici, irresistibili e sensazionali, alcuni ingredienti sono presenti in tutte le cucine d'Italia per celebrare, secondo la tradizione, la Resurrezione di Cristo e al tempo stesso l'arrivo della primavera e di primizie, un tempo usate come offerte sacrali, simbolo della terra che si rinnova! La pasta è il grano, il pane simboleggia il corpo di Cristo, le melanzane come le altre verdure (asparagi, carciofi, ecc.) rappresentano la rinascita della natura, le uova la resurrezione, il formaggio, gli agnelli ed i capretti simboleggiano il sacrificio di Cristo. La colomba invece rappresenta il diluvio universale e la salvezza dell'uomo quando l'uccello ritornò con un ramoscello d'ulivo tra il becco. Di qui l'etimologia dell'olivo, simbolo della pace. La torta Pasqualina, invece, si chiama così non solo perché è tipica di Pasqua, ma anche perché ha tra i suoi ingredienti le bietole che venivano raccolte durante la Settimana Santa (la rinascita), e poi doveva essere preparata con 33 strati di sfoglia in ricordo degli anni di Cristo. Insomma la Pasqua è una festa ricca di tradizioni anche a tavola, di genuinità e abbondanza.



NIDO DI BROCCOLI

Tempo: 20 minuti

Difficoltà: media

Ingredienti per 4 persone:

- ♥ 4 uova
- ♥ 8 acciughe
- ♥ 800 g di cime di broccoli
- ♥ 2 zucchine piccole
- ♥ qualche foglia di insalata
- ♥ 1 limone
- ♥ olio extravergine di oliva
- ♥ sale e pepe

♥ Lessare leggermente le cime di broccolo e passarle in padella con olio, aglio e poco sale.

Cuocere le uova, togliere i tuorli e amalgamarli con 4 acciughe tritate finemente. Con il composto riempire le mezze uova e ricomporle.

Utilizzando un pelapatate ricavare dalle zucchine delle strisce molto sottili.

Passare i nastri di zuccina in padella con olio, sale e pepe.

Preparare una citronette con olio, succo di limone e acciughe tritate.

Impiattare l'insalata, fare al centro un nido di zucchine, mettere sopra un uovo e attorno all'uovo le cime di broccolo. Condire con la citronette.

♥ **Vino da abbinare:** Lugana

RISOTTO AGNELLO E PORCINI

Tempo: 1 ora

Difficoltà: media

Ingredienti per 4 persone:

- ♥ 400g di riso
- ♥ 240g di polpa magra di agnello
- ♥ 100g di salsiccia
- ♥ 20g di funghi porcini secchi
- ♥ qb di sedan
- ♥ qb di carota
- ♥ qb di cipolla
- ♥ 1 cipollotto
- ♥ mezzo bicchiere di vino bianco secco
- ♥ brodo vegetale
- ♥ burro
- ♥ 1 cucchiaio di farina
- ♥ olio extravergine di oliva
- ♥ sale e pepe

♥ Fare rinvenire i funghi in acqua tiepida per 20'. Strizzare e tritare.

Ridurre a pezzetti le verdure, rosolare in olio e aggiungere l'agnello a pezzetti fini. Cuocere per 10'. Quindi aggiungere la salsiccia spelata e sgranata. Dopo 2' unire la farina, mescolare e bagnare con il vino bianco. Fare cuocere per 15'.

A parte tritare finemente la cipolla, tostare in padella e aggiungere il riso. Dopo 1' versare un mestolo di brodo; fare cuocere per 10' bagnando via via con il brodo vegetale. Aggiungere i funghi tritati, il ragu di agnello e proseguire la cottura fino a cottura ultimata. Controllare il sapore, aggiustare di sale e pepe, quindi servire.

♥ **Vino da abbinare:**

Morellino di Scansano



COSTOLETTE DI AGNELLO FARCITE

Tempo: 30 minuti

Difficoltà: media

Ingredienti per 4 persone:

- ♥ 8 costolette di agnello
- ♥ 120g di prosciutto cotto
- ♥ 120g di Asiago
- ♥ 2 cipollotti
- ♥ 3 peperoni rossi
- ♥ 90g di farina
- ♥ olio extravergine di oliva
- ♥ vino bianco
- ♥ 4 foglie di salvia
- ♥ sale e pepe

♥ Tritare le foglie di salvia, mescolare in un piatto con la farina. Tagliare a dadini finissimi il formaggio e unire al prosciutto tritato.

Praticare un taglio, nel senso dello spessore, nella polpa delle costolette, dalla parte opposta all'osso, aprendo una tasca abbastanza profonda. Inserire il prosciutto e il formaggio, riavvicinare i lembi della tasca premendoli, quindi infarinare abbondantemente le costolette. Fare appassire i cipollotti affettati a rondelle in olio e lasciare rosolare le costolette sui due lati. Bagnare con vino e cuocere per 15 minuti circa, a fiamma vivace. Al termine salare e pepare. Pulire, nel frattempo, i peperoni, tagliare a falde strette e fare appassire per 15' in olio. Quasi a fine cottura unire ai peperoni il ripieno rimasto di formaggio e prosciutto. Quindi servire con le costolette.

♥ **Vino da abbinare:** Pinot Nero

DOLCE DI RICOTTA E CIOCCOLATO

Tempo: 10 minuti

Difficoltà: facile

Ingredienti per 4 persone:

- ♥ 500g di ricotta di pecora
- ♥ 150g di zucchero
- ♥ 100g di cioccolato fondente
- ♥ un po' di frutta candita (a piacimento)
- ♥ 50g di gherigli di noce
- ♥ 5 tuorli d'uovo
- ♥ 1 bicchierino di rum

♥ Amalgamare la ricotta al rum. Montare i tuorli con lo zucchero fino ad ottenere un composto spumoso. Aggiungere al composto la ricotta e mescolare bene. Tritare grossolanamente il cioccolato, unire alla crema. Aggiungere anche i gherigli di noce e mescolare con cura. Riempire delle coppette e mettere a raffreddare in frigo per 1 ora. Guarnire la crema con un gheriglio di noce e canditi.

♥ **Vino da abbinare:** Passito di Pantelleria



1966

Anche Caposotto, come le altre frazioni di Sermide, partecipava alla grande festa del calcio a sei giocatori in notturna. Impazziva il "Torneo 2 serpenti", nato dalle fervida mente di Gerardo Menani, che dava l'opportunità a chi aveva una minima conoscenza del gioco di cimentarsi, nella competizione più avvincente di quel tempo, sul piccolo rettangolo d'erba (in verità alquanto consumato) in fianco alla chiesa parrocchiale.

La squadra che si presentò in campo non era il massimo dal punto di vista dell'esperienza e abilità calcistica, ma non mancava la passione e la determinazione. C'era chi aveva 19 chi 45 anni, ma in fondo quel che contava, l'importante, era esserci.

In alto da sin.: Augusto Moi, Sergio Diazzi, Aldo Parmigiani, Sergio Moi; in ginocchio: Severo Cremonini, Vincenzo Tralli, Claudio Bizzarri



SIAMO
NEL 1958
SUL
VECCHIO
CAMPO
SPORTIVO

Da sinistra in piedi: Don Livio Monti, Franco Spagnoli, Gilberto Bettoni, Graziano Marchini, Alberto Pini, Dino Bonini, Carlo Vicenzi
Accosciati: Remo Mantovani, Mauro Bonfà, Gino Facchini, Ercoliano Vicenzi, Luciano Bettoni.

LA PAURA DEL DOLORE

Una vita mia non sono mai stato un cuor di leone, tantomeno credo di esserlo ora. Prendere il coraggio a due mani non fa per me, preferisco procrastinare, demandare quando posso a meno che non mi si proponga un aut-aut ineludibile dove è giocoforza sottostare. Decisionista mai! Come diceva quel prete dei Promessi Sposi: "Se uno non ha il coraggio, mica se lo può dare..."

La cognizione del dolore mi fa paura e mi scombussola al punto tale che la soglia nel sopportarlo è ai minimi termini, cosa assai pregiudizievole per uno della mia età. Ripensandoci, credo di essere sempre stato tacciato di codardia, anche dai miei primi anni che ho vissuto essenzialmente a pochi metri dalla sottana di mia madre, suggestionabile per ogni cosa o persona che transitasse nella visuale dell'ambiente familiare: estranei, parenti lontani, visite ambulatoriali... alla larga! Se mi ammalavo, e mi capitava di sovente, l'arrivo nella corte del dottor Zanini (ne riconoscevo l'approcciarsi dallo spernacchiare della marmitta del suo cisomotore) mi faceva sudare freddo e dare in ismanie. Ognuno il momento in cui mi auscultava i polmoni con il suo stetoscopio gelato oppure quando mi schiaffava un cucchiaino in gola per vedere se mai le tonsille fossero infiammate, costringendomi ad incorrere in stranguglioni e colpi di tosse. Solitamente era una visita di breve durata, che raggiungeva il thrilling quando il bravo professionista, estratti dal suo borzone di pelle matita e ricettario, principiava a scrivere diagnosi e relativa cura. Se si trattava di sciropi o compresse (non riuscivo mai ad ingoiarle ed obbligavo mia madre a triturarle con il manico del cucchiaino) potevano anche andare bene. Purtroppo il dottore ricorreva alle supposte, peggio ad una scatola con una decina di fiale oleose per le iniezioni. La ricetta allora rimandava alla pesante mano della levatrice di Pilastrì, la signora Degarda, un donnone vestito di nero, imponente ed autoritario ma che aveva il merito di averci fatto nascere tutti noi pupattoli del borgo, una cosa mica da niente!

Del resto la brava mamma pareva piuttosto contenta di porre nella personale maieutica uno zelo ed una sollecitudine che me la rendevano odiosa il giusto. Faceva bollire in una vaschetta di acciaio la siringa e l'ago, un ago che mi sembrava degno per buoi e cavalli tanto era grosso ed iniziava a metter mano all'opera sua: colpetto delle dita sul

vetro della fiala, svuotare la siringa dall'aria, introduzione del farmaco per aspirazione e poi...

"Ora calati le mutande e scopriti il sedere" mi ordinava con quel suo vocione che non ammetteva repliche. Denudatomi, iniziava a sfregarmi una culatta con un batuffolo di cotone imbevuto di alcol, su e giù per alcuni seconfi, necessari a disinfettare ed ad anestetizzare un poco la parte offesa. Secondi che duravano un'eternità per me che ero lì ad aspettare ed col cuore che faceva tum... tum...tum e mi raffiguravo come un San Sebastiano con i dardi infitti nella carne viva.

"Mi raccomando, vè... non fare il muscolo che è peggio, rilassati e vedrai che non sentirai nulla..." sentenziava l'aguzzina. Aveva un bel da dire, lei! Poi, una coltellata, un affondo inferto in due tempi: io che mi irrigidivo per riflesso con il risultato di soffrire un dolore acuto per quei ca... di liquido denso ed oleoso di cui conoscevo il risvolto. Per tirarmi su di morale, pensavo: "Una di meno! Ne restano ancora quattro e venerdì mi farà l'ultima".

Contavo allora cinque anni quando il nostro dottore convinse mia madre che dovevano togliermi le adenoidi per asportare la causa del mio notturno russare dovuto al fatto di dormire a bocca aperta: cosa che comportava l'insorgere di numerosi raffreddori e mal di gola. Se lo diceva il medico, era d'uopo sottostare. L'ospedale S. Anna di Ferrara accolse me e l'amico di giochi Egidio, pure lui bisognoso di un intervento radicale alle tonsille. Il ricordo di quel giorno è tuttavia nebuloso, mi pare di non essere stato sottoposto a nessun tipo di anestesia: in piedi, alla presenza del chirurgo e della mamma che mi teneva fermo, una pinza che introdotta attraverso le coane strappava la carne viva ed io urlante in un pianto disperato. Fu una roba di pochi secondi ma lancinante e ne avevo ben donde. Dopo di me, l'Egidio. Ci portarono, a lavoro finito, in camerata, a letto per un paio di giorni in attesa del ritorno a casa. Mia madre per tenermi buono pensò bene di premiare il mio stoicismo con una gran coppa di gelato. Così iniziai a mangiarlo con gusto, a grosse cucchiariate, suscitando il desiderio dell'amico accanto.

"Perchè a lui sì ed io no? Anch'io... anch'io voglio mangiarlo, mamma!... Vedete come siete... non avete cuore... non mi volete bene" - piagnucolava Egidio per vincere e convincere la donna a cambiare idea.

No, sì, no, sì e chi la dura la vince. Fu così che il paziente goloso del letto accanto ebbe soddisfazione. Ma al primo voluttuoso assaggio le recenti lesioni della gola gli costarono un bruciore così intenso che, suo malgrado, dovette mollare l'osso.

All'arrivo della bella stagione, verso la fine di marzo, come d'abitudine, noi ragazzini di campagna si deambulava scalzi, alla stregua dei polli, giusto in modo da ispessire la pelle ancor tenerina delle piote, uno scudo idoneo alle varie offese raccolte qua e là per le corti, lungo i sentieri o su stradacce ciottolose. Qui le insidie non mancavano, abbondavano. Incuranti dei rischi, calamitavamo vetri e spine, perfino chiodi. Alla sera di ritorno delle varie marachelle (ci piaceva violare i broli rubacchiando frutti maturi) era uno stillicidio per le nostre mamme, costrette a lavorare d'ago per estrarre dalle piante dei piedi i corpi estranei raccolti a iosa: che tortura, che strilli, che scene! Da una delle case del borgo si alzavano urla disumane di dolore, pianti disperati, invocazioni di M. V. che smuovevano la staticità piatta del meriggio: una manfrina ben studiata da un attore consumato per intenerire il padre e scansare la raffica di busse. Non a tutti andava bene, qualcuno si sciropava dolorosissime cinghiate che lasciavano il segno ma la diuturna violenza ed il ricorso costante a tali forme di punizione producevano nell'animo di M. V. l'effetto contrario: lui voleva difendere la sua autodeterminazione, l'arbitrio dei grandi non lo subiva passivamente, era un contestatore nato. Noi suoi coetanei lo ammiravamo: era un idolo per me che mancavo di coraggio, sempre ligio, pauroso delle punizioni paterne e delle sfuriate della mamma. Ripensandoci ora e rivedendomi nei figli e nelle generazioni così spiazzate quando si trovano davanti ad una difficoltà, penso che il paternalismo delle epoche trascorse abbia plasmato e formato caratteri, temperamenti più adattabili alle necessità contingenti del momento.

Per me che mi appresto a completare il periplo del mio viaggio terreno chiedo un passaggio il meno straziante possibile: non ho paura della morte in sé ma pavento invece la malattia, l'inesorabile degrado delle mie capacità intellettive, l'insorgere di quel babau che è l'Halzheimer, ladro delle capacità di intendere e di volere.

AUGURI DI BUON COMPLEANNO...A...



NICOLE BARBI

Gioia piu' grande di mamma Sara e papa' Enrico, il 4 aprile festeggera' il suo primo compleanno. Tanti auguri e baci dai nonni e bisnonne. Auguri anche a papa' Enrico che il 3 aprile di anni ne compira' 32



NOEMI VINCENZI

compie 6 anni il 4 aprile. Tantissimi auguri da parte della mamma Simona dal papa' Massimo dai nonni, bisnonni, zii e cugini.



LA PREGHIERA DEL CANE

O mio Padrone, tu sei il mio Signore
e come tale io ti servo in grande umiltà.
Se a volte non ti comprendo
ripetimi il tuo comando, senza ira, senza battermi.
Dammi il tuo comando, senza ira, senza battermi.
Dammi il tuo sguardo, la tua parola, il tuo affetto.
Dammi acqua pura e cibo modesto in vasi puliti;
sono la mia salute.
Dammi un angolo al riparo dai venti e dalla pioggia,
ma che conosca il sole se mi terrai legato.
Mettimi pure una catena, ma che mi permetta il movimento;
ciò mi basterà.
La migliore medicina o il maggiore premio
sarà un po' di libertà fra l'erba.
Affidami solo alle persone che conosci e stimi.
Metti pure il mio nome sul collare
ma con l'indirizzo della tua casa, perchè
s'io mi smarrissi, possa esserti reso
e non finire in mani spietate.
Non scacciarmi quando sarò vecchio e malato
e non ti potrò più servire.
Se non potrai curarmi e tenermi,
procurami tu stesso dolce morte dopo un'ultima carezza.
Allora guardami negli occhi,
capirai che io ti amo ancora.
Gli "amici degli animali di Sermide"



Il 28 febbraio scorso ha compiuto 90 anni
AMELIA NELLI' FRANCIOSI
E' stata festeggiata in famiglia
dai figli, nipoti e pronipoti.



Gentile Direttore, mi scusi se mi rivolgo a lei ma non so che altro fare.
Sono una gattara cioè catturo gatti selvatici e li porto a Quistello per la sterilizzazione.
Venerdì scorso i Veterinari dell'ASL di Quistello mi hanno chiamato per aiutarli in un caso un poco strano.
Il giovedì 22 o il venerdì 23 di marzo è stato portato da loro per curare un gattone rosso che era stato investito da un'auto a Sermide (niente è preciso o sicuro). A questo gatto è stata asportata la coda ma per il resto sta benissimo ed ora sta cercando il suo padrone.
Spero che attraverso il suo giornale sia possibile.
Ora è a casa mia... è un gattone molto bello e buono che vuole tornare dalla sua famiglia.
Naturalmente l'operazione e le cure sono tutte gratis e saremmo felicissimi che potesse tornare a casa sua. Se nessuno si facesse vivo dovremmo metterlo a disposizione per l'adozione...
Le mando anche una foto che cercherò in questi giorni di portare a Sermide nei luoghi frequentati come forni o farmacie.
Il mio indirizzo è Illari Paola - Cardinala ovest 2- Serravalle a Po MN
Telefono 333/3678685 - 0386 40572.

CONGRATULAZIONI DI LAUREA

Il 29 febbraio 2012

LUCA ZERBINATI

dopo la laurea al Dams si e' laureato per la seconda volta presso il Conservatorio Statale di Musica "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara, conseguendo il diploma accademico di 1 livello in "Jazz, musiche improvvisate, musiche del nostro tempo" indirizzo compositivo interpretativo, corso pianoforte con il punteggio di 110. A lui vanno le felicitazioni di tutti.



FILIPPO NEGRI

si e' laureato in Giurisprudenza presso l'universita' di Ferrara conseguita il 20 marzo. Felicitazioni dai genitori, parenti e amici.



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

GIANNA MARCHINI E FAUSTO MARETTI

festeggiano l'anniversario di matrimonio (15 aprile 1963).

Auguri dai nipoti:

Beatrice, Alessandro, 3 Marzo 2012 50° Anniversario di Matrimonio Elena, Sofia.



MARIA MANZOLI

E ALFIO RIBOLLA

Hanno festeggiato 50 felici anni di vita insieme, circondati dall'affetto della loro famiglia.

RICORDO..

E' mancato il dottor GIANFRANCO MANZINI

per anni medico presso l'Ospedale S. Antonio Abate di Sermide. Da molti anni si era trasferito a Mantova con la famiglia. I sermidesi lo ricordano con stima.



La Polisportiva Mogliese e il Gruppo Teatrale "Il Vernacolo" ricordano con affetto **ERNESTA GOLTARA** vedova Vertuani, scomparsa lo scorso febbraio, e porgono le condoglianze ai familiari, in particolare al figlio Vittorio, punto di riferimento per sempre nuove iniziative e progetti.

PAVANI ORTOFRUTTICOLI

commercio frutta e verdura

offerte speciali

mercoledì mattina a Sermide

offerte speciali

giovedì mattina a Carbonara

offerte speciali

sabato mattina a Castelmassa

VIA ROMA - **SERMIDE**
 VIA C. BATTISTI - **CASTELMASSA**
 VIA VIRGILIO - **CARBONARA**
 TEL/FAX 0386.62624

TEATRI E DINTORNI "AÖ APRILE"

EVENTI VARI

DAL 1 APRILE

LA NENA VA A LA PARADORA

Escursioni fluviali a bordo della Nena, storico vaporetto veneziano restaurato, attraccato nella Darsena di S. Paolo a Ferrara.

Dal centro di Ferrara attraverso il Po di Volano, fra campanili, campi coltivati e aironi fino alla trattoria della Paradora a Valpigliaro, prelibata e tipica cucina ferrarese.

Data successiva 6 Maggio.

Info 347/7139988 – 0532/205681



DAL 9 APRILE

SULLE ACQUE DEL MULINO DEL PO

Escursione in battello sul Po grande fino al Museo del Gusto "Mulino del Po" di Ro Ferrarese. Nell'area verde golendale programma di animazione ludico-didattica pre bambini gratuita. Data successiva 1 Maggio

Info 347/7139988 – 0532/205681

14 E 15 APRILE

SALONE NAZIONALE DELLE SAGRE

Evento dedicato alle più importanti sagre d'Italia. Stand con oltre cento sagre ed assaggi gratuiti di specialità e prodotti tipici di tutte le regioni.

FERRARA, zona fiera

Info 348/0083645



DAL 21 AL 25 APRILE

FESTIVAL

INTERNAZIONALE DEGLI AQUILONI

Manifestazione dedicata agli aquiloni tra esibizioni e competizioni gli appassionati riempiranno di colori i cieli del parco urbano G. Bassani
FERRARA, Info 0532/461239

DAL 28 APRILE AL 1 MAGGIO

MOSTRA DEI VINI PASSITI E DA MEDITAZIONE

Volta mantovana (MN) Palazzo Gonzaga

Info e prenotazioni Comune di Volta Mantovana, Segreteria Organizzativa: 0376/839431

MUSICA E CONCERTI

14 APRILE, SABATO H 21.15

RASSEGNA MANTOVA JAZZ:

MANTUA BAND STUDIO

MANTOVA, Auditorium Monteverdi, Conservatorio
Info mantovajazz.it

17 APRILE, MARTEDÌ H 21.15

RASSEGNA MANTOVA JAZZ:

**GIANLUCA PETRELLA,
GIOVANNI GUIDI DUO**

MANTOVA, Auditorium Monteverdi, Conservatorio
Info mantovajazz.it

**21 APRILE, SABATO H 21.00
SUBSONICA Istantanee TOUR**

Altre date: Milano 23 aprile, Torino 26 aprile, Bologna 27 aprile, Roma 28 aprile
MANTOVA, Palabam
Info mantova.com

**22 APRILE, DOMENICA H 21.00
ALIEN WORLD TOUR.**

GIOVANNI ALLEVI IN CONCERTO

Il pianista presenterà i brani del suo ultimo album, ma anche i brani passati che hanno contribuito a formare la sua carriera artistica.

FERRARA, Teatro Comunale
Info 0532/202675



24 APRILE, MARTEDÌ H 21.30

PINO DANIELE IN CONCERTO

MANTOVA, Palabam
Info mantova.com – geticket.it



SANFELICE 1893

BANCA POPOLARE

Filiale di SERMIDE - via 29 Luglio 1848, 87- Sermide (Mn) - Tel. 0386/960827

★di sara guidorzi

9 MAGGIO, MERCOLEDÌ H 21.00
CONCERTO PER L'EUROPA – AEDE
Castelmassa (RO),
Teatro Cotogni
Info 0425/846711

11 MAGGIO, GIOVEDÌ H 21.00
JULA DAS PRIEST
unica data italiana
del Tour d'Addio
MANTOVA, palabam
Info mantova.com

13 MAGGIO, DOMENICA H 20.30
GIORGIO BATTISTELLI:
"L'IMBALSAMATORE"
Icarus Ensemble,
Erasmus Gaudiomonte,
direttore Paolo Calabresi
FERRARA, Teatro Comunale

MOSTRE

DAL 22 APRILE
VIOLENCE
Quando l'arte interpreta la
violenza. XV biennale Donna
FERRARA, padiglione d'arte
contemporanea Palazzo Massari
Info 0532/244949 –
palazzodiamanti.it

TEATRO

14 APRILE, SABATO H 21.00
PARMA BRASS QUINTET
in "LA STRADA"
con il tenore Roberto Costi
POGGIO RUSCO,
Teatro Auditorium
Info: tel. 0386-734391,
www.teatroauditorium.it

19 APRILE, GIOVEDÌ H 21.00
MONICA GUERRITORE
È ORIANA FALLACI
in ".....MI CHIEDETE
DI PARLARE"
scritto e diretto da Monica
Guerritore con Lucilla Mininno
MANTOVA, Teatro Sociale
Info 329/6421504

19 APRILE, GIOVEDÌ H 21.00
SLOVENE NATIONAL BALLET:
"GISELLE"
balletto in due atti. Coreografia
e regia di David Dawson,
musiche di Adolphe Adam
FERRARA, Teatro Comunale
Info 0532/202675

21 APRILE, SABATO H 21.00
CHRISTIAN SEBASTIANUTTO,
VIOLINO E MARTA MARINELLI,
ARPA
POGGIO RUSCO,
Teatro Auditorium
Info: tel. 0386-734391,
www.teatroauditorium.it

22 APRILE, DOMENICA H 17.00
NABUCCO ORCHESTRA
FILARMONICA ITALIANA
MANTOVA, Teatro Sociale
Info 0376/224599

27 APRILE, VENERDÌ H 21.00
SIMPOSIO, DA PLATONE
con Alessandro Pazzi
e Filippo Bergamo
regia di Alessandro Pazzi
POGGIO RUSCO,
Teatro Auditorium
www.teatroauditorium.it

29 APRILE, DOMENICA H 21.00
EDHIT MON AMOUR
con Valentina Vanini voce,
Enzo Crotti, chitarra
Antonio Menozzi, contrabbasso
Lorenzo Munari fisarmonica
POGGIO RUSCO,
Teatro Auditorium
www.teatroauditorium.it



5 MAGGIO, SABATO H 21.00
LELLA COSTA IN "ARIE"
POGGIO RUSCO,
Teatro Auditorium
www.teatroauditorium.it

12 MAGGIO, SABATO H 20.30
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
ORCHESTRA FILARMONICA
ITALIANA
MANTOVA, Teatro Sociale
Info 0376/224599

DIGITAL IMAGING
di Piergiorgio Travaini
Via Indipendenza, 2 - SERMIDE - Telefono 0386.61211

LUPPI
FURNITURE
INDUSTRIALI
TRASMISSIONI MECCANICHE
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI E SPECIALI
CUSCINETTI - CINGHIE - APPARECCHIATURE
OLEODINAMICHE E PNEUMATICHE
Via Togliatti 1 - Sermide
tel 0386.61206 - fax 0386.61039 - info@luppisrl.it
www.luppisrl.it

Digital Shock
INFORMATICA
Sic Internet professionali
Assistenza tecnica e riparazioni
Assemblaggio pc e server
Configurazioni pc e smartphone
Corsi di computer e lezioni private
Consulenza e supporto per aziende
Via Indipendenza 49, Sermide (MN)
TEL: 0386-3503920 0386-670087
www.digitalshock.it

P E N S A R E I N G R A N D E



Xray One è un centro medico di diagnostica radiologica e di medicina specialistica, accreditato con il Servizio sanitario nazionale.

Il centro garantisce all'utenza prestazioni d'elevata qualità tecnologica, con un servizio altamente professionale e minimi tempi di attesa.

Con il 2011 Xray One si è arricchito di nuovi ambulatori specialistici, con l'apertura del reparto di fisioterapia e il potenziamento del reparto di odontoiatria e ortodonzia.

L'accreditamento con il SSN e la convenzione con l'ASL di Mantova collocano la struttura tra i Centri Diagnostici nazionali autorizzati ad erogare prestazioni ambulatoriali in regime di convenzione.

DIAGNOSTICA RADIOLOGICA

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE
TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA
DIAGNOSTICA DENTALE
RADIOLOGIA SENOLOGICA
ECOGRAFIA
ECO-COLOR-DOPPLER
RADIOLOGIA TRADIZIONALE
RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA

AMBULATORI DI MEDICINA SPECIALISTICA

CHIRURGIA
DOPPLER VASCOLARE
GASTROENTEROLOGIA
OCULISTICA
ORTOPEDIA
DERMATOLOGIA
SERVIZIO DI ANESTESIA, TERAPIA DEL DOLORE
UROLOGIA
GINECOLOGIA
CARDIOLOGIA
FISIATRIA
ODONTOSTOMATOLOGIA
ODONTOIATRIA, ORTODONZIA

PER PRENOTAZIONI

tel 0386 733 976

fax 0386 741 532

e-mail: segreteria@xrayone.it

Via Mantegna 51

Poggio Rusco (MN)

Aperto tutti i giorni,
escluso festivi,
dal lunedì al venerdì, ore 8,00/20,00
Sabato: ore 8,00/14,00

Ritiro referti:

dal lunedì al venerdì
ore 8,30/12,30 e ore 18,00/19,00
Sabato ore 8,30/12,30

NUOVI SERVIZI DI FISIATRIA E ODONTOIATRIA

Direttore Sanitario:
DR. GIACOMO BARBALACE